
Rapporto integrato 2022



75 anni della
Costituzione
italiana





*L'ho letta attentamente!
Possiamo firmare con sicura coscienza.*

Enrico De Nicola

Dall'Unità d'Italia alla nascita della Costituzione

17 marzo 1861.....

Proclamazione del Regno d'Italia con Torino capitale. Vittorio Emanuele II assume il titolo di re.

20 settembre 1870.....

Il Regno d'Italia conquista Roma, che diventa la nuova capitale.

dicembre 1895 - ottobre 1896

Guerra d'Abissinia, la prima esperienza coloniale dell'Italia si conclude con la sconfitta di Adua, per mano dell'esercito etiope. L'Italia mantiene il controllo dell'Eritrea.

28 luglio 1914

Inizio della Prima guerra mondiale; l'Italia entrerà nel conflitto il 24 maggio 1915.

11 novembre 1918.....

Fine della Prima guerra mondiale, l'Italia è tra i vincitori.

30 ottobre 1922

Terminata la marcia su Roma, Vittorio Emanuele III incarica Benito Mussolini di formare il nuovo Governo: è l'inizio del fascismo.

11 febbraio 1929

Il Regno d'Italia e la Santa Sede firmano i Patti lateranensi.

ottobre 1935 - maggio 1936

Guerra d'Etiopia, al termine della quale l'Italia annette il Paese dell'Africa orientale.

luglio 1936 - aprile 1939.....

Guerra civile spagnola, l'Italia fascista combatte contro i repubblicani al fianco dei nazionalisti del futuro dittatore Francisco Franco.

14 luglio 1938

Viene pubblicato il Manifesto della razza a cui seguiranno le leggi razziali fasciste contro le persone di origine ebraica.

1 settembre 1939.....

Inizio della Seconda guerra mondiale; l'Italia entrerà nel conflitto il 10 giugno 1940 alleata della Germania nazista in seguito al Patto d'acciaio.

1861-1948...

**8 settembre 1943.**

Con l'armistizio di Cassibile l'Italia firma la resa agli Alleati. Nei mesi successivi i Savoia scappano dall'Italia e Mussolini, incarcerato sul Gran Sasso, viene liberato dai tedeschi e messo a capo della Repubblica di Salò.

25 aprile 1945

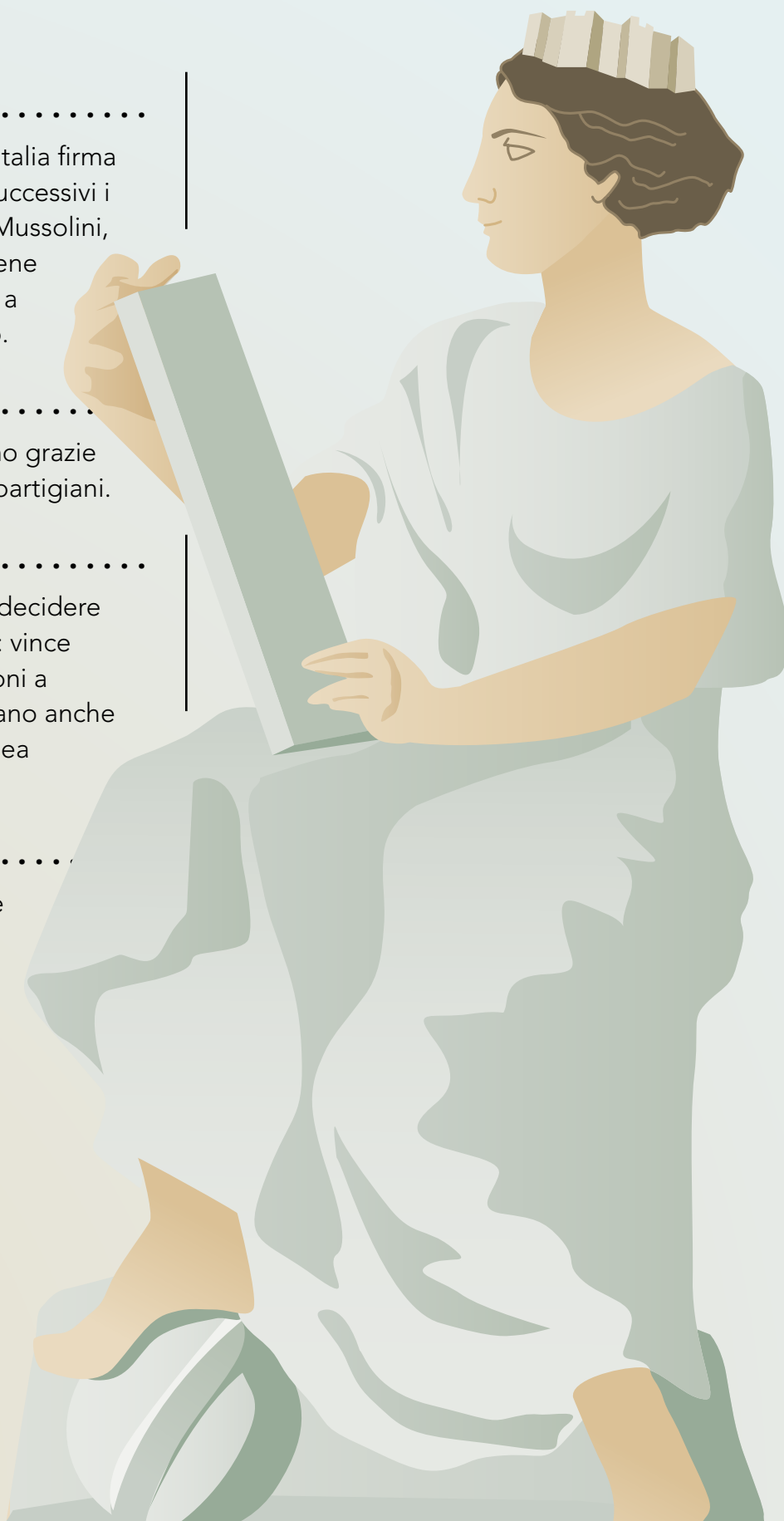
L'Italia è libera dal nazifascismo grazie allo sforzo di soldati alleati e partigiani.

2-3 giugno 1946

Referendum istituzionale per decidere la forma di governo dell'Italia: vince la Repubblica. Le prime elezioni a suffragio universale determinano anche la composizione dell'Assemblea costituente.

1 gennaio 1948

Entra in vigore la Costituzione della Repubblica Italiana.



2 GIUGNO 1946

Nasce la Repubblica italiana.

L'inizio della storia Repubblicana dell'Italia coincide con l'elezione dell'Assemblea Costituente chiamata a scrivere la Costituzione, ossia la legge fondamentale alla base della nostra Democrazia.

Un momento storico di assoluto valore al quale poterono contribuire finalmente anche le donne.

Il passaggio epocale dalla Monarchia alla Repubblica dello Stato Italiano fu, infatti, frutto del Suffragio Universale, introdotto in Italia nel 1945.

Dopo il voto amministrativo, il primo voto politico delle donne fu espresso proprio in occasione dello storico referendum Monarchia - Repubblica del 2 giugno 1946.

In quell'occasione furono anche eletti i padri e le madri costituenti che avrebbero da lì ad un anno

e mezzo scritto la Costituzione Italiana, scrivendo di valori identitari del nostro Paese.

Il 22 dicembre 1947 l'Assemblea costituente, dopo 170 sedute, approva il testo di 139 articoli con 453 sì e 62 no.

Il 27 dicembre 1947 la Costituzione è firmata dal napoletano di area liberal-giolittiana Enrico De Nicola, capo provvisorio dello Stato e primo presidente della Repubblica; dal comunista genovese di origini astigiane Umberto Terracini, presidente dell'Assemblea costituente; dal democristiano trentino Alcide De Gasperi, presidente del Consiglio e segretario della Democrazia cristiana. Il 28 dicembre, in esilio ad Alessandria d'Egitto, muore Vittorio Emanuele III. La Carta entra in vigore il 1° gennaio 1948.



27-12-1947

Enrico De Nicola



Enrico De Nicola pone la firma sulla Costituzione Italiana alla presenza (partendo da sinistra verso destra) del Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi, del funzionario della Presidenza Francesco Cosentino, del Ministro Guardasigilli Giuseppe Grassi e del Presidente della Costituente Umberto Terracini



DATI DEL REFERENDUM		
COMPARTIMENTI	REPUBBLICA	MONARCHIA
1. PIEMONTE	1.250.070	938.945
2. LIGURIA	633.130	284.692
3. LOMBARDIA	2.270.335	1.275.183
4. VENEZIA TRID. (escluso Bolzano)	191.450	33.728
5. VENETO	1.403.441	954.372
6. EMILIA	1.526.838	454.589
7. TOSCANA	1.280.815	506.167
8. MARCHE	498.607	213.621
9. UMBRIA	301.209	117.755
10. LAZIO	753.978	795.501
11. ABRUZZI E MOLISE	347.578	459.478
12. CAMPANIA	435.844	1.427.038
13. PUGLIE	465.620	954.754
14. LUCANIA	107.653	158.210
15. CALABRIE	337.244	514.633
16. SICILIA	708.109	1.301.200
17. SARDEGNA	206.098	319.557
TOTALI	12.718.019	10.709.423

LE DATE

28 giugno 1946

Enrico De Nicola
diventa Capo provvisorio
dello Stato

31 gennaio 1947

Presentazione del progetto
della Commissione
dei Settantacinque

22 dicembre 1947

Approvazione da parte
dell'Assemblea Costituente

27 dicembre 1947

Promulgazione
della Costituzione

1 gennaio 1948

Entrata in vigore
della Costituzione



16 marzo 1946

Il principe Umberto II, chiamato anche il Re di Maggio visto che rimase in carica solo un mese, rispettò l'accordo del 1944. Questo accordo prevedeva l'indizione di un referendum che avrebbe dato al popolo la possibilità di scegliere tra monarchia e repubblica.

LA COSTITUZIONE È IL TESTO PIÙ IMPORTANTE...

In essa sono indicate le libertà, i diritti fondamentali e i doveri riconosciuti a ciascuno di noi ed è quindi molto importante conoscerne il contenuto.

La Costituzione italiana è composta complessivamente da 139 articoli (alcuni dei quali abrogati), cui si sommano 18 disposizioni transitorie e finali. Ogni articolo è formato da una o più parti, ciascuna delle quali è detta "comma".

La Costituzione risulta suddivisa in Parti, a loro volta suddivise in Titoli, taluni dei quali divisi in Sezioni, il tutto preceduto dai Principi fondamentali.

I Principi fondamentali (artt. da 1 a 12) contengono le decisioni essenziali sul tipo di Stato e sul tipo di società voluti dalla Costituzione e stabiliscono:

- il suo carattere repubblicano e democratico;
- i rapporti essenziali tra lo Stato e i singoli, con il riconoscimento dei diritti inviolabili e dell'uguaglianza tra gli uomini;
- i principi più importanti che riguardano i rapporti tra lo Stato e gli altri ordinamenti, in particolare con la Chiesa cattolica e le altre confessioni, e con l'ordinamento internazionale.



ASSEMBLEA COSTITUENTE

COMMISSIONE PER LA COSTITUZIONE

ADUNANZA PLENARIA

4.

RESOCONTO SOMMARIO

DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 25 LUGLIO 1946

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE RUINI

INDICE

	Pag.
Per il funzionamento della Commissione	23
PRESIDENTE - CONTI - NOBILE - GRASSI - DOSSETTI - TERRACINI - LUSSI - FUSCHINI - MANFARO - MORTATI - PERASSI - TAROTTI - PICCONI - GARDINI - BULLONI - COLITTO - BOSSI - UBERTI - TOGLIATTI - DI VITTORIO.	
Per la documentazione della Commissione	30
MORTATI - PRESIDENTE	
Ripartizione dei componenti la Commissione nelle tre Sottocommissioni	30
PRESIDENTE - LUSSI	
Sui lavori della Commissione	31
PRESIDENTE - TAROTTI - PICCONI.	

La seduta comincia alle 9.10.

Per il funzionamento della Commissione.

PRESIDENTE invita la Commissione a discutere il progetto Dossetti di regolamento, che sarebbe meglio chiamare - ed anche il proponente è d'accordo - « Norme o regole interne per il funzionamento della Commissione ».

Da lettura
« La sede
presenti all'
gravi alla
commissione ».

I congedi possono essere concessi dal Presidente della Commissione solo per motivi di pubblica ufficio, per malattia, o per altri motivi analogamente gravi. È obbligatoria la presenza consecutiva non in caso di due assenze, egualmente non giustificata, o di assenza, su richiesta del giustificato, superiore ad un terzo delle sedute mensili, il Commissario, sarà dichiarato dimissionario d'ufficio dal Presidente della Commissione e da questi costituito con altro Assemblée e da questi costituito con altro deputato dello stesso gruppo politico.

I nomi degli assenti saranno, a cura del Presidente, comunicati, dopo ogni adunanza, al Presidente dell'Assemblea, il quale ne darà questa.

Da lettura dell'articolo 1:

« La Commissione per la costituzione, appena costituita, procederà alla determinazione dei gruppi di materie per le quali ognuna delle tre Sottocommissioni, in cui essa si ripartisce, dovrà elaborare e predisporre uno schema di progetto, e procederà all'assegnazione dei propri membri nelle Sottocommissioni medesime, designando per ciascuna il Presidente ed il Segretario ».

CONTI propone di non indicare il numero delle Sottocommissioni, ciò che non gli sembra conveniente.

PRESIDENTE osserva che già ieri si è stabilito di creare le tre Sottocommissioni fra le quali può ultimamente dividersi il complesso lavoro della Commissione.

NOBILE concorda con l'onorevole CONTI, perché potrebbe in seguito sentirsi il bisogno di una quarta Sottocommissione.

PRESIDENTE osserva che per decisione dell'Assemblea Costituente sono stati nominati tre vice-presidenti, proprio in vista della divisione della Commissione in tre Sottocommissioni. Si potranno in ogni modo costituire Commissioni miste per speciali argomenti - e intanto lasciare il numero di tre.

CONTI insiste nella sua proposta di emendamento.

ASSEMBLEA COSTITUENTE ADUNANZA PLENARIA — 25 LUGLIO 1946

PRESIDENTE fa mette ai voti.
(Non è approvata).

Mette ai voti l'articolo 1 nel testo proposto.
(È approvato).

Da lettura dell'articolo 2:

« Ogni Sottocommissione potrà deliberare, a maggioranza, di procedere al proprio lavoro suddividendosi in due o più sezioni. Alle riunioni di queste si estendono, in quanto applicabili, le norme disposte per le Sottocommissioni ».

CONTI propone di sopprimere le parole: « a maggioranza » che ritiene pleonastiche.

PRESIDENTE mette ai voti l'articolo 2 con questo emendamento.
(È approvato).

Da lettura dell'articolo 3:

« Le convocazioni della Commissione, Sottocommissioni e Sezioni avranno luogo con avviso individuale, nel quale saranno indicati gli oggetti sottoposti a trattazione ».

GRASSI propone di sopprimere le parole: « nel quale saranno indicati gli oggetti sottoposti a trattazione », perché non crede sia utile fissare un ordine del giorno preciso.

PRESIDENTE si richiama alla prassi normalmente seguita di indicare il tema della discussione.

CONTI osserva che, quando è stabilito un ordine del giorno, anche un solo membro può opporsi a che si tratti un argomento che non vi sia compreso. Perciò trova saggia questa indicazione, ispirata ad un'opportunità che va oltre i termini dell'opportunità.

DOSSETTI crede che con questo emendamento si garantirebbe il significato dell'articolo.

missione. Nessuno dall'istituzionalismo, crearsi una situazione anche una parso questa disposizione DOSSETTI è spietato dall'ordine del giorno non ha partecipato degli argomenti questo ignora avrà la seconda opportunità che PRESTIDE questione di pone che si Mette ai voti
(È approvato).

Da lettura
« La sede
presenti all'
gravi alla
commissione ».

I congedi possono essere concessi dal Presidente della Commissione solo per motivi di pubblica ufficio, per malattia, o per altri motivi analogamente gravi. È obbligatoria la presenza consecutiva non in caso di due assenze, egualmente non giustificata, o di assenza, su richiesta del giustificato, superiore ad un terzo delle sedute mensili, il Commissario, sarà dichiarato dimissionario d'ufficio dal Presidente della Commissione e da questi costituito con altro Assemblée e da questi costituito con altro deputato dello stesso gruppo politico.

I nomi degli assenti saranno, a cura del Presidente, comunicati, dopo ogni adunanza, al Presidente dell'Assemblea, il quale ne darà questa.



...DEL NOSTRO SISTEMA NORMATIVO

La Costituzione è stata il frutto di uno storico compromesso tra forze politiche assai diverse tra loro, non sono mai mancati un profondo e sincero rispetto e lo spirito di collaborazione tra le parti, consapevoli tutti del fatto che, in quel momento, stavano scrivendo non solo la Costituzione, ma la storia d'Italia a venire. Tutto questo in soli 139 articoli.

La conoscenza di questo importante documento permette ai cittadini di scoprire la propria identità comune, di condividere il progetto che vi è contenuto e, inoltre, di comprendere e partecipare attivamente ai mutamenti che in determinati

momenti storici può essere necessario apportare alla Carta costituzionale, affinché essa continui a riflettere il patrimonio di idee e di valori di tutta la nazione.

Ricordare il **75° anniversario della nascita della Costituzione** significa fare memoria del clima in cui la Costituzione venne elaborata, fornire l'occasione di leggerne i 12 principi fondamentali, proporre un viaggio tra curiosità e citazioni dei padri e delle madri che hanno scritto un testo che allora rappresentava un sogno, un progetto per il futuro.

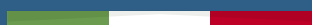


“Ci guida ancora laddove prescrive che la Repubblica deve rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che ledono i diritti delle persone, la loro piena realizzazione. Senza distinzioni.”

Sergio Mattarella
31 dicembre 2022

31-12-2022

Rapporto integrato 2022



La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

Articolo 9
della Costituzione Italiana
modificato nel febbraio 2022



tutti gli articoli su

www.senato.it/istituzione/la-costituzione



75° anniversario della Costituzione italiana

Cari lettori e care lettrici,
è con soddisfazione che vi presentiamo il Rapporto Integrato 2022. Come si può già notare dalla copertina, il tema scelto è il 75° della Costituzione, anniversario che per noi ha un valore aggiunto.

Infatti, con l'approvazione del 2022 del disegno di legge costituzionale volto a modificare gli artt. 9 e 41 della nostra Costituzione, l'Italia ha fatto un passo importante verso la tutela dell'ambiente. In particolare, il testo introduce un nuovo comma all'art. 9 al fine di riconoscere – nell'ambito dei principi costituzionali – la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni, e modifica l'art. 41 allo scopo di sancire che l'iniziativa economica non possa svolgersi in maniera tale da cagionare danno alla salute e/o all'ambiente.

Un impegno sancito dalla Carta che la nostra Società porta avanti fin dalla sua costituzione e oggi con ancora maggior forza con progetti di cui troverete conto nelle pagine a seguire dove spieghiamo i risultati raggiunti in termini ambientali, economici e sociali. Obiettivi che derivano dall'interazione e collaborazione con i diversi stakeholder e con tutte le componenti del territorio servito.

Conoscere la loro opinione e le aspettative è fondamentale per le relazioni durature basate su un rapporto di reciproca fiducia e per questo rimane forte la volontà di Ambiente Servizi di restituire ai propri portatori di interesse un documento che annualmente possa analizzare e rendicontare le attività svolte e mettere in luce gli obiettivi a medio-lungo termine per gli anni a venire. Lo scopo è garantire servizi efficienti che tutelino l'ambiente e le persone che ci vivono.

Nel Rapporto Integrato emerge con forza il concetto di sostenibilità, presente in ogni ambito del nostro business: già da anni integriamo nelle nostre attività i 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Il 2022 è stato un anno intenso: conclusa l'emergenza Coronavirus, ci sono state nuove turbolenze. Si pensi in particolare al rincaro delle materie prime, la guerra in Ucraina, la crisi energetica e l'affacciarsi dell'inflazione. Nonostante il complicato contesto, i risultati finanziari della nostra Azienda si rivelano solidi.

Ciò ci ha consentito di affrontare il 2023 con strategie di sviluppo e crescita aziendali e nei servizi. Per quanto riguarda la nostra realtà, continueremo con maggior forza a sviluppare innovazioni che ci permettano di mantenere un tessuto economico, sociale e ambientale sano e sostenibile.

Concludo rivolgendo un doveroso grazie agli utenti, Comuni soci, fornitori che a vario titolo e impegno lavorano con e per la nostra Azienda. Un grazie particolare, infine, ai nostri collaboratori: grazie alla loro dedizione contribuiscono al buon andamento della Società.

Vi auguriamo una buona lettura.

Renato Mascherin
Presidente



AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

Questo programma non risolve tutti i problemi ma rappresenta una buona base comune da cui partire per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico.

Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una validità globale, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

I 17 Goals fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.



In questo documento, laddove le tematiche trattate possono essere riconducibili ad uno degli obiettivi (o dei sotto obiettivi) dell'Agenda 2030, ne viene riportato il relativo simbolo.

L'intento è quello di sottolineare come anche l'azienda con le sue strategie e le sue azioni quotidiane dia un contributo al raggiungimento degli obiettivi globali stipulati dall'ONU.

- | | | | |
|---|---|---|---|
|  | 1. Sconfiggere la povertà |  | 10. Ridurre le disuguaglianze |
|  | 2. Sconfiggere la fame |  | 11. Città e comunità sostenibili |
|  | 3. Salute e povertà |  | 12. Consumo e produzione responsabili |
|  | 4. Istruzione di qualità |  | 13. Lotta contro il cambiamento climatico |
|  | 5. Parità di genere |  | 14. Vita sott'acqua |
|  | 6. Acqua pulita e servizi igienico sanitari |  | 15. Vita sulla terra |
|  | 7. Energia pulita ed accessibile |  | 16. Pace, giustizia e istituzioni solide |
|  | 8. Lavoro dignitoso e crescita economica |  | 17. Partnership per gli obiettivi |
|  | 9. Imprese, innovazione e infrastrutture | | |



La Costituzione Italiana, nei suoi primi 12 articoli, esprime i principi fondamentali su cui poggia la vita dello Stato

- art. 1 Democrazia (Repubblica) e Sovranità popolare
- art. 2 Inviolabilità dei diritti
- art. 3 Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale
- art. 4 Diritto al lavoro
- art. 5 Riconoscimento delle autonomie locali
- art. 6 Tutela delle minoranze linguistiche
- art. 8 Libertà religiosa
- art. 9 Sviluppo della cultura, della tutela ambientale e del patrimonio storico e artistico
- art. 10 Riconoscimento di collaborazioni internazionali
- art. 11 Ripudio della guerra come strumento di offesa
- art. 12 Definisce la bandiera italiana



Capitolo 1

Identità aziendale

Chi siamo	14
Il capitale sociale	14
Il territorio di riferimento	15
Organi sociali	16
Mission	17
Principi di funzionamento	17
Il modello in house.	17
I servizi erogati	18
Organigramma.	19
I sistemi di gestione	20
Società controllate - Eco Sinergie	24
Società controllate - MTF.	30



Meuccio Ruini
Presidente
della Commissione
per la Costituzione

*“Questa Carta che stiamo per darci è,
essa stessa, un inno di speranza e di fede.
Infondato è ogni timore che sarà facilmente
divelta, sommersa, e che sparirà presto”*

Chi siamo

Ambiente Servizi gestisce i servizi d’igiene ambientale in 26 comuni della provincia di Pordenone, per un bacino di utenza di circa 177.000 abitanti e 850 Km².

L’azienda, a capitale interamente pubblico, si occupa principalmente della gestione dei rifiuti urbani e proporre servizi che perseguono i principi di scienza economica e ambientale attraverso un processo di costante innovazione delle modalità operative.

Il Capitale Sociale

Il Capitale Sociale è di € 2.356.684,00, suddiviso come indicato a lato:

Comune di Arba	0,68%
Comune di Azzano Decimo	9,12%
Comune di Brugnera	4,89%
Comune di Casarsa	6,83%
Comune di Castelnovo del Friuli	0,09%
Comune di Cavasso Nuovo	0,01%
Comune di Chions	3,84%
Comune di Cordovado	2,14%
Comune di Fiume Veneto	8,64%
Comune di Fontanafredda	1,10%
Comune di Lignano Sabbiadoro	0,10%
Comune di Morsano al Tagliamento	2,37%
Comune di Pasiano di Pordenone	6,38%
Comune di Pinzano al Tagliamento	0,13%

Comune di Polcenigo	0,21%
Comune di Porcia	0,21%
Comune di Pravisdomini	2,73%
Comune di Sacile	7,85%
Comune di S. Giorgio della Rich.da	0,33%
Comune di S. Martino al Tagliamento	1,42%
Comune di S. Vito al Tagliamento	14,50%
Comune di Sesto al Reghena	4,57%
Comune di Spilimbergo	0,54%
Comune di Travesio	0,04%
Comune di Vajont	0,01%
Comune di Valvasone Arzene	3,36%
Comune di Zoppola	6,65%
Azioni proprie	11,26%

Articolo

1

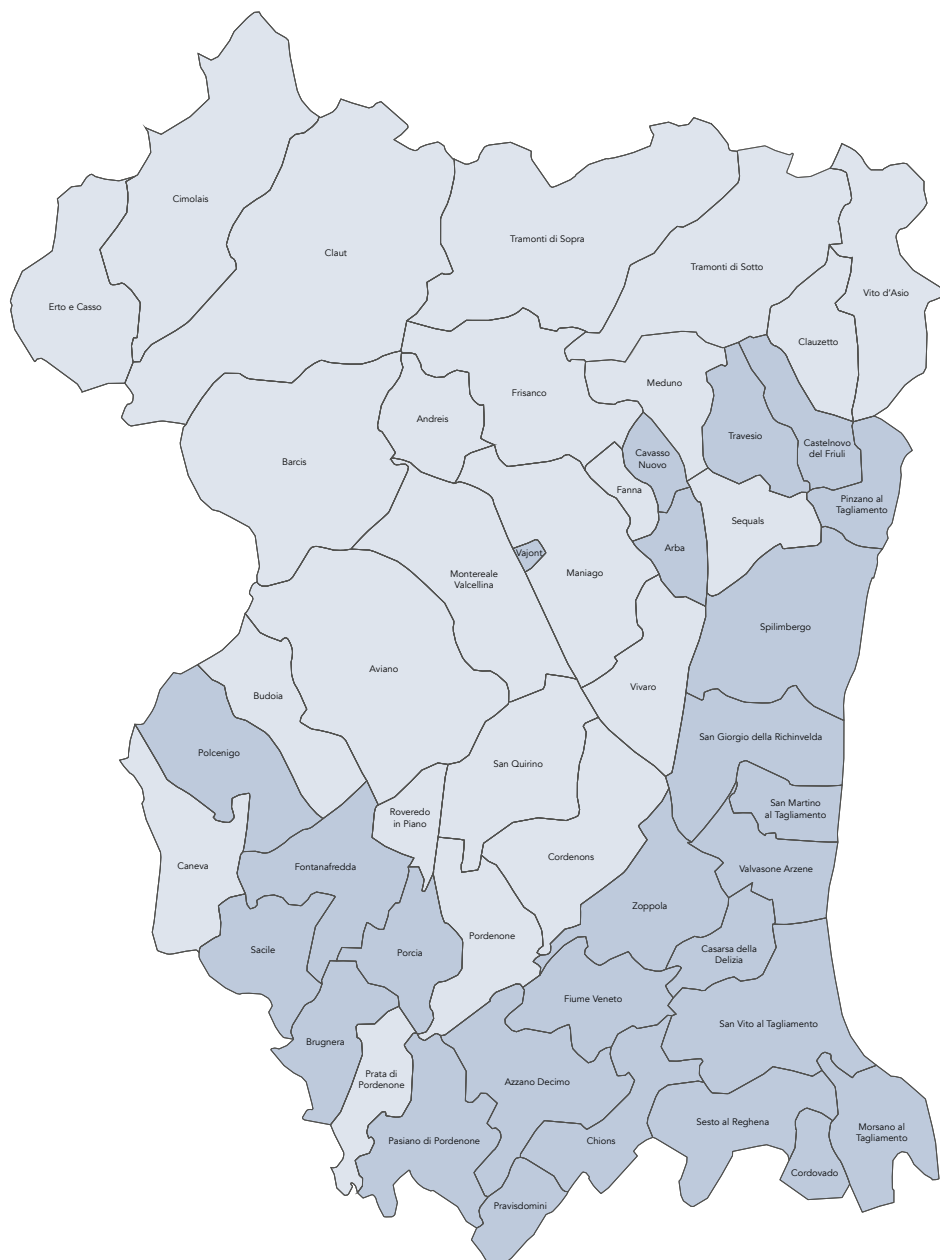
L’Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.



Il territorio di riferimento

Nella cartina sono evidenziati i 26 Comuni soci serviti da Ambiente Servizi Spa in provincia di Pordenone. Il Comune socio di Lignano Sabbiadoro è servito dalla controllata MTF Srl.



Nella cartina sono evidenziati i comuni in cui Ambiente Servizi gestisce la raccolta rifiuti urbani.

Il Comune di Lignano Sabbiadoro è socio di Ambiente Servizi, ma nel suo territorio la gestione della raccolta rifiuti urbani è curata da MTF (azienda controllata da Ambiente Servizi).

Il commento

I padri e le madri costituenti partirono con la parola più semplice e importante: l'Italia, che rappresentava il nuovo popolo appena nato.

Le quattro parole dell'articolo – Italia, Repubblica, democrazia, lavoro – vogliono sottolineare la sostanza del nostro Paese.

L'Italia nasce già come Repubblica a seguito della votazione a suffragio universale e dire che è una democrazia significa che è stata **voluta e proclamata dal suo popolo** non da un sovrano. Il lavoro diventa sinonimo di contributo al benessere di tutti, il mezzo per raggiungere la dignità

Organi sociali

ASSEMBLEA DI COORDINAMENTO INTERCOMUNALE

È la sede di consultazione tra gli Enti Locali (Comuni soci) sulla gestione dei servizi pubblici svolti e sull'amministrazione generale della società. È attualmente composta dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni di: **Arba, Azzano Decimo, Brugnera, Casarsa della Delizia, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Chions, Cordovado, Fiume Veneto, Fontanafredda, Lignano Sabbiadoro, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Pinzano al Tagliamento, Polcenigo, Porcia, Pravisdomini, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Travesio, Vajont, Valvasone Arzene, Zoppola**. Ogni rappresentante ha diritto di voto pari alla quota di partecipazione in azienda.

COMMISSIONE DI CONTROLLO

È nominata dall'Assemblea di coordinamento con l'incarico di verificare efficacia, economicità e stato di attuazione degli obiettivi programmati ed è attualmente composta da: **Sindaco di Arba, Sindaco di Fiume Veneto, Sindaco di Pasiano di Pordenone**.

ASSEMBLEA DEI SOCI

È rappresentata dall'universalità dei soci e delibera su bilancio, nomine degli amministratori e altri atti previsti da statuto e legge.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

È l'organo che gestisce le attività ordinarie e straordinarie della società al fine di raggiungere gli obiettivi sociali. È nominato dall'Assemblea dei Soci e resta in carica per tre esercizi. Il CdA in carica fino all'approvazione del bilancio 2023 è così composto:

Presidente: Renato Mascherin

Vice Presidente: Stefano Bit

Consigliere: Laura Borin

Consigliere: Francesco Francescut

Consigliere: Franca Tomè

COLLEGIO SINDACALE

Vigila sulla gestione dell'azienda secondo le previsioni dall'articolo 2429 del c.c. e viene nominato dall'Assemblea dei Soci.

Il Collegio in carica fino all'approvazione del bilancio 2024 è così composto:

Presidente sindaco effettivo: Davide Scaglia

Sindaco effettivo: Lorenzo Galante

Sindaco effettivo: Isabella Antonia Santini

Sindaco supplente: Nadia Stella

Sindaco supplente: Daniele Vincenzo Pio Pessa

“La forma repubblicana non può essere oggetto di revisione costituzionale.”

Mission

La Mission di Ambiente Servizi è offrire soluzioni efficaci a qualsiasi problema di gestione ambientale, attraverso lo sviluppo costante di nuove tecnologie, impianti d'avanguardia e know-how evoluto.

L'impegno per il territorio è quindi un elemento centrale: l'ascolto dei propri interlocutori, la sensibilizzazione dei cittadini e l'innovazione tecnologica rappresentano fattori chiave per continuare a migliorare la qualità del servizio erogato e la vivibilità dell'area servita.

In sintesi:

- Ambiente Servizi lavora con le persone e per le persone;
- Crede nella forza di operatori qualificati e di cittadini responsabili;
- Investe nella tecnologia pensando a un futuro sostenibile;
- Opera per la cura dell'ambiente a salvaguardia del futuro.

Principi di funzionamento

Il funzionamento aziendale si ispira ai seguenti principi:

- generare valore e responsabilità ambientale e sociale;
- erogare servizi di qualità focalizzati sul cliente;
- garantire efficienza e non sprecare le risorse disponibili che vanno invece valorizzate;

- perseguire innovazione e miglioramento continuo, sentendosi una squadra che genera idee e migliora le cose;
- condividere le conoscenze per migliorarsi e migliorare;
- scegliere la soluzione più utile per crescere.

Modello in house

Ambiente Servizi è una azienda "in house".

Il modello organizzativo In House Providing (attraverso il quale le Amministrazioni Pubbliche possono produrre in proprio o autoprodurre beni, servizi e lavori) è nato nel 1999 con la sentenza TECKAL della Corte di Giustizia (causa C-107/98). La successiva sentenza 199/2012 della Corte Costituzionale e l'approvazione della legge di stabilità 2014 (art. 1, comma 562) hanno stabilito in via definitiva che le Amministrazioni Pubbliche possono legittimamente ricorrere a tale modalità.

Si parla di gestione "in house" quando le pubbliche amministrazioni realizzano le attività di loro competenza attraverso propri organismi, senza quindi ricorrere al mercato per procurarsi mediante appalti i lavori, i servizi e le forniture ad esse occorrenti o per erogare alla collettività (mediante affidamenti a terzi) prestazioni di pubblico servizio.

Chi ha scritto la Costituzione

È una delle protagoniste del dibattito sul pluralismo della scuola, che si è conquistata la stima anche di alcuni Costituenti "del fronte avverso". Nata a Castenedolo, vicino a Brescia, svolge il lavoro di insegnante e redattrice per la casa editrice La Scuola, poi nel 1943 aderisce alla Resistenza. Ospita nella sua casa di Brescia le riunioni del Comitato di liberazione nazionale e fa parte delle Fiamme Verdi, un gruppo partigiano di orientamento cattolico con cui svolge numerose attività di soccorso e assistenza e per cui scrive anche diversi articoli sulla rivista "Il Ribelle".

Laura Bianchini



leggi
Articolo 33

I Servizi erogati

RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI

Ambiente Servizi si occupa della raccolta dei rifiuti solidi urbani (e assimilati agli urbani), proponendo un servizio moderno basato su principi di efficienza economica e ambientale nel rispetto della normativa vigente.

Si occupa inoltre del loro trasporto agli impianti di destino, individuati tra quelli che ne privilegiano il recupero/valorizzazione alle migliori condizioni economiche.

RACCOLTA RIFIUTI SPECIALI

L'azienda propone anche un servizio dedicato alle aziende per lo smaltimento dei rifiuti da loro prodotti, non assimilabili a quelli urbani. Il servizio propone soluzioni personalizzate alle specifiche esigenze dei clienti che consentano il rispetto delle normative vigenti alle migliori condizioni logistiche operative ed economiche.

RACCOLTA RIFIUTI AGRICOLI

Dal 2006 l'azienda ha istituito un servizio specifico per la raccolta dei rifiuti agricoli, con l'obiettivo di alleggerire compiti e oneri economici delle aziende agricole nella corretta gestione dei rifiuti da loro prodotti. Il servizio è nato sulla base di un Accordo di Programma con la provincia di Pordenone e prevede la sottoscrizione da parte delle aziende di un'apposita convenzione.

MICRO RACCOLTA AMIANTO

Altro servizio integrativo a quello della gestione dei rifiuti urbani riguarda lo smaltimento dei manufatti in cemento-amianto. Dal 2007, grazie a specifiche linee guida stabilite di concerto con l'ASL, viene offerto un servizio che comprende la fornitura dei mezzi e delle istruzioni necessarie per affrontare e gestire le operazioni di incapsulamento e/o rimozione-confezionamento di tali materiali (compresi quelli contenenti amianto in matrice compatta), la raccolta ed il trasporto del rifiuto agli impianti di smaltimento.

TARIFFAZIONE

Ad integrazione dei servizi di raccolta, Ambiente Servizi propone ai Comuni in cui eroga il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, il servizio di tariffazione che consiste nell'elaborazione delle bollette dei singoli utenti sulla base degli elementi definiti dalle delibere comunali (parametri, costi fissi, costi variabili, agevolazioni, ecc.).

SERVIZIO CLIENTI

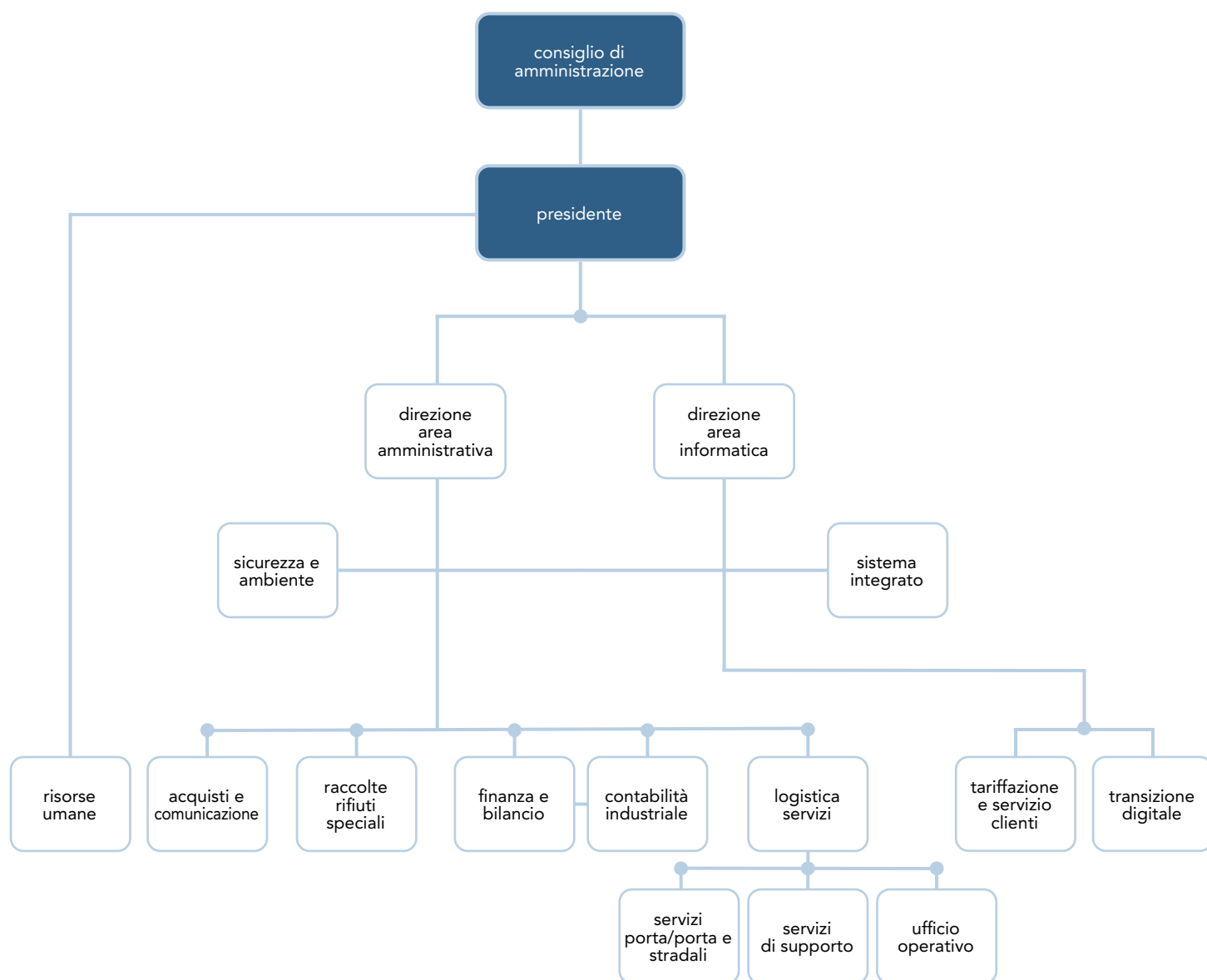
Ambiente Servizi offre a tutte le utenze dei comuni serviti un servizio di assistenza sia telefonica che di sportello. Tutti i contatti, sia telefonici che diretti, sono registrati e generano specifici ordini di servizio smistati poi agli uffici competenti per le diverse azioni da intraprendere. L'analisi periodica delle segnalazioni pervenute, fornisce elementi utili per adottare misure correttive atte al miglioramento dei servizi.

La curiosità

Inizialmente la scrittura della Costituzione doveva concludersi in otto mesi dalla prima riunione. Ma il tempo non risulta sufficiente e la scadenza viene prorogata due volte, prima al 24 giugno 1947, poi al 31 dicembre dello stesso anno.



Organigramma 2022



*“Le leggi del Parlamento
e del Governo non possono
avere un contenuto che
violì le regole e i principi
della Costituzione.”*



I Sistemi di gestione

QUALITÀ

Ambiente Servizi opera con un Sistema di Gestione per la Qualità certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001.

Con il sistema di gestione sono stati formalizzati e documentati tutti i processi dell'azienda.

Il sistema, e la sua certificazione da parte di un ente terzo indipendente, assicura la capacità dell'organizzazione di strutturarsi e gestire le proprie risorse e i propri processi produttivi in modo da riconoscere e soddisfare i bisogni dei clienti e migliorare continuamente le performance.

AMBIENTE

Ambiente Servizi opera con un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma UNI EN ISO 14001.

La certificazione del sistema garantisce la capacità dell'organizzazione di gestire i propri processi non solo nel rispetto delle norme ambientali, ma dotandosi di una vera e propria politica ambientale, definendo obiettivi di qualità, predisponendo e implementando un sistema atto a realizzare tale politica e conseguire gli obiettivi correlati impegnandosi a migliorare continuamente le proprie prestazioni.

Il sistema di gestione ambientale è un passo fondamentale, coerente con la mission e la filosofia aziendale ed è in qualche modo anche un atto "dovuto" ai propri clienti e utenti.

SICUREZZA

La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresentano un'indiscutibile priorità e una responsabilità nei confronti dei dipendenti, delle loro famiglie e dell'intera comunità. Ambiente Servizi opera con un modello organizzativo certificato secondo lo standard UNI ISO 45001. Tale modello è studiato per creare un ambiente di lavoro più sicuro, nel rispetto delle normative vigenti e garantendo una sempre maggiore valutazione e mitigazione dei rischi, anche grazie al monitoraggio delle dinamiche interne che consente di guidare costantemente l'azienda verso nuove ottimizzazioni.

UNI EN ISO 9001:2015



UNI EN ISO 14001:2015



UNI ISO 45001:2018



A differenza delle leggi, rivolte a tutti i cittadini, la Costituzione è indirizzata solo al legislatore ossia al Parlamento e al Governo: sono solo questi ultimi a dover rispettarne i principi per non esorbitare dai loro poteri.

MODELLO 231

Ambiente Servizi si è dotata di un modello organizzativo che previene la commissione di reati da parte del proprio personale nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda stessa, sollevandola dalle responsabilità derivanti da tali illeciti, come previsto dal Decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001.

Il modello è così composto:

- parte generale (finalità, struttura e metodologia);
- parte speciale (mappatura aree sensibili, risk assessment e protocolli);
- disciplina dell'Organismo di Vigilanza;
- sistema sanzionatorio;
- Codice Etico.

CODICE ETICO

Ambiente Servizi ha un proprio Codice Etico, parte integrante del modello sopra descritto, che costituisce uno strumento di cultura aziendale, teso ad evitare comportamenti ambigui o scorretti mediante l'individuazione chiara delle principali regole da rispettare.

RESPONSABILITÀ SOCIALE

Dal 2012 l'attività svolta da Ambiente Servizi è "certificata" anche dal CEEP CSR LABEL, evolutosi in SGI Europe, massimo riconoscimento per le aziende che operano nei servizi pubblici e si distinguono nell'applicazione degli standard europei sul comportamento sociale d'impresa.

La certificazione viene concessa a seguito di una dettagliata analisi di una serie di 57 criteri e una consolidata metodologia di valutazione.



SGI Europe, precedentemente nota come Centro Europeo dei datori di lavoro e delle imprese che forniscono servizi pubblici e servizi di interesse generale (CEEP), è stata istituita nel 1961 sotto gli auspici della Commissione Europea e rappresenta i datori di lavoro e le imprese che forniscono servizi di interesse generale.

Chi ha scritto la Costituzione

Lina Merlin



Tutti ricordano Lina Merlin per la Legge 75 sulla chiusura delle case di tolleranza, ma in realtà lei ha sempre lottato per i diritti dei più deboli, uomini o donne che fossero: è un simbolo della storia di riscatto dei diritti nel nostro paese.

Lina Merlin, unica veneta della Costituente, venne assegnata al gruppo che si sarebbe occupato di formulare i diritti inderogabili degli italiani, scrivendo quello che diventerà l'articolo 3 della Costituzione, tra i principi fondamentali. Inizialmente l'articolo doveva essere "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali", ma Lina impose un emendamento: tutti i cittadini devono avere pari dignità sociale "senza distinzione di sesso".

leggi
Articolo 3

16. Promuovere società pacifiche ed inclusive per lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli



PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ

La legge n. 190 del 2012, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, è volta a dare attuazione alle Convenzioni internazionali in materia. L'Italia ha così delineato un proprio modello preventivo ed essenzialmente fondato su tre "pilastri": piani anticorruzione; trasparenza; imparzialità dei funzionari pubblici.

Il quadro normativo in materia di anticorruzione e trasparenza è basato sulla legge n. 190, ma è completato da tre decreti legislativi successivi: il d.lgs. n. 33 del 2013 riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza, il d.lgs. n. 39 del 2013 sul regime delle inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e il d.lgs. n. 235 del 2012 (disciplina delle incandidabilità). Completano il quadro il d.p.r. n. 62 del 2013 concernente le regole di condotta dei pubblici dipendenti ed il d.lgs. n. 150 del 2009 sul ciclo delle performance.

- l'adozione di un Piano Anticorruzione nel quale sono individuate le attività a maggior rischio corruzione e gli interventi di formazione e controllo utili a prevenire tale fenomeno, nonché le modalità di segnalazione di eventuali circostanze non conformi e le forme di tutela per coloro che le segnalano;
- la definizione delle misure per assicurare la conoscenza da parte dei cittadini delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'azienda, comprese quelle per garantire il diritto di accesso ad atti e documenti;
- la verifica ed il controllo sul corretto conferimento degli incarichi, al fine di evitare interferenze o commistioni tra politica e amministrazione e situazioni di conflitto di interesse.

Articolo

2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



“La Costituzione riconosce i diritti non in quanto concessione dello Stato, ma perché preesistenti allo Stato stesso, insiti nella natura dell’essere umano. ”

Il commento

Una norma che proclama un diritto o una libertà contiene anche una parte nascosta, che spesso non si vede: quella che sancisce il dovere di tutti i cittadini di rispettare quel diritto.

Non possiamo limitarci a pretendere il rispetto dei nostri diritti se poi non ci impegniamo a rispettare quelli degli altri.

L’interesse dell’individuo è sacrosanto, ma non può mai danneggiare quello della collettività.

“Riconoscere” significa ammettere che i diritti sono già nostri perché ce li ha dati la natura nel momento stesso in cui nasciamo.

Società controllate



Eco Sinergie Soc. Cons. a R.L. è una società controllata da Ambiente Servizi che si occupa della selezione ed il recupero della frazione secca dei rifiuti raccolti.

Sito nella Zona Industriale Ponterosso a San Vito al Tagliamento nei pressi dello scalo ferroviario, sorge su un'area di 23.000 metri quadrati ed è in grado di trattare fino a 90.000 tonnellate/anno di rifiuto urbano e speciale, garantendo quell'autonomia necessaria a contenere i costi di smaltimento e massimizzando il recupero dei materiali raccolti.

La Società è certificata secondo le normative internazionali ISO 9001, ISO 14001 e UNI ISO 45001 ed è inoltre dotata di un Modello Organizzativo in linea con le prescrizioni del Decreto Legislativo 231/2001.

Dati al 31.12.2022	
Dipendenti	15
Capitale sociale	2.050.000 €
Valore della Produzione	11.209.534 €
Costi della Produzione	10.424.909 €
Utile d'esercizio	584.813 €
Rifiuti trattati	71.743 ton

Rifiuti
recuperati/riciclati
97,9%

Solo il 2,1% circa dei rifiuti che entra all'impianto viene destinato allo smaltimento in discarica.

L'IMPIANTO

Il sistema tecnologico realizzato è finalizzato alla selezione della frazione secca dei rifiuti solidi urbani, speciali assimilati e assimilabili agli urbani, raccolti in maniera differenziata per avviarli a successivo recupero.

Il processo di lavorazione si articola su tre linee (è disponibile un video che descrive il processo nella home page del sito www.ecosinergie.it):

Linea 1 - La linea è destinata principalmente al trattamento della frazione secca da raccolta differenziata multimateriale, dalla quale vengono separate le frazioni costituite da plastica, metalli ferrosi e non ferrosi.

Linea di produzione css (Combustibile Solido Secondario) - La linea è finalizzata alla produzione di combustibile da rifiuti ad elevato potere calorifico dal trattamento del rifiuto secco residuo.

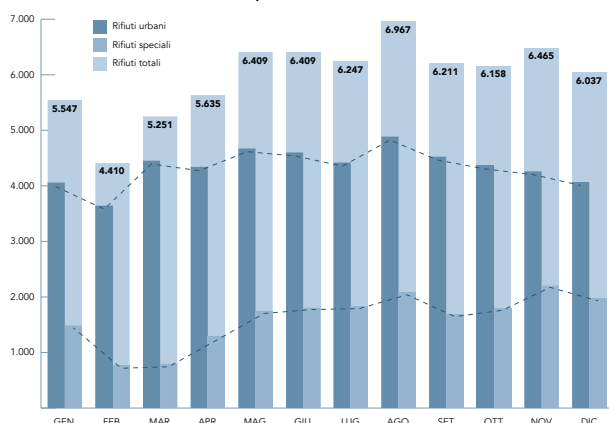
Linea 2 - La linea è destinata principalmente al trattamento dei rifiuti cartacei. La linea è dotata anche di un tritatore per la macinazione di documenti sensibili.

Eco Sinergie è anche dotata di un impianto di cogenerazione ad olio vegetale.

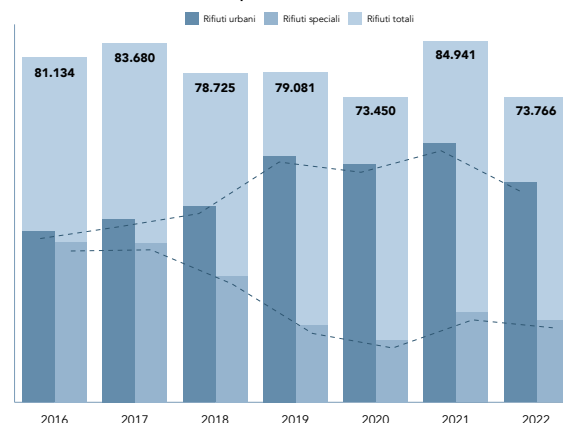
Il cogeneratore fornisce parte dell'energia elettrica utilizzata per il funzionamento dell'impianto rifiuti oltre all'energia termica utilizzata per il riscaldamento degli uffici.

L'aria all'interno del capannone di Eco Sinergie viene convogliata all'interno di un apposito impianto di aspirazione, che tratta e abbatte le polveri e gli odori prodotti durante la fase di lavorazione.

Andamento mensile delle quantità di rifiuti in INGRESSO all'impianto (dati in ton.)



Andamento annuo delle quantità di rifiuti in INGRESSO all'impianto (dati in ton.)



Composizione rifiuti in USCITA dall'impianto.

Rifiuto	2022	% sul totale		2021	% sul totale
Carta e cartone	13.321	19,0%	↓	14.982	18,3%
Plastica (imballaggi, plastiche rigide, ecc)	5.700	8,1%	↓	5.500	6,7%
Vetro	151	0,2%	↓	7.176	8,8%
Legno	5.051	7,2%	↓	5.673	6,9%
Metalli ferrosi e non ferrosi	3.019	4,3%	↓	3.457	4,2%
Rifiuti a recupero energetico	40.256	57,4%	↓	42.323	51,8%
Rifiuti per discarica	1.459	2,1%	↓	1.552	1,9%
Pneumatici fuori uso	93	0,1%	↓	101	0,1%
Pile e farmaci	51	0,1%	↓	56	0,1%
Residui pulizia stradale	901	1,3%	↑	117	0,1%
Altri rifiuti	132	0,2%	↓	757	0,9%
TOTALE	70.136			81.694	

La lieve differenza tra i totali delle quantità in ingresso ed in uscita, corrisponde alle quantità in corso di lavorazione al 31.12 (le attività di "lavorazione" comprendono anche lo stoccaggio).

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a Rieti, venne eletta nel 1946 per il Partito comunista italiano all'Assemblea Costituente.

Presentò alla discussione degli articoli 30-34 per un emendamento col quale si intendeva sottolineare che le condizioni di lavoro dovessero non solo consentire alla donna l'adempimento della sua essenziale funzione familiare, ma anche assicurare alla madre e al fanciullo una speciale e adeguata protezione (partecipando al dibattito per l'aggiunta di "essenziale" dopo 'funzione familiare' e, nell'art. 33, dell' "assicurare alla madre e al fanciullo una speciale, adeguata protezione").

Elettra Pollastrini



leggi
Articolo 30-34

STATO PATRIMONIALE	2022
ATTIVO	12.185.896
Immobilizzazioni	5.039.931
immateriali	29.056
materiali	5.039.931
finanziarie	2.829
Attivo circolante	5.071.816
Rimanenze	159.279
Crediti	2.239.902
vs Clienti	603.769
vs controllanti	1.339.188
vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.511
crediti tributari	280.913
verso altri	9.521
Disponibilità liquide	4.569.396
Ratei e Risconti	145.503
PASSIVO	12.185.896
Patrimonio netto	6.928.800
Capitale	2.050.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	235.714
Riserva legale	200.00
Altre riserve	3.858.273
Utile dell'esercizio	584.813
Fondo per rischi ed oneri	189.210
Trattamento di fine rapporto	306.289
Debiti	4.590.092
vs banche	2.579.114
acconti	68.177
vs fornitori	1.442.218
vs controllanti	351.492
tributari	35.632
vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	34.501
altri	78.958
Ratei e Risconti	171.505

Articolo

3



Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

CONTO ECONOMICO	2022
Valore della produzione	11.209.534
Costi della produzione	10.424.909
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.317.338
per servizi	7.232.254
per godimento di beni di terzi	90.222
per il personale	1.043.704
salari e stipendi	776.176
oneri sociali	176.673
trattamento fine rapporto	60.183
altri costi	30.672
ammortamenti e svalutazioni	742.104
variazioni delle rimanenze	(57.286)
oneri diversi di gestione	56.573
Differenza tra valore e costi della produzione	784.625
Proventi e oneri finanziari	(19.127)
Risultato prima delle imposte	765.498
Imposte sul reddito d'esercizio	180.685
Utile d'esercizio	584.813

La curiosità

Esistono tre testi originali e firmati della Costituzione, :

- uno è presso l' Archivio storico della Presidenza della Repubblica;
- uno presso l'Archivio storico della Camera dei deputati;
- uno presso l'Archivio centrale dello Stato.

Il commento

L'articolo 3 della Costituzione è composto da due parti: con la prima si sancisce il principio di uguaglianza, con la seconda quello di solidarietà. Non si possono operare differenze di trattamento fondate sulla presunta esistenza di razze. Il principio di solidarietà stabilisce che "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini". L'articolo 3 non dice infatti che è compito dello Stato, ma della Repubblica, ossia **di tutto il popolo**.

Si tratta quindi di una norma programmatica, che detta cioè solo un programma, un obiettivo per lo Stato, da promuovere in futuro, con i mezzi di volta in volta disponibili.

LA RENDICONTAZIONE DEI FLUSSI

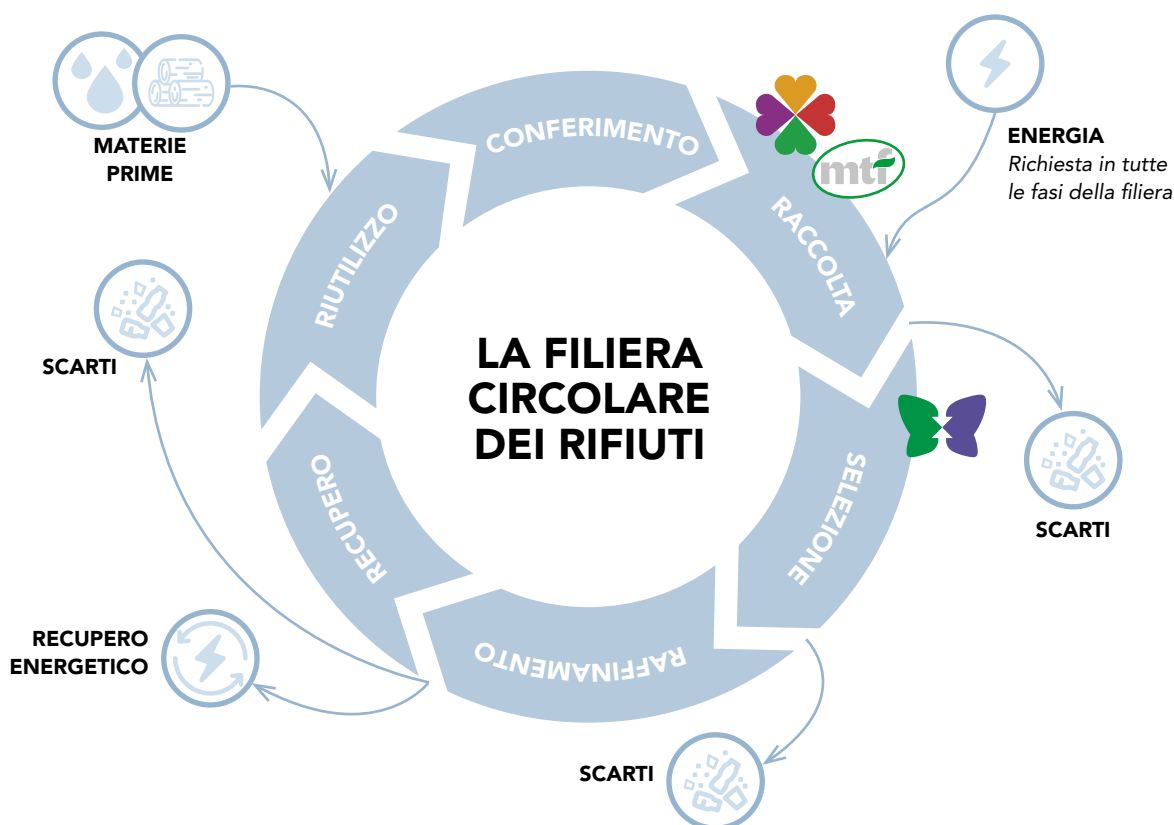
A fine 2022 l'azienda ha dato avvio ad uno studio per l'analisi e la rendicontazione dei flussi di materia ed energia che attraversano l'impianto, con l'obiettivo di mettere in luce il ruolo dell'impianto come anello di congiunzione tra i servizi di raccolta e le attività di riciclo dei rifiuti del territorio servito.

La mappatura dei processi svolti all'interno dell'impianto è in grado di rappresentare in maniera chiara, precisa e puntuale, i dati relativi alla gestione dei rifiuti trattati e quelli riguardanti le risorse energetiche impiegate, dal momento in cui i rifiuti varcano il cancello d'ingresso fino alla loro vendita (se trasformati in materiale End of Waste) o al loro avvio ad ulteriori trattamenti di recupero/smaltimento presso impianti Terzi. Il progetto, per le sue caratteristiche, rientra a pieno titolo nell'obiettivo ambientale-climatico della Tassonomia adottata dall'Unione Europea con il Regolamento (UE) 2020/852 relativo alla "transizione verso l'Economia Circolare".

Il ciclo dei rifiuti prende origine dall'acquisto di prodotti da parte dell'utente (domestico o non domestico) che, dopo l'utilizzo (o un processo di lavorazione), li trasforma in rifiuto.

Il rifiuto viene raccolto da Ambiente Servizi che lo trasporta all'impianto di selezione di Eco Sinergie, dove avvengono le operazioni di selezione per le frazioni di plastica e metallo mentre, per la carta e per il rifiuto indifferenziato si esegue un vero e proprio recupero.

I rifiuti selezionati vengono avviati ad ulteriori impianti di "raffinamento" dove subiscono altre selezioni e, infine, a impianti di recupero dedicati, che li trasformano nuovamente in prodotti da destinare al mercato.



GLI OBIETTIVI EUROPEI PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

Eco Sinergie Scarl lega le fasi di raccolta con quelle di raffinamento e recupero fornendo, agli impianti delle fasi successive della filiera, materiale conforme a specifici standard di qualità. Si tratta di attività che contribuiscono in modo sostanziale agli obiettivi di riciclo delineati dalle Direttive Europee del "Pacchetto Economia Circolare". Tali Direttive costituiscono, peraltro, gli strumenti normativi finalizzati all'adozione di iniziative destinate all'attuazione di un nuovo paradigma economico in grado di mitigare e, nel migliore dei casi contrastare, il degrado ambientale del pianeta.

Attraverso l'approvazione del D.Lgs. 116/2020, sono stati recepiti a livello nazionale gli obiettivi relativi ai rifiuti urbani, agli imballaggi e ai rifiuti di imballaggi. Anche nel nostro Paese, dunque, sono stati definiti obiettivi di riciclaggio e recupero dei rifiuti urbani, sia in senso generale che specificatamente per le diverse frazioni dei rifiuti da imballaggio.



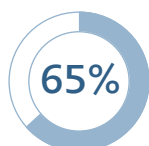
OBIETTIVI MINIMI DI RICICLO DEI RIFIUTI URBANI



ENTRO IL
2025



ENTRO IL
2030



ENTRO IL
2035



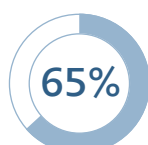
UTILIZZO DELLE DISCARICHE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI

MASSIMO 10%

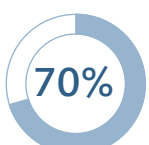
ENTRO IL
2035



**MATERIALI DA
IMBALLAGGIO**



ENTRO IL
2025



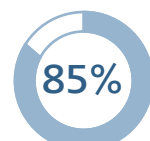
ENTRO IL
2030



**CARTA E
CARTONE**



ENTRO IL
2025



ENTRO IL
2030



PLASTICA



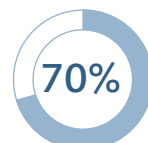
ENTRO IL
2025



ENTRO IL
2030



VETRO



ENTRO IL
2025



ENTRO IL
2030



ALLUMINIO



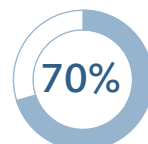
ENTRO IL
2025



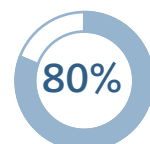
ENTRO IL
2030



**METALLI
FERROSI**



ENTRO IL
2025



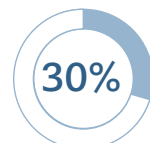
ENTRO IL
2030



LEGNO



ENTRO IL
2025



ENTRO IL
2030

I risultati del Sistema di Raccolta/Gestione rifiuti di Ambiente Servizi/Eco Sinergie, garantisce già oggi il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle normative sui rifiuti urbani (basti pensare alla raccolta differenziata oltre l'80% e al ricorso alla discarica per meno del 2% dei rifiuti raccolti). I dati sull'effettivo riciclo dei materiali raccolti separatamente da Ambiente Servizi ed ulteriormente "raffinati" da Eco Sinergie, dipendono poi dall'efficienza degli impianti a valle delle loro attività.

Società controllate



Mtf Srl è una società di cui Ambiente Servizi detiene il 99% del Capitale Sociale (il restante 1% è del Comune di Lignano Sabbiadoro) e che gestisce tutti i servizi di raccolta e trasporto rifiuti per la Città di Lignano Sabbiadoro.

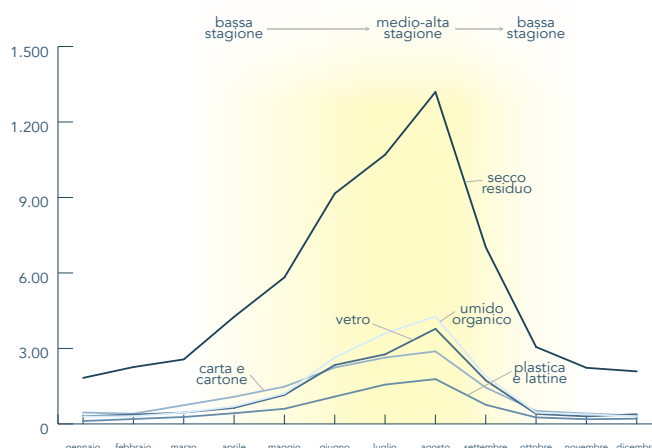
Nata nel 1983 inizia la propria attività rivolgendosi inizialmente ad aziende private e aprendosi successivamente alle amministrazioni pubbliche.

Dall'avvio dei servizi a Lignano Sabbiadoro, la Società ha portato la raccolta differenziata dal 23% del 2006 al 61% del 2022.

Alle brillanti performance economiche e sociali l'azienda ha saputo coniugare impegno etico e ambientale; con l'attuazione del piano di investimenti nel corso degli anni si è provveduto infatti alla sostituzione del parco veicoli che ha consentito una notevole riduzione delle emissioni di gas nocivi in atmosfera. Alcuni dati in sintesi:

Dati al 31.12.2022	
Dipendenti	23
Capitale sociale	50.000 €
Valore della Produzione	5.127.581 €
Costi della Produzione	5.002.905 €
Utile d'esercizio	229.929 €
Rifiuti raccolti	16.385 ton

Andamento dei quantitativi dei principali rifiuti raccolti durante l'anno (dati in ton).



Il grafico evidenzia come il turismo durante la stagione balneare estiva (si raggiungono anche le 500 mila presenze durante i weekend in alta stagione), incida sulla produzione dei rifiuti urbani ed in particolare su quella del rifiuto indifferenziato, dimostrando come in quel periodo l'attenzione nella raccolta differenziata da parte degli utenti venga decisamente trascurata (nonostante abitudini probabilmente consolidate nei luoghi di residenza).

Ad incidere su questo dato sono anche le utenze quali alberghi, ristoranti e simili, con le quali è stato opportunamente avviato uno specifico progetto di sensibilizzazione.

Chi ha scritto la Costituzione

Costituente e quattro volte deputata per la Democrazia Cristiana, Elisabetta Conci, nata a Trento, in quanto membro del "Comitato dei 18" che aveva il compito di coordinare e armonizzare il lavoro prodotto dalle tre Sottocommissioni, si trovò ad affrontare il nodo degli statuti delle Regioni ad autonomia speciale in relazione al testo Costituzionale e intervenne in particolare nella discussione sul disegno di legge relativo allo statuto speciale per il Trentino e l'Alto Adige, tanto che questi la considerarono la loro unica intermediatrice alla Costituente.

Elsa Conci



leggi
Articolo 6

Rifiuti raccolti	2022	2021	Δ %
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	745.440	652.740	14,2
Imballaggi in vetro	1.461.580	1.342.080	8,9
Pneumatici	1.340	1.920	-30,2
Accumulatori (batterie auto)	700	500	40,0
Carta e cartone	1.475.640	1.346.000	9,6
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.648.840	1.473.770	11,9
RAEE	93.601	91.140	2,7
Oli vegetali	530	150	253,3
Vernici	3.620	1.546	134,2
Medicinali	418	571	-26,8
Batterie	1.066	1.180	-9,7
Legno	575.640	623.380	-7,7
Metalli	44.990	33.050	36,1
Verde e ramaglie	2.919.340	3.651.190	-20,0
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	68.420	55.400	23,5
Residui di pulizia delle strade a recupero	695.267	474.786	-100,0
Rifiuti ingombranti	227.277	302.934	-25,0
RIFIUTI DIFFERENZIATI	9.963.709	10.052.337	-7,8
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	60,66%	62,11%	--
Rifiuto secco non differenziato	6.418.240	6.019.880	6,6
Residui di pulizia delle strade non a recupero	36.593	101.734	619,4
Rifiuti ingombranti non a recupero	8.243	11.966	-31,1
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	6.463.076	6.133.580	16,7
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	39,34%	37,89%	--
Quantità escluse dal calcolo	43.280	0	--
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	16.470.065	16.185.917	1,2

La Costituzione parla più spesso di "uomo" che non di "cittadino"; anche dove lo usa vuol far riferimento a qualsiasi cittadino del mondo e non solo agli italiani. Nessuno, se non il legislatore, può limitarne i diritti.

STATO PATRIMONIALE	2022
ATTIVO	2.274.321
Immobilizzazioni	974.379
immateriali	82.800
materiali	802.466
finanziarie	89.113
Attivo circolante	1.271.724
Rimanenze	18.439
Crediti	935.082
esigibili entro l'esercizio successivo	901.655
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.227
imposte anticipate	28.200
Disponibilità liquide	318.203
Ratei e Risconti	28.218
PASSIVO	2.274.321
Patrimonio netto	1.336.341
Capitale	50.000
Riserva legale	10.000
Altre riserve	1.046.412
Utile dell'esercizio	229.929
Fondo per rischi ed oneri	100.000
Trattamento di fine rapporto	263.347
Debiti	546.848
esigibili entro l'esercizio successivo	546.848
Ratei e Risconti	27.785

Articolo

4



La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

CONTO ECONOMICO	2022
Valore della produzione	5.127.581
Costi della produzione	5.002.905
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	257.253
per servizi	3.198.407
per godimento di beni di terzi	61.597
per il personale	1.246.000
salari e stipendi	918.592
oneri sociali	254.840
trattamento fine rapporto	72.568
altri costi	4.590
ammortamenti e svalutazioni	219.344
variazioni delle rimanenze	5.171
oneri diversi di gestione	15.133
Differenza tra valore e costi della produzione	124.676
Proventi e oneri finanziari	172
Risultato prima delle imposte	124.848
Imposte sul reddito d'esercizio	(105.081)
Utile d'esercizio	229.929



In un'ottica di contenimento dell'impatto ambientale dei propri servizi, l'azienda ha acquistato nel 2023 due spazzatrici elettriche, che completano la flotta di 31 mezzi utilizzati nel territorio servito.

Il **90%** dei mezzi a gasolio monta motori in linea con le normative EURO 5 e 6.

Il commento

Il lavoro cui pensavano i nostri padri e le nostre madri costituenti è **apolitico**. Si tratta di un ideale puro e perfetto, ha un significato esistenziale, privo di connotazioni partitiche.

È inutile riconoscere all'uomo gli altri diritti se poi non ha il lavoro.

Il lavoro diventa "diritto" e, nello stesso tempo, "dovere" di ogni individuo. Un dovere che abbiamo, non solo verso noi stessi, ma anche verso tutti quelli che ci stanno attorno.

L'articolo 4 stabilisce l'impegno della Repubblica a promuoverne le condizioni per rendere effettivo questo diritto.

Il lavoro è un **diritto**, un **dovere**, ma anche una **libertà**.

Le problematiche relative all'occupazione e alle disuguaglianze di trattamento dimostrano purtroppo la discrepanza tra i principi e le persone che li applicano.

RAPPORTI CON LE IMPRESE CONTROLLATE DA AMBIENTE SERVIZI

Ulteriori informazioni relativamente ai rapporti con Eco Sinergie S.c.r.l. e MTF S.r.l.

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
Eco Sinergie S.c.r.l.	0	31.737	213.496	1.338.010	902.856	7.600.255
MTF S.r.l.	45	-	16.744	1.869	460.618	32.372
Totale	45	31.737	230.240	1.339.879	1.363.474	7.632.627

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Nell'anno 2022 la Società ha rilevato poste di debito e di credito verso entrambe le società controllate per il versamento dell'imposta IRES calcolate secondo l'accordo di consolidamento fiscale. Di seguito il totale dei debiti e crediti.

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Eco Sinergie S.c.r.l.	1.338.010	245.233	3.699.432	0	7.600.255	902.856
MTF S.r.l.	1.914	16.744	0	0	32.372	460.618
Totale	1.339.924	261.977	3.699.432	0	7.632.627	1.363.474

L'importo delle garanzie si riferisce principalmente a fidejussioni rilasciate a tutela degli impegni assunti dalla controllata per l'acquisizione in proprietà, avvenuta a novembre 2021, dell'immobile in zona Z.I.P.R., originariamente utilizzato in locazione finanziaria, e nei confronti di un'agenzia assicurativa contro il rischio ambientale a favore del Comune di San Vito al Tagliamento.

Eco Sinergie è una società strumentale ai soci e ha lo scopo di istituire e condurre, nell'interesse e per conto dei soci e con criteri di economicità gestionale, alcune fasi delle attività dei soci, in particolare di gestire un impianto per il trattamento, la selezione e il recupero dei rifiuti.

L'effetto di tale attività sulla gestione di Ambiente Servizi ha comportato importanti risultati: valorizzazione dei rifiuti trattati, anche in termini economici, ed autonomia e controllo sui costi di smaltimento dei rifiuti non riciclabili. Inoltre, l'autonomia economica e finanziaria raggiunta dalla controllata con l'aumento del fatturato e quindi della percentuale di utilizzo della capacità produttiva che oggi raggiunge circa il 92%, confermano le buone scelte in termini strategici e aziendali effettuate negli anni.

Con riferimento ai rapporti con la Società controllata MTF SRL nel 2022 i rapporti commerciali sono limitati ad un importo trascurabile.

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a Cantiano, fin da piccola dimostra una particolare avversione verso le ingiustizie sociali. Insieme ad altre storiche femministe, fonda i Gruppi di difesa della donna, coinvolgendo tante giovani di ogni estrazione sociale all'impegno politico e alla lotta per i loro ideali. Farà anche parte del gruppo che darà vita all'Unione donne italiane. Nel dopoguerra, alla Costituente, fa in modo che l'articolo 37, in cui viene stabilita un'età minima per lavorare, si apra con "La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore". Eletta al Senato, insisterà e otterrà, di essere chiamata "senatrice Bei" anziché senatore.

Adele Bei



leggi
Articolo 37

Padri e madri costituenti furono uomini e donne il cui lascito divenne diretta conseguenza degli orrori della guerra di cui furono testimoni e strumento traducibile in idee e gesti concreti. È nostro compito prenderci cura di ricchezze quali libertà, uguaglianza, scuola, salute, lavoro, pace, cultura e paesaggio. Tutte queste ricchezze ci appartengono ed è compito nostro rispettarle e proteggerle.

La curiosità

Fino al 1882 potevano votare solo i maschi dai venticinque anni in su che sapevano leggere e scrivere e che pagavano 40 lire di tasse sul proprio reddito. Fu solo nel 1912 che arrivò il suffragio universale maschile. Tuttavia, sempre in quell'anno, la proposta di allargare il voto alle donne venne respinta dal Parlamento. La strada verso questa conquista era ancora lunga.

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Pescasseroli, filosofo, storico, politico, critico letterario e scrittore italiano, prima dell'avvento del fascismo, ricoprì il ruolo di Ministro della Pubblica Istruzione e in seguito, dopo la caduta di Mussolini, fu impegnato nella costituzione di un governo di unità nazionale. È presente pure nell'azione politica negli anni tra il 1943 e il 1948 per il suo prestigio ma anche formalmente come Presidente del Partito Liberale, un partito piccolo, che tuttavia si preoccupa di sviluppare le istituzioni che consentono il pieno dispiegamento della libertà civile, favorendo la sempre maggiore partecipazione alla vita pubblica. Per lui umanità e natura sono due concetti inscindibili; alla base di quest'ultima c'è una spiritualità da cui scinde l'uomo stesso. In ogni atomo perciò vive l'unità cosmica.

Benedetto Croce



leggi
Articolo 9

Rapporto integrato 2022

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO
Vista la deliberazione dell'Assemblea Costituente, che nella seduta del 22 dicembre 1947 ha approvato la Costituzione della Repubblica Italiana;
Vista la XVIII disposizione finale della Costituzione;

PROMULGA

la Costituzione della Repubblica Italiana nel seguente testo:

PRINCIPI FONDAMENTALI

- Art. 1.**
L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.
La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.
- Art. 2.**
La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali, nel rispetto della personalità, e riconosce l'impegno dei cittadini nei confronti della solidarietà politica, economica e sociale.
- Art. 3.**
Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.
- Art. 4.**
La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.
- Art. 5.**
Una cittadini ha il dovere di svolgere i propri compiti e la propria attività, in attività a sua funzione che contribuisce al progresso materiale e spirituale della nazione.
- Art. 6.**
La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove la subordinazione locale, che si fonda sul principio della unità dello Stato. Essa promuove lo sviluppo economico, culturale, politico e personale del popolo italiano, nel rispetto della libertà e dell'uguaglianza dei cittadini.
- Art. 7.**
Lo Stato e la Chiesa cattolica, pur essendo separati, mantengono e riconoscono un uguale e fondamentale rapporto di collaborazione, non privo dei particolari doveri che la Chiesa, in quanto Chiesa, ha verso il popolo italiano.
- Art. 8.**
Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.
Lo Stato tutela le religioni che fanno parte del patrimonio storico, artistico e letterario dell'Italia unita, e, nei limiti della legge, assicura il loro sviluppo e la loro libertà di culto.

Esistono tre originali della Costituzione, una delle quali è conservata presso l'archivio storico della Presidenza della Repubblica Italiana.

Capitolo 2

Performance Sociali

I nostri stakeholder	38
I collaboratori	38
Le relazioni con gli utenti	48
La comunità locale	49
Informazione e comunicazione	51
I fornitori	54
I finanziatori	55
L'amministrazione pubblica	55

**A differenza delle leggi,
rivolte a tutti i cittadini, la
Costituzione è indirizzata
solo al legislatore ossia al
Parlamento e al Governo:
sono solo questi ultimi a dover
rispettarne i principi per non
esorbitare dai loro poteri.**



I nostri stakeholder

Gli "stakeholder" sono i "portatori di interessi" ovvero tutti coloro che hanno un rapporto con Ambiente Servizi e ne risultano quindi direttamente o indirettamente coinvolti.

Gli stakeholder di Ambiente Servizi sono:

- > CITTADINI
- > ENTI LOCALI
- > RISORSE UMANE E COLLABORATORI
- > ISTITUZIONI SCOLASTICHE
- > ASSOCIAZIONI LOCALI
- > IMPRESE / FORNITORI
- > SISTEMA BANCARIO

La curiosità

A scrivere la Costituzione furono soprattutto la Democrazia Cristiana (col 35,2% dei voti e 207 seggi), il Partito Socialista (20,7% dei voti e 115 seggi), il Partito Comunista (18,9% e 104 seggi).



I Collaboratori

Ambiente Servizi pone la Persona come valore originario e quindi come criterio fondamentale di ogni scelta. Il costante miglioramento dei servizi e il rafforzamento della presenza sul territorio infatti sono resi possibili dall'impegno, dalla competenza e dalla disponibilità dei collaboratori.

L'impegno assunto:

- valorizzare il contributo del capitale umano nei processi decisionali, favorendo l'apprendimento continuo e la crescita professionale;
- tutelare l'integrità fisica, culturale e morale delle persone garantendo un ambiente di lavoro sano e sicuro;
- promuovere il dialogo a sostegno dei processi decisionali, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità interne;
- favorire un clima aziendale basato sul rispetto reciproco, sulla trasparenza e sulla chiarezza delle comunicazioni.

Composizione del personale	M	F	Tot.
Organico al 01/01/2022	131	21	152
Assunzioni	46	4	50
Dimissioni	35	2	37
Fine contratto a tempo determinato	0	0	0
Licenziamenti	0	0	0
Pensionamenti	1	0	1
Organico al 31/12/2022	141	23	164

Articolo

5



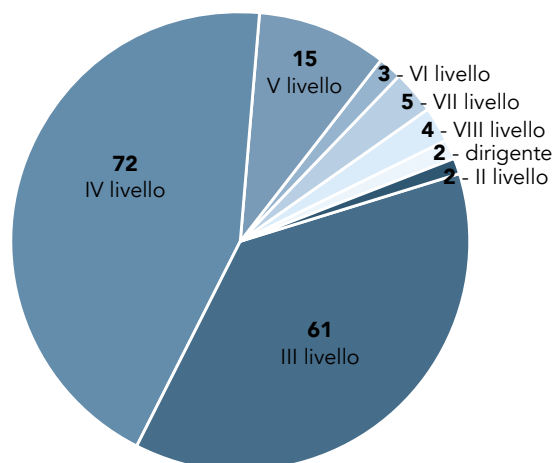
La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

5. Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne
8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti

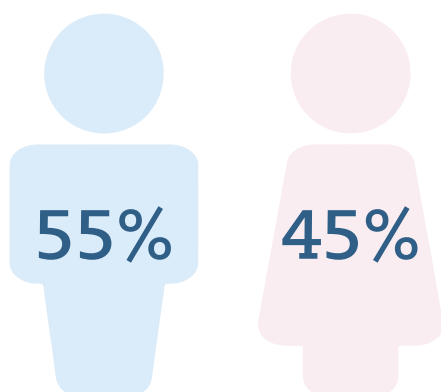


Il sistema contrattuale	M	F	Tot.
Totale dipendenti	138	19	157
A tempo indeterminato	138	19	157
A tempo determinato	0	0	0
Contratti di apprendistato	0	0	0
Altri addetti	3	4	7
Contratti a chiamata	0	0	0
Contratti a progetto-programma	0	0	0
Interinali	3	4	7
Totale addetti	141	23	164

Livelli d'inquadramento

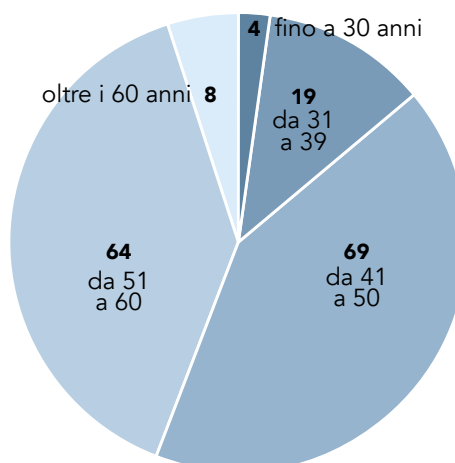


Ruoli di vertice



Il 55% dei ruoli di vertice è ricoperto da uomini, il 45% da donne.

Suddivisione per fasce d'età



Il commento

Lo Stato italiano è un pò come il Dio cattolico: uno e trino. È **unitario** ma si compone di tre diversi apparati: lo Stato, le Regioni e i Comuni (le Province a volte non ci sono).

Ogni decisione, per quanto possibile, dovrebbe essere fatta dall'ente più vicino al cittadino: ne conosce le esigenze, le caratteristiche, i pregi e i difetti. È ciò che viene chiamato "**principio di sussidiarietà**": se un ente inferiore è capace di svolgere bene un compito, l'ente superiore non dovrebbe intervenire.

Non si parla di indipendenza bensì di autonomia, anche se il decentramento da un lato si dimostra democratico, dall'altro può diventare fonte di discriminazione dei cittadini dello stesso paese se gli enti intermedi posseggono risorse e sviluppo diversi.

4. Garantire un'istruzione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento continuo per tutti



Formazione e sviluppo professionale

La necessità di dare risposte a una sempre più frequente domanda di servizi impone l'ottimizzazione delle risorse umane dell'azienda, riprogettando i sistemi di gestione anche con un'efficace politica di formazione del personale. L'attività di formazione diventa quindi una leva strategica del cambiamento soprattutto per anticipare e gestire i mutamenti in atto ed aumentare il valore e la competitività dell'azienda attraverso la valorizzazione delle persone che vi operano. Per realizzare tale obiettivo Ambiente Servizi promuove attività formative seguendo una programmazione organica e pianificata.

Il Piano di formazione 2022 di Ambiente Servizi, come i precedenti, è stato dunque costruito attraverso un'attività di studio e di analisi dei bisogni formativi coerente con i processi di innovazione.

Nelle tabelle che seguono, vengono riportati gli interventi formativi che hanno coinvolto il personale operativo (qui sotto) e quello impiegatizio (pagina a fianco) con numero partecipanti e relative ore complessive di impegno.

Interventi formativi personale operativo		
Titolo	partecipanti	durata (ore)
Gru su autocarro	8	64
Smaltimento rifiuti - rischio alto	12	72
Procedure di sicurezza	98	196
Carrelli elevatori	4	24
Antincendio	6	48
Preposti	3	18
Primo soccorso	8	108
Addetti centri di raccolta	25	425
Rinnovo CQC	6	210
Rinnovo ADR	3	36
Excel	3	48
Totale		1.249

La curiosità

Il Codice delle pari opportunità, sul riconoscimento alle donne degli stessi diritti degli uomini, è stato redatto solo nel 2006, a distanza di quasi 60 anni dalla Costituzione. Eppure il "sesso" è proprio il primo degli aspetti che l'articolo 3 richiama.



Ore/uomo di formazione
+133%

La costante attenzione riguardo l'aggiornamento e la crescita professionale del personale è dimostrata dal numero complessivo di ore/uomo di formazione, in decisa crescita rispetto il 2021.

Interventi formativi personale impiegatizio		
Titolo	parteci- panti	durata (ore)
Primo soccorso	2	12
Excel	6	96
Diritto del lavoro	1	24
Rinnovo CCNL	2	6
Affiancamento	2	4
Illustrazione CCNL	1	2
Il ruolo del preposto	1	1,5
Preparazione inventari GHG	1	2
Mappatura delle buone pratiche italiane di economia circolare	1	1,5
Formazione ambientale	3	48
Bilanci di massa in isole ecologiche	2	32
Salario minimo e retribuzione	1	4
Privacy e gestione rapporti di lavoro	1	4
Costo del lavoro	1	4
La redazione del budget	1	4
Novità normative su end of waste	1	2
Poteri e responsabilità dei principali attori della prevenzione	1	4
Pesticidi nelle acque del FVG	1	2
Impianti di telefonia mobile: pareri preventivi e dati ambientali	1	2
UNI/PDR 132:2022	1	2
Strumenti per attuare la sostenibilità ambientale	1	2
Piano regionale miglioramento della qualità dell'aria	1	2
Approfondimento PNRR	1	8
Compilazione MUD e confronto costi del PEF secondo MTR e ARERA	1	2
La nuova governance ambientale a misura d'impresa	1	3
ARERA e la qualità nel servizio di gestione rifiuti	1	3
Obblighi dei Comuni e tempistiche della qualità ARERA	1	2
Aspetti istituzionali. Vigilanza, sospensione delle attività	1	6
Fotovoltaico, novità normative, inventivi e prospettive	1	2
Webinar su PNRR	1	4
Principio DNSH nella gestione rifiuti	1	4
Qualità ARERA	1	2
Totale		297

Chi ha scritto la Costituzione

Teresa Noce



Nata a Torino, redattrice già de "La voce della gioventù", nel 1936 fonda a Parigi, con Xenia Sereni, il mensile "Noi Donne" mentre col nome di battaglia di "Estella", cura la pubblicazione de "Il volontario della libertà", il giornale degli italiani accorsi a combattere in difesa della legittima Repubblica spagnola. Torna in Italia nel 1946 dove sarà tra le 21 donne italiane dell'Assemblea costituente. Nel 1948 è eletta deputato e propone la legge 860 per la "Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri". Questa legge diverrà la base della successiva legislazione sul lavoro femminile.

leggi
Articolo 37

Analisi delle competenze

Nel corso del 2022 Ambiente Servizi ha avviato, in collaborazione con una psicologa del lavoro, un progetto sull'analisi delle competenze dei dipendenti.

Un sistema di gestione delle risorse umane basato sulle competenze è lo strumento fondamentale per allineare i comportamenti individuali ai valori, alle strategie ed agli obiettivi aziendali e per ottenere un maggior livello di coinvolgimento del personale.

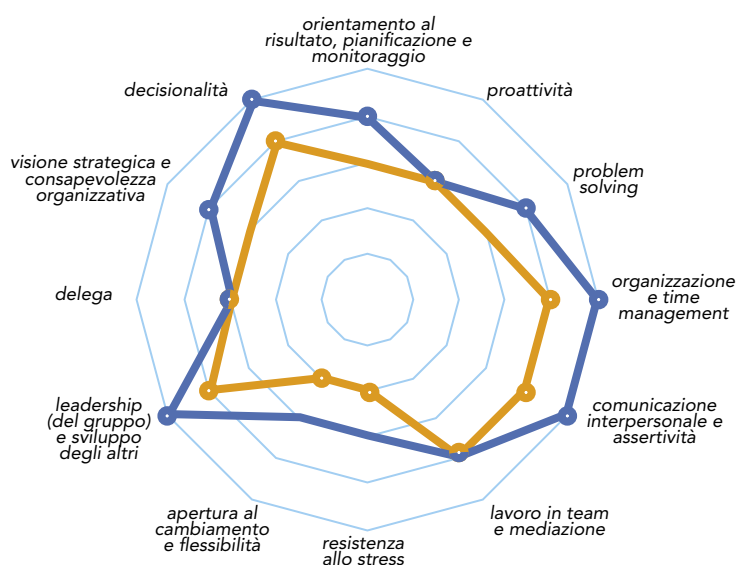
Obiettivi del progetto sono la crescita e la valorizzazione delle persone al fine di migliorare le performance e la crescita organizzativa, attraverso:

- la formazione per il miglioramento delle competenze "carenti" rispetto alle attese;
- l'apprendimento di nuove competenze utili al ruolo ricoperto;
- la riallocazione di risorse con competenze più "conformi" a ruoli diversi rispetto a quello ricoperto.

Nel 2022 tutti i lavoratori sono stati coinvolti nella stesura dei mansionari e nella creazione dei relativi profili di competenza.

Di seguito i passaggi del percorso:

- Definizione dei criteri di individuazione dei profili di competenza e criteri di valutazione
- Realizzazione di un software dedicato
- Etero-valutazione ed autovalutazione: definizione di obiettivi di sviluppo individuali per i responsabili di primo livello e operativi, anche con l'ausilio dei questionari di valutazione dei collaboratori e dei colleghi
- Analisi delle aree di sviluppo da presidiare e delle azioni da realizzare



Esempio di valutazione delle competenze manageriali metodologiche e relazionali, dove le competenze "attese" nel ruolo valutato (—) vengono rapportate a quelle realmente possedute (—).

130 ore
per la definizione
dei profili di
competenza

30 incontri
per la
condivisione
dei progetti di
miglioramento

3. Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età



WELFARE

A partire dall'anno 2022 Ambiente Servizi ha attivato per la prima volta un piano welfare, destinando a ciascun dipendente un importo a disposizione a titolo di premialità 2022. Si tratta di un importo spendibile da parte di tutti i dipendenti in flexible benefits (beni e servizi defiscalizzati) convertibili in buoni acquisto, rimborsi spese di trasporto, rimborso interessi su mutui, rette spese scolastiche, libri di testo, baby sitter, voucher per spese sportive, cultura, viaggi, sanità.

Nello sviluppo del progetto l'Azienda ha così creato un'apposita piattaforma beneficiari, un portale sicuro e funzionale, facile da navigare, che permette al dipendente di usufruire senza difficoltà del proprio conto welfare. Il vantaggio di questo tipo di scelta è evidente in quanto permette al dipendente un utilizzo della totalità dell'importo distribuito: nel 2021 infatti l'ammontare del premio è stato erogato direttamente in busta paga, quindi soggetto a tassazione.

grazie all'effetto della detassazione degli importi erogati riguardo al welfare, i dipendenti hanno ricevuto in premialità **il 53% in più** rispetto l'importo lordo del 2021

L'azienda aderisce al FASDA, Fondo integrativo di Assistenza Sanitaria per i dipendenti dei Servizi Ambientali, che ha l'obiettivo primario di regolamentare l'assistenza sanitaria integrativa e creare un unico sistema nazionale per l'intero comparto dei servizi ambientali.

Il Fondo, attraverso Unisalute, paga le spese per le prestazioni effettuate (comprese nell'ampio piano sanitario) direttamente alla struttura convenzionata o le rimborsa qualora siano sostenute in strutture non convenzionate.

Vengono rimborsati anche i ticket sanitari sostenuti in caso di utilizzo del Servizio Sanitario Nazionale o di strutture private accreditate.

Sportello di aiuto psicologico

Per ogni dipendente è disponibile un servizio di ascolto per problematiche legate all'attività lavorativa tenuto da una psicologa del lavoro.

Ogni qualvolta un lavoratore prolunghi lo svolgimento delle proprie attività in orario pomeridiano, l'azienda gli riconosce un buono pasto da poter utilizzare nella pausa pranzo. I buoni, informato elettronico, possono altresì essere utilizzati in esercizi commerciali convenzionati.

Salute e sicurezza

Migliorare i comportamenti e accrescere la cultura aziendale a tutti i livelli organizzativi in materia di salute e sicurezza è un obiettivo costante della Società. Prevenire e ridurre al minimo i rischi per la salute e la sicurezza è altresì uno degli impegni della politica di Ambiente Servizi che si ispira ai valori per lo sviluppo sostenibile espressi nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Negli ultimi anni sono state messe in atto in ambito aziendale diverse iniziative sul tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolar modo per quello che riguarda la cultura della sicurezza e la consapevolezza del rischio.

Tali iniziative, unite a una continua attività di formazione e addestramento del personale, a interventi specifici di miglioramento di mezzi e attrezzature, e a una puntuale attività di analisi e investigazione degli infortuni, hanno permesso di raggiungere importanti risultati.

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

Il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale rappresenta una presenza continua e puntuale quale impegno aziendale alla salvaguardia della salute e sicurezza dei suoi dipendenti con il costante supporto e controllo del (RLS) Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, del (MC) medico Competente e dei Preposti (capiservizio e referenti) ai vari servizi.

Nel corso del 2022 si sono svolte 3 riunioni del Servizio di Prevenzione e Protezione.

GRUPPO DI LAVORO SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE

Nel 2022 è continuata l'attività del "Gruppo di Lavoro salute, sicurezza e benessere" composto da dipendenti indicati da tutte le organizzazioni sindacali, dal (RLS) Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, dal DdL e dal RSPP per la verifica dei temi della salute e sicurezza ed ai carichi di lavoro. Le finalità del Gruppo di Lavoro sono propositive e di supporto alla programmazione di attività e azioni volte alla prevenzione e al controllo in materia di salute e sicurezza sul lavoro, attraverso la formulazione di proposte rivolte al Servizio di Prevenzione e Protezione ed alla Direzione Aziendale.

Nel corso del 2022 si sono svolte 4 riunioni del "Gruppo di Lavoro salute, sicurezza e benessere".

EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Si riportano i dati dei casi di Covid registrati nel 2021/2022, premettendo che sono tutti casi dovuti a cause esterne (contatti familiari, in attività esterne all'azienda). Per cautela e rispetto del Protocollo, in ogni caso, sono stati verificati i possibili contagi interni aziendali che sono risultati tutti negativi.

Articolo

6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.



RIASSUNTO DATI EPIDEMIOLOGICI CONTAGIO DIPENDENTI – GESTIONE COVID 19

Casi positivi (contatti familiari, in attività esterne all'azienda)		
Anno	n°	gg. assenza
2021	16	386
2022	21	188

In quarantena fiduciaria (contagio familiare)		
Anno	n°	gg. assenza
2021	12	133
2022	--	--

Tutti i casi positivi hanno origine esterna.

SORVEGLIANZA SANITARIA

Si riportano i dati della Sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, con le visite mediche di controllo periodiche e straordinarie, come stabilito dal Protocollo sanitario.

Dati visite mediche periodiche*		
Eseguite	122	--
Idonei senza prescrizione	115	
Idonei con prescrizioni parziali	6	
Idonei con prescrizioni definitive	9	
Non idonei	0	

*visite di "competenza" 2022, ma terminate ad inizio 2023.

ANDAMENTO INFORTUNI 2022

Nel periodo 01/01 – 31/12/2022, in presenza di un aumento degli addetti e delle ore lavorate, si sono registrati n° 10 infortuni di cui 1 inferiore ai 3 gg, per un totale di 374 gg/assenza. Si registra un dato in linea con l'anno precedente sia nella frequenza, incidenza e di gravità, in crescita i giorni medi di assenza dal lavoro. Gli indici di gravità e di frequenza (calcolati secondo quanto previsto dalla norma UNI 7249) sono in linea con quelli INAIL per il settore produttivo di appartenenza.

Da segnalare:

- La maggioranza degli infortuni si è verificato nel periodo (agosto-novembre) 50 % del totale, nelle giornate metà settimana (mercoledì-venerdì) 50 % del totale, nelle ore terminali del lavoro (11/13) 50 % del totale.
- Nel 70 % dei casi le assenze sono state inferiori ai 15 gg.
- Le conseguenze nel 75 % dei casi (contusioni e distorsioni).
- Le parti più interessate nel 33 % (caviglie e ginocchia).
- Le cause nel 55 % (movimenti ed attività improprie del lavoratore), per il resto cause accidentali ed esterne.

Il commento

I padri e le madri costituenti lo ribadirono in ogni occasione. Si tratta dell'articolo più breve ma anche di quello **più inclusivo**.

Perché una comunità con caratteristiche etniche particolari, una propria cultura e una lingua diversa costituisce una **"formazione sociale"**.

L'Italia non fa distinzioni, non si limita solo a "tollerare" le diversità, ma le **tutela**, dimostrando un voler indirettamente garantire il pluralismo culturale, in qualsiasi forma esso si esprima.

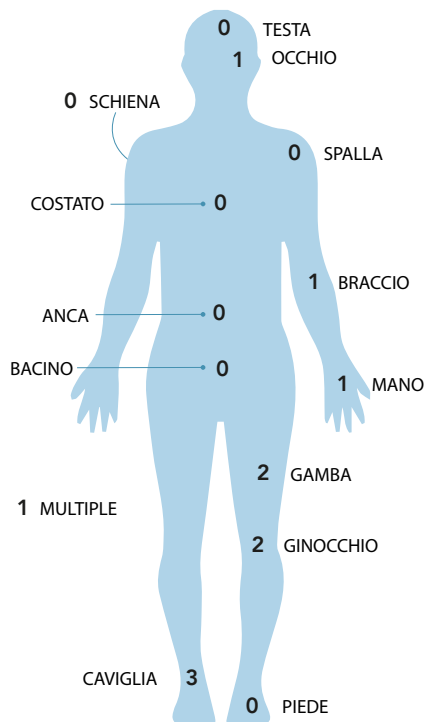
Come in questo articolo, i temi della libertà e dell'uguaglianza pervadono tutte le norme della nostra carta fondamentale.

anno	Dipendenti	Ore lavoro	N° infortuni	Totale giorni di infortunio
2018	148	220.112	13	267
2019	146	242.379	15	453
2020	148	242.496	9	841
2021	155	249.047	10	351
2022	164	256.332	9	374
Δ 2021-22	+9	7.285	-1	+23

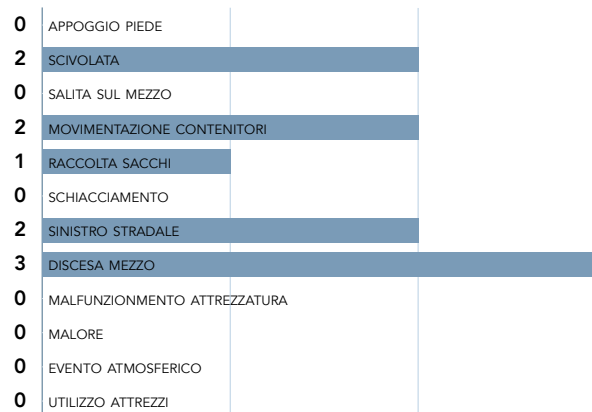
NOTA : si sono registrati n° 10 infortuni di cui 1 inferiore ai 3 gg (nel calcolo infortunistico secondo le linee guida ufficiali non si tengono conto degli infortuni inferiori ai 3 gg che sono pagati dall'azienda)

anno	II - Indice di incidenza	IF - Indice di frequenza	IG - Indice di gravità	DM - Durata media
2018	8,78	59,06	1,21	20,54
2019	10,27	61,89	1,87	30,20
2020	6,08	37,11	3,47	93,44
2021	6,45	40,15	1,41	35,10
2022	5,49	35,11	1,46	41,56
Δ 2021-22	-0,96	-5,04	+0,05	+6,46

Parti del corpo interessate



Cause degli infortuni



Chi ha scritto la Costituzione

Nato in Liguria, ha sempre tenuto durante il suo mandato la Costituzione come punto di riferimento e di ispirazione. Ha dedicato tutta la sua vita alla lotta per la libertà e contro qualsiasi forma di violenza. Lavoro, giustizia e libertà sono concetti strettamente correlati, come ricorda nel 1973 "per me libertà e giustizia sociale [...] costituiscono un binomio inscindibile: non vi può essere vera libertà senza la giustizia sociale, come non vi può essere vera giustizia sociale senza libertà." Alla base di tutto idee chiare e parole semplici per esprimere concetti profondi. Amato per il suo stile diretto ed energico, inaugura l'abitudine di ricevere delegazioni di giovani e studenti per discutere con loro i problemi e le prospettive del Paese. Nel 1978 viene eletto settimo Presidente della Repubblica.

Sandro Pertini



leggi
Articolo 1

MALATTIE PROFESSIONALI

Nel corso del 2022 sono state presentate 3 richieste di denuncia di "presunta malattia professionale, con risposta negativa da parte dell'INAIL.

ATTIVITÀ FORMATIVA ANNO 2022

Nel 2022, a continuazione dell'attività formativa avviata nell'anno precedente si è ripreso il programma formativo obbligatorio per tutto il personale operativo. L'attività formativa programmata è corrispondente a quanto previsto dall'art. 37 del D.lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2012.

Si è provveduto inoltre all'aggiornamento del personale addetto alle squadre di emergenza (antincendio e pronto soccorso, BLS).

Ore/uomo di
formazione sulla
sicurezza
485,5

MISURE DI MIGLIORAMENTO ATTUATE NEL 2022 E PROGRAMMATE PER IL 2023

- a) Nuova sede operativa (scalo ferroviario)
È stato individuato un nuovo sito operativo, adiacente a quello di via Clauzetto, come autorimessa/deposito mezzi, per una parte dei mezzi che in precedenza aveva come punto di riferimento il sito di via Armenia. Il nuovo sito, adiacente alla sede sociale, consiste in un ampio piazzale con un capannone aperto sui 4 lati ed una serie di container adibiti ad uffici, magazzino e spogliatoi per un totale di circa 4 addetti fissi e 46 autisti. La necessità di gestire servizi sempre crescenti ha di fatto reso necessario l'ampliamento della sede operativa. L'adozione di una nuova area, con ampi spazi di manovra ha permesso di ridurre le criticità in fase di partenza e arrivo dei servizi presso la sede operativa. Inoltre, ha permesso di razionalizzare gli spazi con i nuovi spogliatoi, suddivisi su vari box prefabbricati, anche per garantire una maggior tutela dei lavoratori contestualmente all'emergenza sanitaria da Covid-19.
- b) Gestione dei DPI e dell'abbigliamento
Aggiornamento della gestione e della tipologia dei DPI e dell'abbigliamento a disposizione dei lavoratori al fine di aumentarne il comfort e la protezione per il miglioramento della salute e della sicurezza.
- c) Verifica delle situazioni di criticità nei servizi (Gruppo di lavoro salute sicurezza)
- d) Avvio del lavoro per l'adozione di strumenti e sistemi di controllo (digitalizzazione – progetto LEF).
- e) Aggiornamento del Documento di valutazione di rischi.
- f) Aggiornamento di Piani di emergenza.
- g) Continuazione dell'attività formativa ed addestrativa.
- h) Adesione al programma WHP promosso dalla regione FVG e dall'ASL FVG.

Le relazioni con gli utenti

Ambiente Servizi mette a disposizione dei Comuni clienti un servizio di assistenza telefonica e di sportello, tramite cui gli utenti possono chiedere informazioni sulla raccolta differenziata, sulla tassa sui rifiuti (per i comuni convenzionati al servizio di tariffazione), sulle raccolte di rifiuti speciali (eternit e rifiuti agricoli) e prenotare servizi.

Nella tabella sottostante sono riportate le richieste ricevute dal servizio clienti nel corso del 2022, classificate in base al motivo:

Motivo della chiamata	n°	%	Δ% '21/'22
Richiesta informazioni	10.399	36,8	-21,5
Gestione contenitori	6.358	22,6	-9,3
Servizi a chiamata	3.846	13,7	-18,8
Fatture e bollette	3.274	11,7	-10,3
Mancate raccolte	2.364	8,4	-16,4
Servizi x manifestazioni	1.056	3,8	+286,8
Eternit	434	1,5	-1,42
Rifiuti agricoli	424	1,5	-22,3
TOTALE	28.095	100	-14

Il numero complessivo di chiamate evidenzia un calo rispetto a quelle ricevute nel 2021 del 14%.

I comuni convenzionati al servizio di tariffazione nel 2022 sono stati 12 per i quali nel corso dell'anno sono state complessivamente elaborate circa 70.000 bollette.

Tra le chiamate su cui viene posta maggior attenzione, ci sono quelle relative ai disservizi, correlati in maggior misura alle mancate raccolte.

Nella tabella che segue, il dettaglio delle 2.364 segnalazioni ricevute per mancate raccolte suddivise per tipologia di servizio.

Servizio di raccolta	n°	%	Δ '21/'22
Secco residuo indiff.	655	27,7	-22,5
Carta e cartone	629	26,6	-10,8
Imballaggi in plastica...	385	16,3	-15,6
Frazione vegetale	343	14,5	+1,5%
Frazione organica	208	8,8	-13,7
Imballaggi in vetro	133	5,6	-42,7
Altro	11	0,5	-31,3
TOTALE	2.364	100	-16,4

Il maggior numero di segnalazioni si riferisce a servizi di raccolta porta a porta.

Va inoltre sottolineato che i dati si riferiscono alle segnalazioni ricevute e non a quante di queste siano realmente risultate dipendere da un effettivo disservizio.

Tutti i contatti ricevuti dagli operatori (sia telefonici che diretti), vengono registrati mediante un apposito software di gestione, con la conseguente apertura di specifici ordini di servizio, per essere successivamente smistati agli uffici delle sedi competenti.

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Genova e aderente al fascismo, successivamente vi si allontana, condannandolo senza mezzi termini. Lascia una forte impronta sul sistema di valori che dovrebbero ispirare la Carta, come il riconoscimento dei diritti di cittadinanza, la definizione dell'Italia come Repubblica "fondata sul lavoro", il rilievo dato ai moderni partiti come pilastri del sistema democratico. Arrivò all'Assemblea costituente con un'esperienza da giurista che eccedeva di molto il diritto canonico ed ecclesiastico; la Costituente venne intesa dai "dossettiani" come luogo per la rifondazione dello Stato. Significativi furono i suoi interventi sulla proprietà, lo sciopero, il diritto al lavoro, la libertà scolastica, la famiglia, sui partiti e i sindacati, sul rapporto tra Stato e Chiesa e sulla libertà religiosa.

Giuseppe Dossetti



leggi
Articolo 7



La comunità locale

Il dialogo tra Ambiente Servizi e le comunità locali è parte integrante della mission della Società. Fin dalla sua costituzione, uno degli obiettivi aziendali è stato quello di promuovere una cultura ecologica per la riduzione di quella che viene normalmente definita “l'impronta ecologica” di un individuo, ossia l'area biologicamente produttiva di mare e di terra necessaria a rigenerare le risorse consumate da una popolazione umana e ad assorbire i rifiuti prodotti.

Tutte le iniziative in ambito di comunicazione sono centrate sui temi della sostenibilità, dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili, della raccolta differenziata dei rifiuti e della tutela dell'ambiente e costituiscono un impegno, attuato in sinergia con istituzioni scolastiche, associazioni e amministrazioni locali.

Nei paragrafi seguenti alcune iniziative e strumenti utilizzati nel corso del 2022.

COMPOST DI PRIMAVERA

Dal 2005, ogni anno, Ambiente Servizi mette gratuitamente a disposizione dei propri utenti dei sacchi di compost, ammendante organico prodotto dal trattamento del rifiuto organico raccolto. L'iniziativa è la dimostrazione di uno dei molteplici vantaggi prodotti dalla differenziazione dei rifiuti effettuata dai cittadini.

Nel 2022 sono stati distribuiti oltre 32.000 sacchetti di compost per un totale di circa 260 tonnellate, ripartite equamente sulla base degli abitanti di ogni comune.



La curiosità

La parola “Costituzione” deriva dal latino *constitutio* cioè ‘organizzazione’. Infatti contiene le leggi fondamentali che stabiliscono i diritti e i doveri dei cittadini, che lo Stato si impegna a far rispettare perché ci sia sempre ordine e armonia nella nazione, l'organizzazione dello Stato, e i rapporti tra gli organi del potere politico, amministrativo e giudiziario.



Progetto scuole

CREATTIVI PER L'AMBIENTE

In occasione dell'anno scolastico 2021-2022 il progetto "CreATTivi per l'ambiente" dedicato alle scuole primarie dei Comuni Soci è stato riproposto da Ambiente Servizi con una nuova, innovativa, formula. Anche quest'anno, grazie alla collaborazione con Achab Group, la piattaforma didattica ScuolaPark.it è stata messa a disposizione per tutte le classi interessate. In particolare sono state 80 le licenze attivate e 7.438 le visualizzazioni effettuate.

La principale novità che ha caratterizzato "CreATTivi" 2021 è stato lo svolgimento di laboratori di coding nei quali i ragazzi hanno imparato le basi della programmazione (come usare sensori, operatori matematici e variabili) mediante la costruzione di un videogioco a tema ambientale. Nel dettaglio sono stati svolti 40 laboratori di coding durante i quali sono stati coinvolti 34 docenti e 1.880 alunni. Complessivamente sono state 25 le scuole partecipanti in 15 comuni.



CALENDARIO RACCOLTA DIFFERENZIATA

Annualmente Ambiente Servizi invia a tutti gli utenti serviti un calendario contenente l'indicazione delle giornate della raccolta porta a porta dei rifiuti. L'"EcoCalendario" contiene inoltre le corrette modalità di separazione dei rifiuti per un'efficace raccolta differenziata. L'invio a tutte le utenze servite viene effettuato unitamente al magazine del mese di dicembre. È inoltre disponibile nel sito web aziendale e nella applicazione per smartphone.

RAPPORTO INTEGRATO

Ogni anno Ambiente Servizi rendiconta ai propri stakeholders i risultati relativi alle proprie performance sociali ed economiche con il Rapporto Integrato, documento che viene pubblicato sul portale aziendale coerentemente con la politica di trasparenza dell'azienda.

IMMAGINE E PARTECIPAZIONE

Il logo di Ambiente Servizi è presente in numerose iniziative culturali, sportive e solidali che contribuiscono alla tutela dell'ambiente nel territorio servito.

Articolo

7



Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.

I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi.

Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

Informazione e comunicazione

Informare e comunicare sono elementi fondamentali affinché l'operato di Ambiente Servizi risulti trasparente a clienti/utenti e soci.

L'impegno concreto è quello di:

- comunicare in modo chiaro ed esauriente;
- dialogare con disponibilità, cortesia, efficienza, tempestività e professionalità;
- migliorare con costanza i servizi dal punto di vista ambientale ed economico.

SITO WEB

Consultabile all'indirizzo www.ambienteservizi.net, illustra in modo chiaro e trasparente l'azienda e i relativi servizi e costituisce un supporto informativo per utenti e operatori del settore.

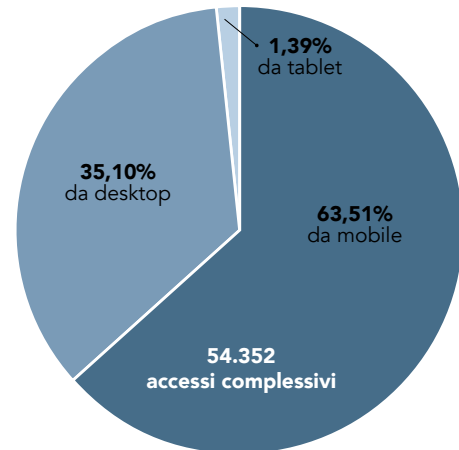
Tra i contenuti:

- riferimenti e approfondimenti normativi,
- la sezione online del magazine aziendale,
- news di settore costantemente aggiornate,
- sezione dedicata ai Comuni serviti con informazioni dettagliate.

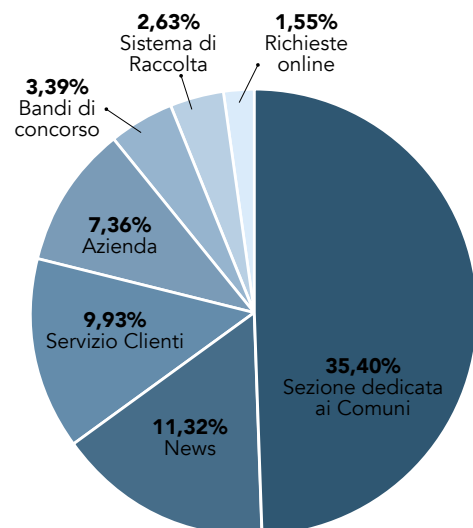
Il numero degli accessi è diminuito del 10% rispetto al 2021, restando lo smartphone lo strumento più utilizzato per raggiungere il sito.

Delle oltre 165 mila pagine consultate, oltre un terzo riguarda informazioni relative ai servizi erogati nei comuni.

Accessi e visualizzazioni



Sezioni più visitate



Il commento

I padri costituenti riaffermarono la laicità dello Stato riconoscendo il pluralismo religioso.

Dire che l'Italia è **uno Stato laico** significa affermare che non ha una religione imposta dall'alto.

Laicità significa non solo trattare alla pari chi ha un credo diverso, ma anche chi non lo ha. L'articolo 7 e l'articolo 8 della Costituzione non fanno che asserire questi principi di reciproca **libertà e indipendenza** tra lo Stato e le varie religioni.

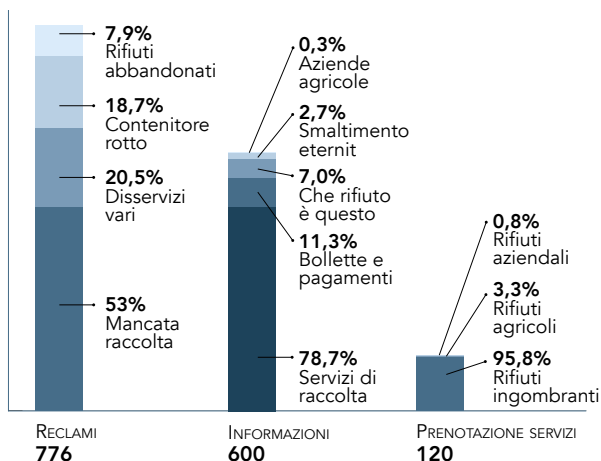
Questa commistione tra politica e religione, tra sacro e profano, ha segnato la nostra storia.

APPLICAZIONE MOBILE

L'applicazione mobile di Ambiente Servizi è una delle poche del suo genere in Italia ed ha come obiettivo quello di essere uno strumento utile ed innovativo per Comuni e cittadini nella raccolta differenziata, fornendo le informazioni sui servizi e le iniziative dell'azienda e la possibilità di inviare segnalazioni e richieste di chiarimenti.

L'applicazione risulta installata su circa 15.000 dispositivi, di cui l'80% circa con sistema operativo Android e 20% con sistema operativo iOS, confermando l'utilità dello strumento per un'informazione dettagliata e tempestiva sui servizi.

L'applicazione consente di interagire con Ambiente Servizi, rivolgendo quesiti, richieste o reclami. Nel grafico qui sotto la suddivisione delle richieste ricevute nel 2022.



FACEBOOK

La pagina ufficiale di Ambiente Servizi sul social Facebook, rappresenta un ulteriore strumento di comunicazione che avvicina ulteriormente l'azienda ai propri utenti.

I 1351 follower della pagina vengono tempestivamente informati circa le iniziative proposte nei vari comuni in tema ambientale e le principali informazioni relative ai servizi di raccolta e all'azienda.



WHATSAPP

L'azienda gestisce un canale ufficiale anche su WhatsApp, dove i circa 900 iscritti ricevono in modo semplice e veloce, notizie sui servizi di raccolta e altre informazioni di pubblica utilità, specifiche per il Comune per il quale è stata richiesta l'iscrizione.



La curiosità

La parola "tutti" è quella più usata all'interno della Costituzione: viene impiegata ben 23 volte.

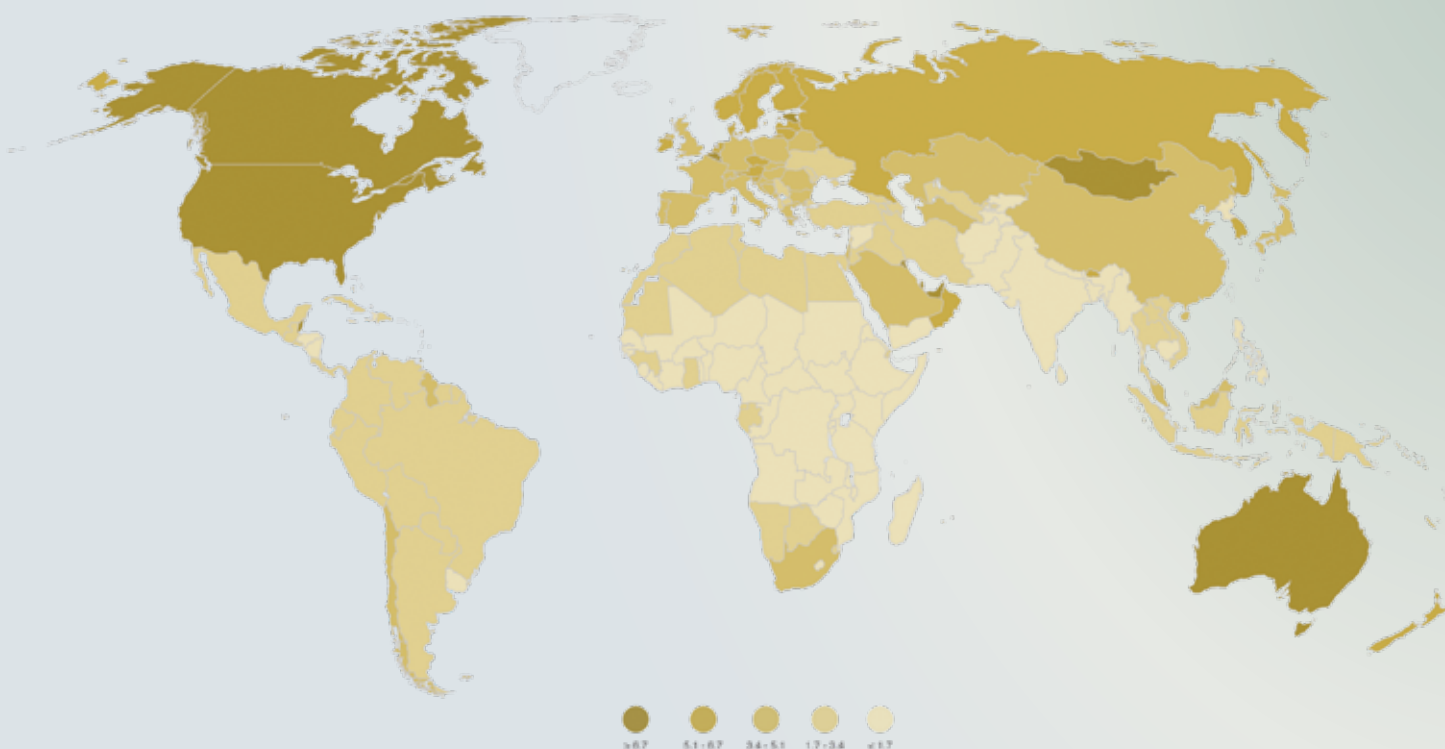
Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Pieve Santo Stefano, notaio e democristiano, fu il primo firmatario dell'emendamento che introdusse il concetto "la Repubblica è fondata sul lavoro". A differenza delle precedenti definizioni, con essa si esclude che la Repubblica "possa fondarsi sul privilegio, sulla nobiltà ereditaria, sulla fatica altrui e si afferma invece che essa si fonda sul dovere, che è anche diritto ad un tempo per ogni uomo, di trovare nel suo sforzo libero la sua capacità di essere e di contribuire al bene della comunità nazionale". Il lavoro diventa così diritto, in quanto condizione necessaria di libertà, ma anche dovere, perché il lavoro permette di contribuire al funzionamento della società.

Amintore Fanfani



leggi
Articolo 1



IMPRONTA ECOLOGICA PRO CAPITE

L'Impronta ecologica pro capite è l'Impronta ecologica totale di una nazione divisa per la sua popolazione totale. Per vivere entro i limiti delle risorse del nostro pianeta, l'impronta ecologica mondiale dovrebbe eguagliare la biocapacità pro capite disponibile sul nostro pianeta, che attualmente ammonta a 1,6 ettari globali. Quindi, se l'Impronta ecologica pro capite di una nazione è di 6,4 ettari globali, i suoi cittadini richiedono quattro volte le risorse e i rifiuti che il nostro pianeta può rigenerare e assorbire nell'atmosfera.

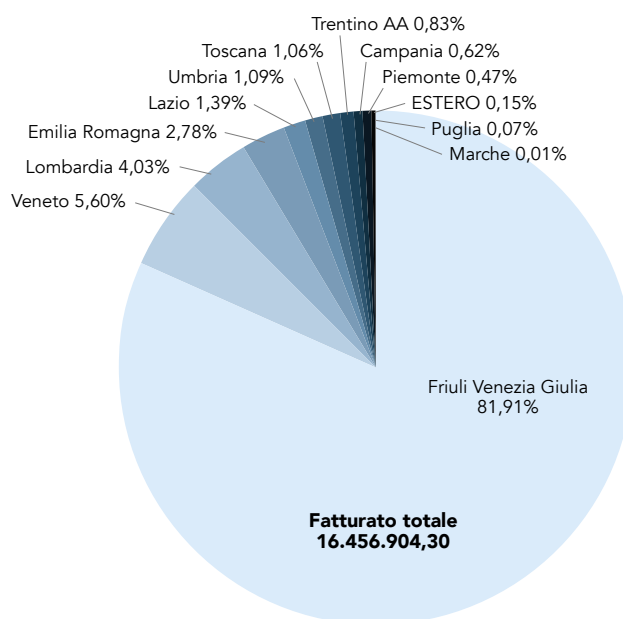
“La Costituzione non è solo da leggere, ma è da amare, bisogna farla entrare in vigore ogni giorno. Loro (i padri e le madri costituenti) hanno tracciato la via e ci hanno lasciato una sola cosa da fare: far diventare questo sogno realtà.”

I fornitori

Ambiente Servizi fonda i rapporti con i propri fornitori sulla ducia, sulla trasparenza e sulla correttezza negoziale. Di seguito l'elenco dei fornitori al 31.12.2022:

In crescita nel 2022 il trend positivo dell'impatto generato sul territorio e sulle comunità locali nelle quali la Società opera. Un'indicazione di tale ricaduta è data dalla localizzazione delle aziende fornitrici: circa il 82% dei fornitori di Ambiente Servizi (corrispondenti a oltre 16 milioni di Euro di fatturato) è composto da aziende che hanno la sede in Regione.

CATEGORIA	Totale	%
Impianti di conferimento	7.130.240,51	43,4
Intermediazione	2.855.239,61	17,4
Mezzi e manutenzioni	2.152.740,62	13,1
Servizi base	1.934.229,56	11,8
Attrezzature e sacchetti	837.286,65	5,1
Studi prof.li e collaborazioni	427.113,54	2,6
Hardware e software	345.503,45	2,1
Investimenti sede e terreni	235.945,00	1,4
Raccolta rifiuti speciali	200.339,32	1,2
Consulenze legali	126.182,30	0,8
Altro	87.681,00	0,5
Formazione	60.873,36	0,4
Comunicazione	54.263,60	0,3
Totale	16.447.638,52	--



82%
degli acquisti
in FVG

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Maglie, nel 1946 viene eletto all'Assemblea Costituente come rappresentante della DC, di cui è stato uno dei fondatori, e nell'aprile 1948 viene eletto alla Camera. Nel corso della sua lunga carriera politica è 5 volte Presidente del Consiglio; prima segretario e poi presidente della Democrazia Cristiana. Moro lavorò per spostare verso sinistra l'asse del governo che si rivelò tuttavia una strada difficile. Il 16 marzo 1978 infatti vennero uccisi gli uomini della sua scorta e lui fu rapito mentre si stava recando in Parlamento dove avrebbe votato la fiducia a un governo a conduzione democristiana. Uno dei discorsi più importanti della carriera di Moro fu quello che tenne al Congresso della DC di Napoli nel gennaio 1962; in quell'occasione argomentò la necessità della DC di tentare con coraggio l'esperimento del centro-sinistra.

Aldo Moro



leggi
Articolo 29

I finanziatori

Ambiente Servizi cerca i propri finanziatori seguendo i criteri di economicità e affidabilità, creando e poi mantenendo un rapporto di collaborazione e trasparenza. Due le linee fondamentali del rapporto: comunicare le proprie strategie in modo tempestivo, completo, chiaro e trasparente per garantire la continuità aziendale.

Di seguito l'elenco dei finanziamenti al 31.12.2022:

Istituto	Tipo	€
Banco BPM	Finanziamento mezzi	3.219.222,12
Credit Agricole Friuladria 9131	Finanziamento mezzi	3.223.875,63
Bcc Pordenonese Soc.coop.	Mutuo fondiario acquisto terreno	56.704,64
Cassa centrale Bcc Nord est	Mutuo ipotecario costruzione sede	1.225.783,98
Intesa San Paolo	Finanziamento mezzi/attrezzature	547.960,12
Friulovest Bcc Soc. Coop.	Mutuo fondiario acquisto terreno	59.946,33
Credit Agricole Friuladria 6050	Finanziamento sede operativa	3.076.221,73
Banca di Cividale	Finanziamento mezzi	6.961.882,59
TOTALE		18.371.597,140

L'amministrazione pubblica

Ambiente Servizi si impegna a garantire la massima correttezza nei rapporti con gli interlocutori istituzionali, definendo la natura di tali relazioni nelle politiche e nei codici valoriali dell'azienda. In concreto, il rapporto con i soggetti istituzionali si realizza in una triplice modalità:

- quella economica - sotto forma di imposte e tasse dovute per legge e di contributi percepiti a beneficio dell'azienda;
- quella normativa - che si manifesta nel rispetto della disciplina relativa alla realizzazione delle attività di igiene ambientale, raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- quella sociale - definita dalle numerose collaborazioni che negli anni hanno caratterizzato, qualificandola, la natura della relazione con le istituzioni.

CATEGORIA	Totale
IMU	34.194,00
TARI-TGASI (Sede Porcia)	379,00
IRAP	71.117,00
Totale	105.690,00

CATEGORIA	Totale
Ires	--
Imposte di bollo, registro, ipotecarie	5.243,73
Tassa concessione governativa	464,76
Diritti camerali e di segreteria	6.484,66
Tasse di possesso autoveicoli	19.822,87
Tasse per bollatura libri	1.441,46
Totale	33.457,48

Rapporto integrato 2022



L'emblema dello Stato italiano è composto da:

- stella, uno degli oggetti più antichi del nostro patrimonio iconografico, sempre associata alla personificazione dell'Italia;
- ruota dentata d'acciaio, simbolo dell'attività lavorativa ed emblema del primo articolo della Carta Costituzionale;
- ramo di ulivo, simbolo della volontà di pace della nazione, sia nel senso della concordia interna che della fratellanza internazionale
- ramo di quercia, incarnazione della forza e della dignità del popolo italiano
- nastro con la scritta "Repubblica Italiana".

Nacque in seguito a un concorso nazionale aperto a tutti e bandito il 27 ottobre 1946. Ai primi cinque classificati sarebbe andato un premio di 10.000 lire. Arrivarono oltre 600 bozzetti da parte di 346 candidati (attualmente conservati presso l'Archivio centrale dello Stato) provenienti da tutta Italia, ma nessuno convinse la Costituente, che bandì perciò un secondo concorso nel giugno del 1947, al termine del quale venne adottato il bozzetto di Paolo Paschetto, docente all'Accademia di belle arti di Roma e disegnatore di francobolli. Stabiliti i colori definitivi, il 5 maggio 1948 il nuovo simbolo fu consegnato all'Italia grazie alla firma del Presidente della Repubblica De Nicola.

Capitolo 3

Performance ambientali

L'impatto ambientale gestito.	58
L'impatto ambientale indiretto	62
La raccolta differenziata.	65
Raccolta e valorizzazione dei rifiuti	66
Benchmark tariffe.	94

La Costituzione parla più spesso di “uomo” che non di “cittadino”; anche dove lo usa vuol far riferimento a qualsiasi cittadino del mondo e non solo agli italiani. Nessuno, se non il legislatore, può limitarne i diritti.



Impatto ambientale gestito

L'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente è uno degli elementi cardine della mission di Ambiente Servizi e nel rispetto della normativa applicabile e nel miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, è argomento fondante della Politica in materia di qualità, Sicurezza e Ambiente della Società. La volontà di ottenere la certificazione ambientale ISO 14001 ha portato l'Azienda ad intraprendere un percorso di analisi e miglioramento delle proprie attività; in questo senso la fase più importante è stata l'Analisi Ambientale, che ha permesso di rilevare con sistematicità aspetti e impatti ambientali di Ambiente Servizi. L'Analisi Ambientale rappresenta uno dei momenti cruciali nell'implementazione di un sistema di gestione ambientale, sia perché richiede all'azienda uno sforzo di analisi e di autovalutazione complessiva del sito, sia perché dai suoi risultati dipende buona parte delle scelte in merito alla struttura organizzativa e le caratteristiche del sistema di gestione ambientale stesso. Con i risultati ottenuti dall'Analisi sono stati identificati gli impatti più significativi e definite, di conseguenza, le linee guida di miglioramento al fine di monitorare tali aspetti in condizioni normali o di emergenza. Per contenere il rischio ambientale connesso a eventuali sversamenti di carburante ed oli, ogni automezzo è comunque fornito di kit di emergenza, in prevalenza composto da specifici panni assorbenti.

I fanghi con codice CER 19 08 14 derivano dall'impianto di trattamento dell'acqua di lavaggio presso la sede operativa, gli imballaggi in carta e in plastica principalmente dalle attività effettuate negli uffici di Ambiente Servizi (nel caso degli imballaggi in plastica anche dagli inevitabili smaltimenti di contenitori rotti). Nel caso dei rifiuti con codice CER 16 10 02 sono comprese anche le attività di lavaggio dei cassonetti. I rifiuti contenenti olio, sostanze pericolose e metalli derivano invece dalle attività di manutenzione svolte sui mezzi e attrezzature.

Codice CER	Descrizione rifiuto	Kg
15 01 02	Imballaggi di plastica	51.360
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	38
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	2
16 10 02	Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	297.210
19 08 14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13	400
TOTALE		349.010

Articolo

8



Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.

Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.

I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

7. Assicurare l'accesso all'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti
9. Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione sostenibile e inclusiva e favorire l'innovazione



Consumi di energia

Gli stabilimenti ed i mezzi di Ambiente Servizi determinano dei consumi energetici e di risorse che vengono costantemente monitorati e, sotto l'ottica del miglioramento continuo previsto dalla certificazione ambientale e di qualità, l'azienda si impegna ad un utilizzo non dissipativo di ogni risorsa.

Consumi di energia (kWh)	2022	2021	2020
Sede operativa Z.I. Pieve di Porcia	17.710	20.915	19.950
Sede operativa Z.I.P.R. via Armenia	63.345	79.194	74.917
Sede operativa Z.I.P.R. via Clauzetto	42.058	--	--
Sede legale	293.555	249.912	273.819
Totale	416.668	350.021	368.686

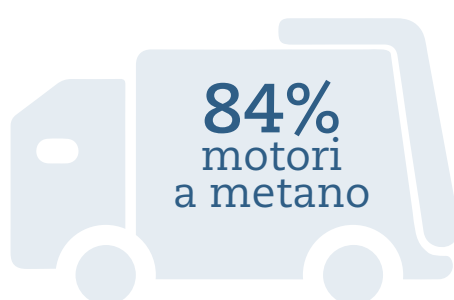
Parco veicoli aziendale

La ricerca di soluzioni tecnologiche sempre più efficienti ed avanzate rappresenta uno degli elementi chiave della politica perseguita da Ambiente Servizi per la costituzione del proprio parco veicoli. I principali mezzi di trasporto utilizzati dalla Società, dagli autocompattatori agli autocarri scarrabili, sono dotati delle più sofisticate tecnologie come telecamere e pesatori di precisione che permettono piena autonomia ad ogni singolo operaio.

I consumi di gasolio e metano, nel corso del 2022, sono stati i seguenti:

Consumi di GPL (mc)	2022	2021	2020
Sede Porcia	1.377	1.376	1.592
Totale	1.377	1.376	1.592

Consumi per autotrazione	2022	2021	2020
Gasolio (lt)	200.315	250.540	403.750
Metano (Smc)	1.140.288	1.142.284	796.494



Il commento

La Costituzione regola i rapporti con le altre religioni.

A queste riconosce libertà di culto purché non contrastino con le norme del nostro ordinamento.

L'articolo 8 afferma la laicità dello Stato italiano, uno Stato che pone tutte le religioni sullo stesso piano, che le tutela e le promuove, perché anche con esse si forma la personalità dell'uomo.

L'articolo 8 ricorda però che il culto delle religioni non può mai andare a dispetto dei principi generali del nostro ordinamento.

Servizi di raccolta non urbani

MICRO RACCOLTA AMIANTO

Il servizio di micro raccolta amianto per le utenze domestiche prevede la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di manufatti e coperture contenenti amianto. L'obiettivo di Ambiente Servizi, costante nel tempo, è promuovere sul territorio questo servizio anche attraverso forme di comunicazione in sinergia con le Amministrazioni locali, mirate alla salvaguardia della salute pubblica e focalizzate alla rimozione di questi materiali presenti ancora in misura ragguardevole sul territorio servito, proponendo le soluzioni più sostenibili. Con la cooperazione dell'AAS5, che ha redatto le linee guida concernenti una corretta rimozione del materiale contaminato, Ambiente Servizi ha avviato dal 2007 questo servizio di raccolta a costi molto convenienti, mettendo a disposizione un kit contenente dispositivi di protezione individuali e di incapsulamento, occupandosi successivamente della raccolta del rifiuto imballato e dell'avvio in centri autorizzati allo smaltimento.

	2022	2021	2020
Fatturato (€)	12.300	6.600	4.800
Rifiuti raccolti (ton)	10,23	2,2	11,4

La curiosità

Le prime costituzioni, quella degli Stati Uniti d'America del 1787 e la Costituzione francese del 1791, si ispirarono al principio della separazione dei poteri, teorizzato da Montesquieu nello "Spirito delle leggi" del 1748.

RIFIUTI AGRICOLI

I rifiuti prodotti dalle aziende agricole non sono assimilabili agli urbani, pertanto devono essere gestiti da ditte specializzate. Il servizio proposto da Ambiente Servizi, come negli ultimi anni, è stato avviato esclusivamente con raccolte porta a porta previa prenotazione. Va evidenziato che tale riorganizzazione si è resa necessaria al fine di ottemperare alle modifiche intervenute nel panorama normativo di riferimento. La raccolta ha prodotto un fatturato di 48.600 euro per un totale di 91 tonnellate di rifiuto raccolto, con il vantaggio di offrire un servizio più comodo, puntuale e personalizzato, riducendo i tempi di attesa a cui talvolta le aziende erano obbligate per il conferimento.

	2022	2021	2020
Fatturato (€)	48.600	64.100	50.952
Rifiuti raccolti (ton)	91	127	216

RIFIUTI SPECIALI (DA AZIENDE)

Ambiente Servizi offre un servizio rivolto alle aziende per la raccolta dei rifiuti speciali prodotti dalle stesse. Il servizio è improntato agli stessi principi della raccolta dei rifiuti urbani: qualità a costi contenuti. Nel corso del 2022 sono state raccolte 4.472 tonnellate di rifiuti per un fatturato di 624.604 euro.

	2022	2021	2020
Fatturato (€)	624.604	567.899	647.610
Rifiuti raccolti (ton)	4.472	5.760	5.779

“Le ‘anime’ della Costituzione sono rappresentate dai principi che si ricavano dalla lettura del testo costituzionale.

La ‘felicità costituzionale’ consiste in un equilibrio fra principi che, presi uno per uno, spiegherebbero in direzioni contrapposte.”

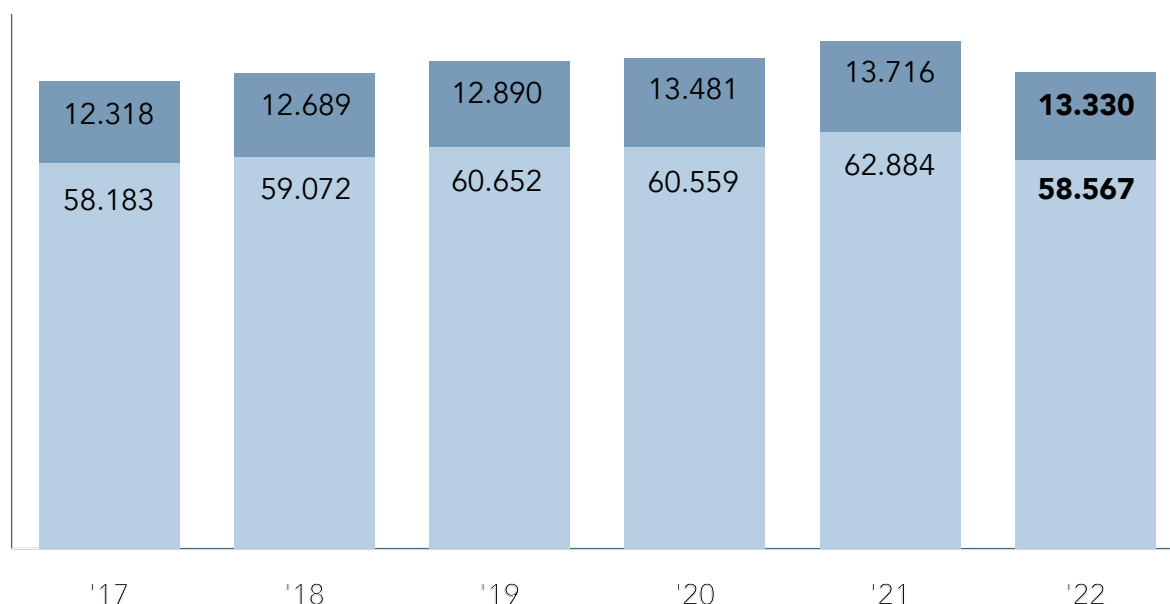
La curiosità

Nel 1970, dopo ben 22 anni di ritardo dalla nascita della Costituzione, è stato approvato lo Statuto dei Lavoratori. Sono state poi create numerose istituzioni a tutela dei lavoratori, come i centri per l'impiego, l'Ispettorato del Lavoro, lo stesso Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (Inps), che è stato potenziato dopo l'entrata in vigore della Costituzione.

Impatto ambientale indiretto

Ambiente Servizi influisce positivamente anche sugli aspetti ambientali indiretti gestiti dalle proprie attività. Da parte dell'Azienda infatti c'è un impegno costante a definire soluzioni sempre più efficienti che permettano una maggiore percentuale di raccolta differenziata, recuperando materiale che diventa materia prima secondaria ed evitando il ricorso allo smaltimento in discarica. Con il "porta a porta" si è data piena attuazione alla politica aziendale, che ha come obiettivo la realizzazione sul territorio di un sistema di raccolta e gestione dei rifiuti a basso impatto ambientale, attraverso un processo costante d'innovazione delle modalità operative che continua a rivelarsi la scelta giusta anche dal punto di vista dei costi per gli utenti.

Andamento della produzione totale di rifiuti indifferenziati e differenziati nel bacino di Ambiente Servizi (dati in migliaia di ton).



Chi ha scritto la Costituzione

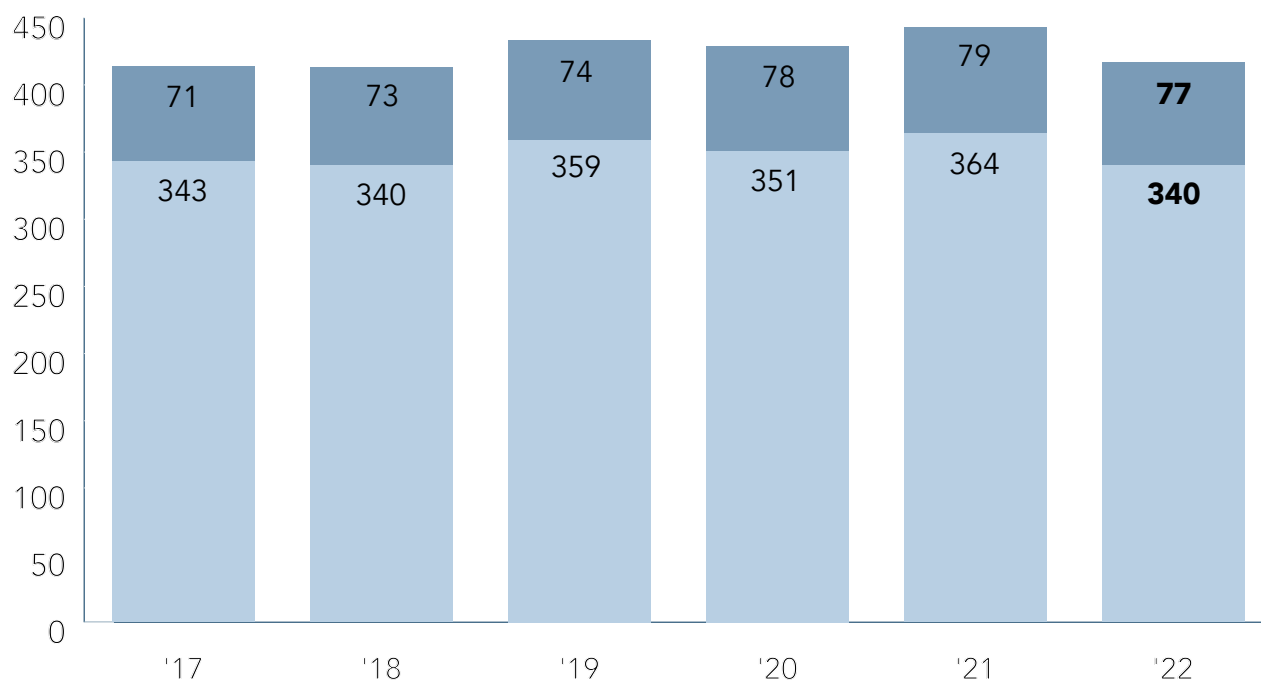
Nata a Caltagirone nel 1946, comincia la sua carriera politica dedicata alla causa delle classi sociali deboli sia sul piano economico che culturale. Sempre attenta alla condizione femminile e convinta che dalle donne potesse partire il vero rinnovamento, fin dall'inizio della sua attività politica le invita a prendere la parola e a lottare per il riconoscimento dei propri diritti, anticipando in tal modo le battaglie dei movimenti femminili. Partecipa pure alla Commissione dei 75, con l'incarico di elaborare e di proporre il progetto della Costituzione da discutere in aula. Il passo successivo fu la sua candidatura alla prima Presidenza della Repubblica Italiana. Istituisce la fondazione "Città dei ragazzi" per ridurre l'ingiustizia sociale.

Ottavia Penna

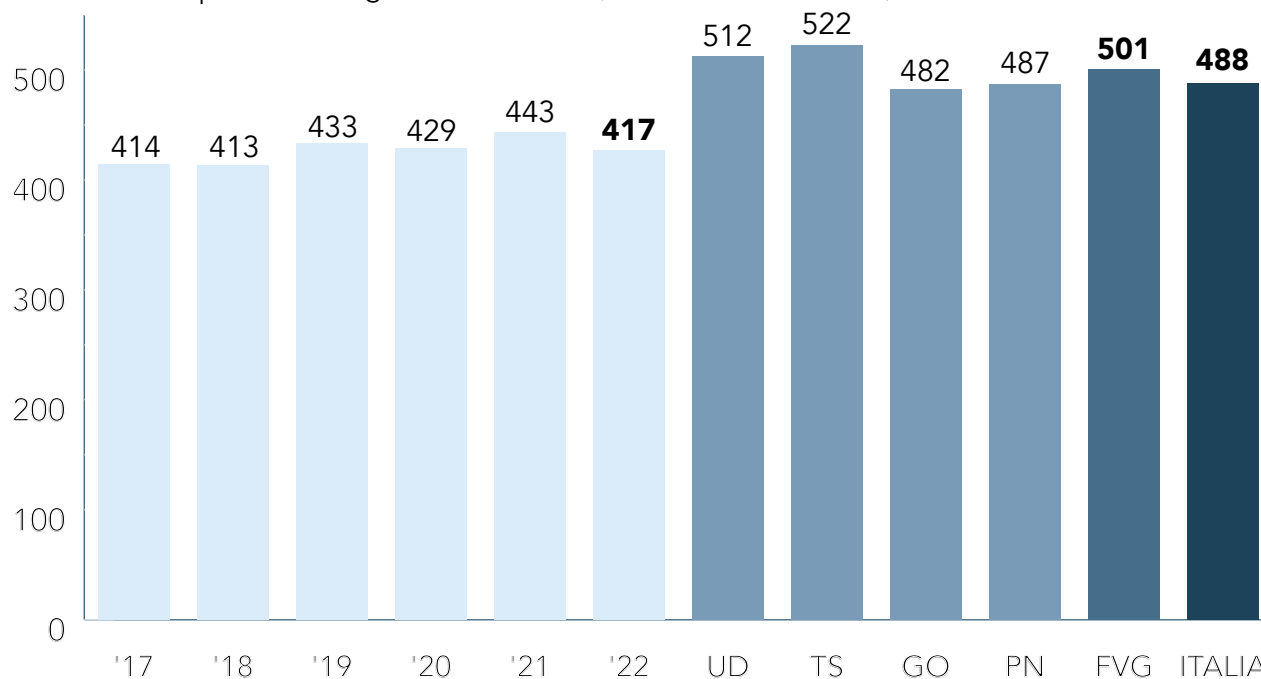


leggi
Articolo 131

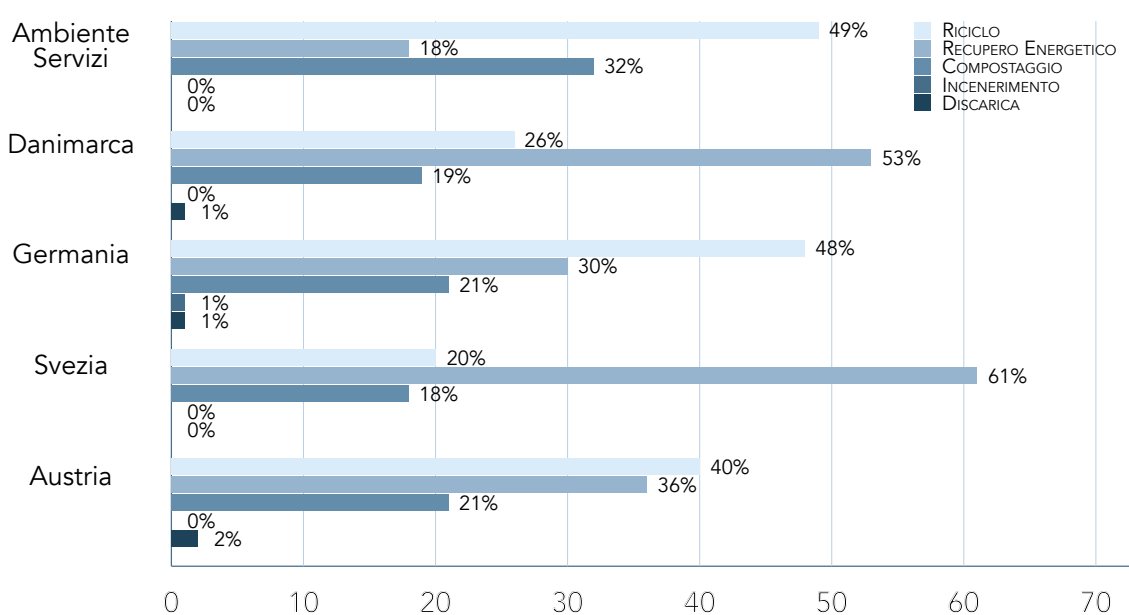
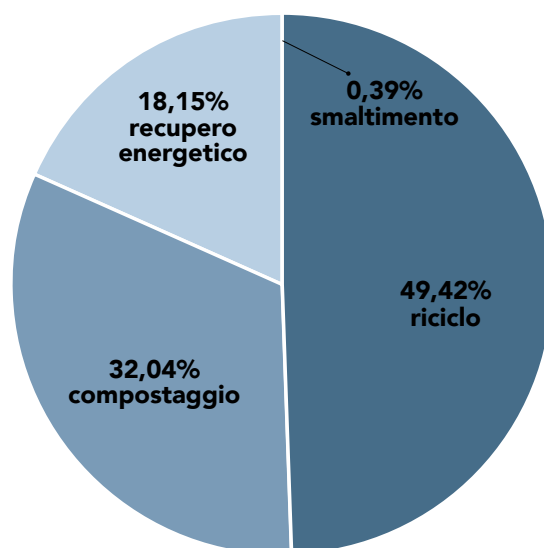
Andamento della produzione media pro capite di rifiuti ■ indifferenziati e ■ differenziati nel bacino di Ambiente Servizi (dati in kg)



Andamento dei quantitativi procapite di rifiuti prodotti nel bacino di Ambiente Servizi (dati in kg), in relazione a dati provinciali, regionali e nazionali (dati 2021, fonte ISPRA).



Per coerenza con il metodo di calcolo della percentuale di Raccolta Differenziata, anche nei quantitativi di produzione procapite non sono ricomprese le "quantità escluse" dal calcolo (ved. "Metodo di calcolo", note 1 e 2).



La curiosità

La Costituzione è la fonte del diritto più alta e, quindi, importante. Non possono violarla neanche i regolamenti e le direttive dell'UE.

Raccolta differenziata

IL METODO DI CALCOLO

Il metodo di calcolo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani è stabilito, per la Regione FVG, dalla delibera della Giunta Regionale n. 177/2012, confermata con D.P.R. 30 settembre 2013 n. 0186/Pres.

La percentuale si ottiene dal rapporto percentuale tra i quantitativi di rifiuti conteggiati nel "Totale Raccolta Differenziata" (RD) ed il "Totale Rifiuti Urbani Raccolti".

(RU): $\%RD = RD/RU \cdot 100$

Il totale Rifiuti Urbani è dato dalla somma dei rifiuti che rientrano nel conteggio della Raccolta Differenziata (RD) e dai Rifiuti Indifferenziati (RI), come di seguito specificato: $RU = RD + RI$

Fanno parte della Raccolta Differenziata (RD):

Carta e cartone,
Imballaggi in plastica e lattine,
Plastiche rigide,
Imballaggi in vetro,
Frazione organica,
Frazione vegetale,
Legno,
Metalli,
RAEE,
Pile esauste,
Medicinali scaduti,
Accumulatori al piombo,
Vernici,
Olio minerale,
Olio vegetale,
Abiti usati,
Toner,
Bombolette spray,
Contenitori di sostanze pericolose,
Inerti¹,
Pneumatici²,
Ingombranti a recupero³,
Spazzamento stradale a recupero⁴.

Fanno parte dei "Rifiuti Indifferenziati" (RI):

Secco residuo non differenziato,
Rifiuti ingombranti inviati a smaltimento³,
Spazzamento stradale inviato a smaltimento⁴.

NOTE

¹ Il limite massimo di rifiuti inerti che possono essere conteggiati nel computo della raccolta differenziata è stabilito in 10 kg/abitante/anno, moltiplicati per il numero di abitanti presenti nel comune nell'anno di riferimento. I quantitativi di rifiuti inerti eccedenti i 10 kg/abitante per anno non sono conteggiati nel "Totale Raccolta Differenziata" (RD) e non rientrano nella somma dei Rifiuti Urbani (RU) (vengono pertanto indicati nella voce "quantità escluse dal calcolo").

² Il limite massimo di pneumatici che possono essere conteggiati nel computo della raccolta differenziata è stabilito in 5 kg/abitante/anno, moltiplicati per il numero di abitanti presenti nel comune nell'anno di riferimento. I quantitativi di pneumatici fuori uso eccedenti i 5 kg/abitante per anno non sono conteggiati come "Totale Raccolta Differenziata" (RD) e non rientrano nella somma dei Rifiuti Urbani (RU) (vengono pertanto indicati nella voce "quantità escluse dal calcolo").

³ I quantitativi di rifiuti ingombranti a recupero, sono calcolati moltiplicando la percentuale di recupero dichiarata dagli impianti ove vengono conferiti tali rifiuti, per il quantitativo di rifiuti ingombranti li conferiti nell'anno. La differenza tra il totale dei rifiuti ingombranti raccolti e le quantità a recupero, determina il quantitativo di ingombranti inviati a smaltimento che vanno a far parte dei Rifiuti Indifferenziati.

⁴ I quantitativi di rifiuti da spazzamento stradale a recupero, sono calcolati moltiplicando la percentuale di recupero dichiarata dagli impianti ove vengono conferiti tali rifiuti, per il quantitativo di rifiuti da spazzamento stradale li conferiti nell'anno. La differenza tra il totale dei rifiuti da spazzamento stradale raccolti e le quantità a recupero, determinano il quantitativo di rifiuti da spazzamento stradale inviati a smaltimento che vanno a far parte dei Rifiuti Indifferenziati.

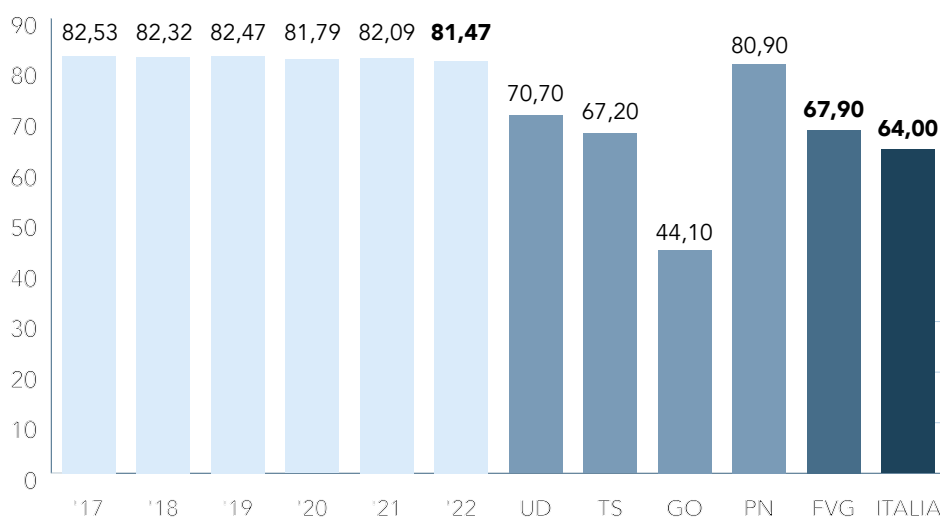


Raccolta e valorizzazione del rifiuto

L'articolo 181 del D.Lgs 152/2006 definisce obiettivi complessivi di recupero e riciclaggio, spostando l'attenzione dalla fase di raccolta a quella dell'effettiva valorizzazione dei rifiuti.

Pur rimanendo in vigore gli obiettivi stabiliti dall'articolo 205 del D.Lgs 152/2006, le politiche di raccolta differenziata vanno orientate a criteri di effettivo riciclo dei materiali.

Il materiale recuperato dipende, più che dalla quantità, dalla qualità dello stesso e quindi dalla percentuale di frazioni estranee presenti nel rifiuto differenziato. Negli ultimi anni Ambiente Servizi ha aumentato la quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata mantenendo sempre una buona qualità; ciò favorisce la valorizzazione del rifiuto come materiale negli impianti di recupero e riciclaggio, nonché la riduzione delle quantità smaltite.



Andamento della raccolta differenziata nel bacino di Ambiente Servizi in relazione a dati provinciali, regionali e nazionali (dati 2021, fonte ISPRA).

Il dato medio del bacino di Ambiente Servizi, da anni oscilla attorno ad una percentuale media dell'82%. Le variazioni annuali riguardano aspetti esogeni al servizio erogato o alle abitudini dei cittadini e alla loro attenzione sulla corretta separazione dei rifiuti.

Ad influire maggiormente sullo scostamento negativo rispetto al 2021, sono i dati sulla raccolta del verde (la cui produzione è legata alle condizioni meteorologiche stagionali) e della carta (aspetto che può essere ricondotto ad una generale riduzione/conversione dei consumi, in parte legata alla informatizzazione dei dati).

Articolo

9



La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.



Rifiuti raccolti	2022	2021	Δ %
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	6.232.940	6.420.200	-2,92%
Imballaggi in vetro colorato	5.018.045	6.189.665	-18,93%
Imballaggi in vetro non colorato	2.417.091	1.577.365	53,24%
Pneumatici	87.440	83.180	5,12%
Toner	2.847	4.290	-33,64%
Contenitori T/F	21.115	22.307	-5,34%
Carta e cartone	9.428.590	0.160.560	-7,20%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	12.665.530	12.937.700	-2,10%
Abiti	256.976	293.456	-12,43%
RAEE	1.107.741	1.210.557	-8,49%
Oli vegetali	21.240	26.277	-19,17%
Oli minerali	24.031	27.777	-13,49%
Vernici	152.935	164.375	-6,96%
Medicinali	23.180	23.640	-1,95%
Batterie	39.202	39.778	-1,45%
Legno	3.713.100	4.080.430	-9,00%
Plastiche rigide	312.720	338.680	-7,67%
Metallo	1.080.480	1.277.590	-15,43%
Verde e ramaglie	10.369.305	12.216.385	-15,12%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	1.620.145	1.647.970	-1,69%
Residui di pulizia delle strade a recupero	699.008	777.100	-10,05%
Rifiuti ingombranti a recupero	3.295.155	3.364.733	-2,07%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	58.588.816	62.884.015	-6,83%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	81,47%	82,09%	-0,63%
Altri rifiuti non biodegradabili	200	--	/
Rifiuto secco non differenziato	12.622.100	13.058.100	-3,34%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	588.262	525.258	11,99%
Rifiuti ingombranti non a recupero	119.525	132.907	-10,07%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	13.330.087	13.716.265	-2,82%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	18,53%	17,91%	0,63%
Quantità escluse dal calcolo	1.790.049	1.876.383	-4,60%
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	73.708.952	78.476.663	-6,08%

Il commento

Per avere un codice dell'ambiente si è dovuto aspettare il 2006: quasi 60 anni dopo la Costituzione.

L'articolo 9 ci dice che non possiamo sperare in un **futuro migliore** se non investiamo su ciò che è la base di ogni società: le persone, la loro cultura, l'ambiente che le circonda.

È però possibile trovare un punto d'unione: la tutela del passato, del presente e del futuro del nostro Paese.

La vera ragione per cui l'articolo 9 mette in un unico calderone la tutela del patrimonio con quella della cultura è che chi non ha cultura, non può capire il **patrimonio** storico, artistico e architettonico.



DATI DI RIEPILOGO DEL BACINO DI AMBIENTE SERVIZI



La curiosità

In realtà la Costituzione non viene immediatamente attuata nei fatti: la Corte Costituzionale, prevista in Costituzione, funzionerà soltanto dal 1956, solo nel 1958 è sarà varato il Consiglio superiore della Magistratura e solo nel 1970 arriveranno le leggi necessarie al funzionamento delle Regioni.

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Pozzallo, docente di Diritto romano, tra i principali artefici della Carta costituzionale, tre volte sindaco di Firenze e cattolico fervente, fu una figura esemplare nei dibattiti riguardanti il tema del lavoro, sempre pronto a condannare il razzismo e a riaffermare l'uguaglianza di tutti gli uomini. In uno degli interventi nella Costituente evidenzia i limiti delle costituzioni a partire dalla Rivoluzione francese. "Dov'è (il lavoro) nelle Carte costituzionali del 1789 e seguenti, dov'è? Non esiste. Ma questo mondo del lavoro, cioè la società economica, esiste nella realtà umana, è fondamentale – nel senso tomista prius in tempore, non prius in dignitate – quindi è la base."

Giorgio La Pira





Comune di Arba

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	40.420	31,73	-3,41%
Imballaggi in vetro colorato	39.310	30,86	-17,31%
Imballaggi in vetro non colorato	19.965	15,67	59,53%
Pneumatici	1.320	1,04	-9,90%
Toner	26	0,02	-10,34%
Contenitori T/F	258	0,20	-31,93%
Carta e cartone	47.560	37,33	-6,59%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	88.840	69,73	-4,54%
Abiti	4.412	3,46	-7,74%
RAEE	12.017	9,43	20,18%
Oli vegetali	240	0,19	-46,78%
Oli minerali	338	0,27	-22,12%
Vernici	1.540	1,21	4,05%
Medicinali	286	0,22	3,62%
Batterie	382	0,30	16,11%
Legno	28.240	22,17	-0,96%
Plastiche rigide	4.795	3,76	5,85%
Metallo	13.605	10,68	7,89%
Verde e ramaglie	49.815	39,10	-20,20%
Residui di pulizia delle strade a recupero	14.180	11,13	-16,74%
Rifiuti ingombranti a recupero	27.415	21,52	-22,03%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	394.964	310,02	-7,24%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	78,80%	--	-1,22%
Rifiuto secco non differenziato	92.645	72,72	0,46%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	12.620	9,91	-0,86%
Rifiuti ingombranti non a recupero	995	0,78	-28,47%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	106.260	83,41	-0,08%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	21,20%	--	1,22%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	<i>0</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	501.224	393,43	-5,81%

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Genova, avvocato rotale, docente universitario e ex presidente della Gioventù cattolica italiana, all'interno della Commissione dei 75, si ritrovò affiancato a Nilde Iotti nel compito di relatore sul tema della famiglia. Deputato nel primo parlamento repubblicano, è eletto presidente della Giunta delle elezioni. Corsanego presiedette per l'intera durata della legislatura la Giunta, contribuendo a creare una giurisprudenza specifica. Ricoprì molteplici ruoli oltre a svolgere fino alla morte un'intensa attività di conferenziere.

Camillo Corsanego



leggi
Articolo 29



Comune di Azzano Decimo

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	550.350	35,14	-2,39%
Imballaggi in vetro colorato	377.700	24,12	-20,14%
Imballaggi in vetro non colorato	243.795	15,57	37,00%
Pneumatici	7.915	0,51	-7,26%
Toner	160	0,01	-31,62%
Contenitori T/F	1.630	0,10	-6,80%
Carta e cartone	849.355	54,24	-6,23%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.171.920	74,84	-0,78%
Abiti	6.042	0,39	20,00%
RAEE	85.394	5,45	-21,94%
Oli vegetali	1.858	0,12	-22,81%
Oli minerali	3.060	0,20	31,78%
Vernici	9.898	0,63	-18,25%
Medicinali	1.831	0,12	-10,55%
Batterie	4.422	0,28	-5,39%
Legno	268.720	17,16	-12,64%
Plastiche rigide	35.990	2,30	-8,60%
Metallo	91.960	5,87	-11,55%
Verde e ramaglie	917.535	58,59	-12,55%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	131.170	8,38	-9,36%
Residui di pulizia delle strade a recupero	3.1621	2,02	-10,52%
Rifiuti ingombranti a recupero	233.945	14,94	-9,41%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	5.026.271	320,96	-6,72%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	80,59%	--	-0,24%
Rifiuto secco non differenziato	1.180.935	75,41	-4,74%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	20.869	1,33	-24,86%
Rifiuti ingombranti non a recupero	8.485	0,54	-16,83%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	1.210.289	77,29	-5,27%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	19,41%	--	0,24%
Quantità escluse dal calcolo	0	--	--
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	6.236.560	398,25	-6,45%

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Faenza, politico e leader del socialismo italiano, brillante giornalista, durante la Liberazione assunse cariche di governo guidando in prima persona la battaglia a favore della Repubblica. Entrò giovanissimo nel Partito repubblicano italiano. Venne eletto due volte segretario generale del PSI, prima come membro dell'esecutivo dell'Internazionale socialista, poi come esponente della sinistra del partito. Fu pure vicepresidente del Consiglio e ministro per la Costituente, alto commissario per le sanzioni contro il fascismo, ministro degli Esteri e deputato alla Costituente e alla Camera. Determinante risultò la sua azione nella unificazione dei due partiti socialisti, PSI e PSDI. Non riuscendo però ad evitare la nuova scissione del 1969, restò nel PSI ricoprendo il ruolo di presidente fino alla morte. Nel 1970 fu nominato senatore a vita.

Pietro Nenni





Comune di Brugnera

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	394.320	42,55	-10,95%
Imballaggi in vetro colorato	233.935	25,24	-30,11%
Imballaggi in vetro non colorato	130.650	14,10	109,88%
Pneumatici	7.470	0,81	15,99%
Toner	128	0,01	-45,99%
Contenitori T/F	828	0,09	-12,75%
Carta e cartone	688.840	74,32	-16,44%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	705.760	76,15	-6,16%
Abiti	22.421	2,42	-3,69%
RAEE	57.564	6,21	-8,61%
Oli vegetali	1.315	0,14	-26,25%
Oli minerali	897	0,10	-56,16%
Vernici	8.010	0,86	-9,81%
Medicinali	1.139	0,12	14,13%
Batterie	1.347	0,15	-22,09%
Legno	218.030	23,53	5,26%
Plastiche rigide	25.305	2,73	-9,35%
Metallo	52.375	5,65	-24,96%
Verde e ramaglie	569.730	61,47	-12,11%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	92.680	10,00	-0,24%
Residui di pulizia delle strade a recupero	37.904	4,09	-35,65%
Rifiuti ingombranti a recupero	189.212	20,42	6,25%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	3.439.860	371,15	-9,68%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	80,70%	--	-0,52%
Rifiuto secco non differenziato	781.925	84,37	-5,95%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	33.736	3,64	-19,38%
Rifiuti ingombranti non a recupero	6.863	0,74	-2,40%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	822.524	88,75	-6,56%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	19,30%	--	0,52%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	<i>139.715</i>	<i>--</i>	<i>3,09%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	4.402.099	474,98	-8,75%

Chi ha scritto la Costituzione

Ugo La Malfa

Nato a Palermo, politico italiano, antifascista, redattore dell'"Enciclopedia Italiana", fu tra i fondatori del Partito d'azione. Nel 1946 aderì al Partito repubblicano, di cui fu segretario. Deputato dal 1946 fu negli anni ministro dei Trasporti, del Commercio estero, Bilancio e Tesoro. Fu fautore del centro-sinistra. Consultore nazionale e deputato alla Costituente, attuò una politica di liberalizzazione degli scambi. Durante la sua carica si batté per un intervento equilibratore e competitivo dell'iniziativa pubblica nella vita economica, per lo sviluppo della scuola laica, per la difesa dei diritti di libertà e per lo sviluppo del Mezzogiorno.



leggi
Articolo 99



Comune di Casarsa della Delizia

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	289.590	35,14	-2,52%
Imballaggi in vetro colorato	215.295	26,13	-15,62%
Imballaggi in vetro non colorato	128.100	15,55	24,68%
Pneumatici	480	0,06	52,38%
Toner	150	0,02	-34,21%
Contenitori T/F	1.340	0,16	-5,50%
Carta e cartone	416.815	50,58	-4,64%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	663.200	80,49	-1,74%
Abiti	14.100	1,71	-10,02%
RAEE	61.100	7,42	1,77%
Oli vegetali	781	0,09	-25,62%
Oli minerali	848	0,10	-41,27%
Vernici	7.488	0,91	-13,36%
Medicinali	1.119	0,14	-1,50%
Batterie	1.275	0,15	-1,92%
Legno	227.525	27,61	-10,40%
Plastiche rigide	16.005	1,94	-7,59%
Metallo	66.265	8,04	-12,00%
Verde e ramaglie	543.065	65,91	-22,44%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	82.400	10,00	-1,95%
Residui di pulizia delle strade a recupero	51.789	6,29	15,65%
Rifiuti ingombranti a recupero	160.325	19,46	-2,81%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	2.949.055	357,90	-7,81%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	84,77%	--	-0,57%
Rifiuto secco non differenziato	478.090	58,02	-6,08%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	46.091	5,59	34,44%
Rifiuti ingombranti non a recupero	5.815	0,71	-10,74%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	529.996	64,32	-3,61%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	15,23%	--	0,57%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	<i>95.275</i>	<i>11,56</i>	<i>-23,65%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	3.574.326	433,78	-7,72%

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Genova, uomo politico e socialista, fu tra i fondatori dell'Ordine nuovo e del Partito comunista. Membro del Comitato centrale dal 1921, dal 1926 invece fu direttore dell'edizione milanese dell'Unità. Rientrato nel 1945 nel PCI, dal quale era stato espulso nel 1943 perché contrario alla linea del Comintern, fu deputato alla Costituente, assumendone la presidenza. Senatore dal 1948, fu presidente del gruppo parlamentare comunista. Terracini ricoprì pure la carica di Presidente dell'ANPPA e fu membro del Consiglio Mondiale della Pace e dell'Associazione dei giuristi democratici; venne eletto Senatore fino alla sua morte. Assieme a Enrico De Nicola e Alcide De Gasperi appose la sua firma sulla costituzione della Repubblica, con l'ideale di renderla "un patto di amicizia e fraternità di tutto il popolo italiano".

Umberto Terracini



leggi
Articolo 23



Comune di Castelnovo del Friuli

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	26.585	31,99	-5,24%
Imballaggi in vetro colorato	29.340	35,31	-23,50%
Imballaggi in vetro non colorato	16.735	20,14	59,61%
Contenitori T/F	130	0,16	41,30%
Carta e cartone	23.580	28,38	-10,14%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	33.450	40,25	-7,08%
Abiti	664	0,80	-0,75%
RAEE	9.025	10,86	-13,83%
Oli vegetali	70	0,08	-88,33%
Vernici	1.250	1,50	19,16%
Medicinali	146	0,18	-2,01%
Batterie	370	0,45	25,85%
Legno	15.300	18,41	-10,24%
Plastiche rigide	2.270	2,73	-18,64%
Metallo	3.140	3,78	-55,01%
Verde e ramaglie	460	0,55	--
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	8.310	10,00	-3,82%
Rifiuti ingombranti a recupero	13.389	16,11	-4,97%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	184.214	221,68	-8,81%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	75,84%	--	-0,44%
Rifiuto secco non differenziato	58.185	70,02	-6,51%
Rifiuti ingombranti non a recupero	486	0,58	-12,59%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	58.671	70,60	-6,56%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	24,16%	--	0,44%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	<i>10.285</i>	<i>12,38</i>	<i>5,54%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	253.170	304,66	-7,78%

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a Reggio Emilia, si dimostrò sempre attentissima ai diritti delle donne, non solo al tema della parità, ma anche alla libertà, alla dignità e alla realizzazione piena della propria personalità, come contributo al progresso civile del paese ed arricchimento dell'intera società. Diede prova di essere fermamente decisa ad esigere il pieno rispetto e la completa attuazione della Costituzione tanto che divenne un membro della Commissione alla quale fu assegnato il compito di redigere la nuova Costituzione del paese. Due anni dopo fu eletta alla Camera dei deputati, di cui divenne la presidente per ben 13 anni. Fu donna di radicate convinzioni, di ascolto e delle istituzioni, realizzando così il modo costituzionale di intendere i partiti, come li definisce l'articolo 49, "strumenti per concorrere in modo democratico a determinare la politica nazionale".

Nilde Iotti



leggi
Articolo 49



Comune di Chions

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	168.995	33,14	-1,54%
Imballaggi in vetro colorato	132.185	25,92	-17,35%
Imballaggi in vetro non colorato	81.235	15,93	33,92%
Toner	78	0,02	50,00%
Contenitori T/F	757	0,15	-4,30%
Carta e cartone	206.730	40,54	-9,21%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	317.450	62,25	-0,31%
Abiti	3.693	0,72	-12,76%
RAEE	33.664	6,60	-12,53%
Oli vegetali	816	0,16	-29,41%
Oli minerali	959	0,19	9,60%
Vernici	4.360	0,85	-27,11%
Medicinali	733	0,14	8,43%
Batterie	718	0,14	-6,51%
Legno	103.960	20,38	-3,62%
Plastiche rigide	12.485	2,45	0,85%
Metallo	36.935	7,24	-8,50%
Verde e ramaglie	296.380	58,11	-1,93%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	51.000	10,00	-1,54%
Residui di pulizia delle strade a recupero	10.831	2,12	3,36%
Rifiuti ingombranti a recupero	127.775	25,05	39,31%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	1.591.739	312,11	-1,02%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	88,25%	--	0,35%
Rifiuto secco non differenziato	197.735	38,77	-7,51%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	9.639	1,89	133,90%
Rifiuti ingombranti non a recupero	4.635	0,91	27,93%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	212.009	41,57	-4,30%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	11,75%	--	-0,35%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	15.750	3,09	-52,27%
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	1.819.498	356,76	-2,32%

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Pieve Tesino, statista, politico, patriota e antifascista italiano, direttore del giornale "Il Trentino", difese l'italianità culturale e gli interessi economici della sua regione prendendo posizione per una sempre più completa autonomia trentina e proclamando, nel 1918, la volontà dei suoi abitanti di essere annessi all'Italia. Dopo l'annessione fu deputato alla Camera. Riorganizzò il Partito popolare, ottenendo la Democrazia cristiana. Dopo la liberazione di Roma, fece parte del ministero Bonomi come ministro senza portafogli. Diventato Ministro degli Esteri, fu poi ininterrottamente presidente del Consiglio fino al 1953. Significativa l'opera di De Gasperi per la ricostruzione del paese dalle rovine della guerra. La sua politica estera promosse l'inserimento dell'Italia nell'ambito dell'Alleanza atlantica e nella realizzazione dell'Europa unita.

Alcide De Gasperi



leggi
Articolo 7



Comune di Cordovado

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	93.235	34,20	-1,57%
Imballaggi in vetro colorato	90.335	33,14	-3,53%
Imballaggi in vetro non colorato	40.770	14,96	28,37%
Pneumatici	1.230	0,45	4,24%
Toner	49	0,02	-14,04%
Contenitori T/F	397	0,15	1,53%
Carta e cartone	124.975	45,85	-11,05%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	199.960	73,35	-4,84%
Abiti	2.357	0,86	-12,51%
RAEE	19.120	7,01	16,45%
Oli vegetali	412	0,15	10,75%
Oli minerali	534	0,20	-15,24%
Vernici	3.489	1,28	35,86%
Medicinali	351	0,13	-10,91%
Batterie	591	0,22	9,24%
Legno	51.635	18,94	-3,92%
Plastiche rigide	3.595	1,32	-30,53%
Metallo	14.420	5,29	5,41%
Verde e ramaglie	135.575	49,73	-13,85%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	27.260	10,00	-0,37%
Residui di pulizia delle strade a recupero	2.540	0,93	-35,17%
Rifiuti ingombranti a recupero	55.986	20,54	2,75%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	868.816	318,71	-4,71%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	86,52%	--	-0,13%
Rifiuto secco non differenziato	131.120	48,10	-3,31%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	2.260	0,83	-16,36%
Rifiuti ingombranti non a recupero	2.029	0,74	-5,72%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	135.409	49,67	-3,60%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	13,48%	--	0,13%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	27.455	10,07	-30,02%
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	1.031.680	378,46	-5,48%

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a Cadevillo, partecipò all'Assemblea Costituente e alla Resistenza nel Soccorso Rosso. Prende anche parte alla redazione di un quotidiano, l'Unità, e in seguito si occupa dell'emancipazione femminile, occupandosi delle battaglie più difficili tra le quali l'opposizione all'indissolubilità del matrimonio favorendo la possibilità di divorzio. Inoltre, in seguito alla sua elezione all'Assemblea Costituente e alla sua adesione al Gruppo Comunista, rende possibile l'accesso delle donne ai più alti gradi della Magistratura. In seguito Maria diventa una delle principali esponenti dell'UDI (Unione Donne Italiane), dove finalmente riuscì ad esprimere i suoi ideali.

Maria Maddalena Rossi



leggi
Articolo 37



Comune di Fiume Veneto

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	466.965	39,78	-2,60%
Imballaggi in vetro colorato	310.995	26,49	-25,01%
Imballaggi in vetro non colorato	196.615	16,75	57,12%
Pneumatici	5.935	0,51	17,99%
Toner	203	0,02	-42,17%
Contenitori T/F	1.285	0,11	2,80%
Carta e cartone	833.445	71,00	-4,82%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	740.460	63,08	0,42%
Abiti	34.268	2,92	-0,38%
RAEE	77.216	6,58	-11,50%
Oli vegetali	1.824	0,16	-29,44%
Oli minerali	1.751	0,15	-6,86%
Vernici	10.026	0,85	-12,38%
Medicinali	1.724	0,15	9,95%
Batterie	3.381	0,29	15,43%
Legno	258.050	21,98	-8,39%
Plastiche rigide	23.170	1,97	-5,62%
Metallo	78.865	6,72	-17,97%
Verde e ramaglie	512.750	43,68	-22,40%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	117.390	10,00	0,09%
Residui di pulizia delle strade a recupero	60.756	5,18	70,35%
Rifiuti ingombranti a recupero	240.730	20,51	7,28%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	3.977.804	338,85	-5,77%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	81,28%	--	-0,81%
Rifiuti cimiteriali	60	0,01	--
Rifiuto secco non differenziato	853.145	72,68	-4,10%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	54.074	4,61	142,48%
Rifiuti ingombranti non a recupero	8.730	0,74	-1,51%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	916.009	78,03	-0,52%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	18,72%	--	0,81%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	<i>131.565</i>	<i>11,21</i>	<i>-33,51%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	5.025.378	428,09	-5,89%

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a Barletta, insegnò nelle scuole elementari e contemporaneamente si impegnò nell'ambito cattolico ed in particolare nell'associazionismo, ancor prima di dedicarsi all'attività politica. Nel 1928 entrò nella Gioventù femminile dell'Azione cattolica e nel 1932 venne nominata propagandista nazionale, carica che comportava il muoversi per tutta Italia tenendo corsi e relazioni soprattutto tra i lavoratori e le lavoratrici. Molto intenso fu il suo impegno anche nella società civile, dove ricoprì l'incarico di presidente in varie istituzioni, e il suo ruolo di dirigente di vari Enti, come l'Acai (Associazione Cristiana Artigiani Italiani) e l'Iniasa (Istituto Nazionale per l'Istruzione e l'Addestramento nel Settore Artigiano).

Vittoria Titomanlio



leggi
Articolo 34



Comune di Fontanafredda

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	440.250	34,50	0,39%
Imballaggi in vetro colorato	342.830	26,86	-25,04%
Imballaggi in vetro non colorato	196.036	15,36	105,64%
Pneumatici	5.535	0,43	-13,11%
Toner	210	0,02	-17,97%
Contenitori T/F	1.563	0,12	-5,16%
Carta e cartone	625.250	48,99	-2,11%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	806.930	63,23	-3,12%
Abiti	3.268	0,26	-87,67%
RAEE	79.553	6,23	-3,53%
Oli vegetali	1.786	0,14	-21,84%
Oli minerali	2.451	0,19	32,56%
Vernici	13.313	1,04	8,48%
Medicinali	1.613	0,13	-6,17%
Batterie	6.826	0,53	65,16%
Legno	278.920	21,86	1,57%
Plastiche rigide	29.670	2,32	1,91%
Metallo	75.515	5,92	-3,02%
Verde e ramaglie	840.390	65,85	-10,67%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	127.620	10,00	1,92%
Residui di pulizia delle strade a recupero	46.368	3,63	-9,17%
Rifiuti ingombranti a recupero	206.775	16,20	-1,63%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	4.132.672	323,83	-4,14%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	81,73%	--	-0,12%
Rifiuto secco non differenziato	890.050	69,74	-3,19%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	26.042	2,04	-7,25%
Rifiuti ingombranti non a recupero	7.500	0,59	-9,68%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	923.592	72,37	-3,37%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	18,27%	--	0,12%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	<i>136.190</i>	<i>10,67</i>	<i>-15,21%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	5.192.454	406,87	-4,33%

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a Trento, intorno al 1919 si avvicina alle associazioni studentesche cattoliche e all'Udaci (Unione donne di Azione cattolica italiana) e in seguito entra in contatto con la Fuci (Federazione universitaria cattolica italiana) aderendovi e mostrando una peculiare attenzione ai temi dell'eguaglianza sociale. Dopo la laurea si dedica all'insegnamento ed ottiene la direzione dell'Istituto femminile Notre Dame de Sion, ruolo abbandonato per seguire il marito. Viene eletta all'Assemblea Costituente e, al fianco di De Gasperi, prende parte anche alla Sottocommissione di inchiesta per la riforma della scuola. Insieme a Maria Agamben, Angela Guidi e Lina Merlin, Maria fonda il Comitato Italiano Difesa Morale e Sociale della Donna, che aveva il compito di dare assistenza a ex prostitute aiutandole nel reinserimento in società.

Maria De Unterrichter





Comune di Morsano al Tagliamento

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	99.140	36,99	1,11%
Imballaggi in vetro colorato	74.915	27,95	-13,46%
Imballaggi in vetro non colorato	40.440	15,09	21,51%
Pneumatici	2.500	0,93	-0,99%
Toner	47	0,02	-34,72%
Contenitori T/F	401	0,15	-18,66%
Carta e cartone	129.925	48,48	-7,53%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	142.530	53,18	-0,19%
Abiti	10.854	4,05	-9,48%
RAEE	21.475	8,01	6,95%
Oli vegetali	536	0,20	7,63%
Oli minerali	377	0,14	-37,69%
Vernici	2.759	1,03	-1,25%
Medicinali	277	0,10	-3,15%
Batterie	522	0,19	-23,68%
Legno	83.795	31,27	12,37%
Plastiche rigide	7.085	2,64	3,66%
Metallo	10.830	4,04	-26,23%
Verde e ramaglie	198.910	74,22	-4,47%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	26.800	10,00	-3,87%
Residui di pulizia delle strade a recupero	23.197	8,66	-18,66%
Rifiuti ingombranti a recupero	99.560	37,15	22,84%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	976.875	364,51	-0,62%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	79,18%	--	-0,39%
Rifiuto secco non differenziato	232.545	86,77	1,34%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	20.643	7,70	4,98%
Rifiuti ingombranti non a recupero	3.610	1,35	12,81%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	256.798	95,82	1,77%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	20,82%	--	0,39%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	<i>67.874</i>	<i>25,33</i>	<i>17,66%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	1.301.547	485,65	0,66%

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Pieve Santo Stefano, notaio e democristiano, fu il primo firmatario dell'emendamento che introdusse il concetto "la Repubblica è fondata sul lavoro". A differenza delle precedenti definizioni, con essa si esclude che la Repubblica "possa fondarsi sul privilegio, sulla nobiltà ereditaria, sulla fatica altrui e si afferma invece che essa si fonda sul dovere, che è anche diritto ad un tempo per ogni uomo, di trovare nel suo sforzo libero la sua capacità di essere e di contribuire al bene della comunità nazionale". Il lavoro diventa così diritto, in quanto condizione necessaria di libertà, ma anche dovere, perché il lavoro permette di contribuire al funzionamento della società.

Amintore Fanfani



leggi
Articolo 1



Comune di Pordenone

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	277.100	35,71	0,93%
Imballaggi in vetro colorato	205.560	26,49	-15,10%
Imballaggi in vetro non colorato	134.530	17,34	41,59%
Pneumatici	4.520	0,58	53,74%
Toner	62	0,01	-47,01%
Contenitori T/F	711	0,09	-10,34%
Carta e cartone	359.130	46,28	-7,93%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	469.620	60,52	1,42%
Abiti	4.772	0,61	-13,94%
RAEE	45.297	5,84	0,31%
Oli vegetali	750	0,10	-25,30%
Oli minerali	966	0,12	-25,75%
Vernici	5.868	0,76	-33,07%
Medicinali	779	0,10	-14,30%
Batterie	1.277	0,16	-5,41%
Legno	126.390	16,29	-16,34%
Plastiche rigide	9.990	1,29	-7,88%
Metallo	35.230	4,54	-19,13%
Verde e ramaglie	386.685	49,83	-6,01%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	77.600	10,00	0,31%
Residui di pulizia delle strade a recupero	34.692	4,47	-21,52%
Rifiuti ingombranti a recupero	113.059	14,57	-1,16%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	2.294.588	295,69	-3,81%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	83,05%	--	-0,24%
Rifiuto secco non differenziato	433.405	55,85	-3,24%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	30.873	3,98	17,73%
Rifiuti ingombranti non a recupero	4.101	0,53	-9,21%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	468.379	60,36	-2,15%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	16,95%	--	0,24%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	26.210	3,38	-11,88%
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	2.789.177	359,43	-3,62%

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Bordighera, giurista, politico italiano e giudice costituzionale, dopo aver studiato avvocatura, si dedica alla stesura di molteplici libri. Il 15 ottobre 1947 diventa membro della Costituente e della seconda Sottocommissione della Commissione per la Costituzione. Fu inoltre componente del Comitato di redazione per il coordinamento degli articoli del testo costituzionale. Membro di spicco del Partito Socialista Democratico Italiano, è eletto deputato nelle prime quattro legislature. Inoltre è il primo a ricoprire il ruolo di presidente della Commissione parlamentare Antimafia. Fu lui a redigere la celebre sentenza n. 27 del 1975, che dichiarò la parziale illegittimità costituzionale dell'articolo 546 del codice penale, che puniva l'aborto dicendo che l'embrione non è ancora persona.

Paolo Rossi



leggi
Principi fondamentali



Comune di Pinzano al Tagliamento

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	50.280	33,56	-1,74%
Imballaggi in vetro colorato	42.165	28,15	-23,50%
Imballaggi in vetro non colorato	23.265	15,53	74,99%
Carta e cartone	57.120	38,13	-7,48%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	103.750	69,26	-0,01%
Abiti	3.867	2,58	-21,63%
RAEE	2.604	1,74	-16,62%
Oli vegetali	280	0,19	6,46%
Medicinali	248	0,17	-6,42%
Batterie	275	0,18	-11,00%
Legno	8.515	5,68	-41,64%
Plastiche rigide	2.680	1,79	2,88%
Metallo	5.365	3,58	-47,96%
Verde e ramaglie	18.760	12,52	-38,49%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	12.265	8,19	-18,99%
Rifiuti ingombranti a recupero	5.867	3,92	-26,92%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	337.306	225,17	-10,09%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	72,34%	--	-1,34%
Rifiuto secco non differenziato	128.770	85,96	-3,68%
Rifiuti ingombranti non a recupero	213	0,14	-32,81%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	128.983	86,10	-3,75%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	27,66%	--	1,34%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	<i>0</i>	<i>--</i>	<i>-100,00%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	466.289	311,27	-9,47%

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a Pescara, fin da giovane rivestì importanti ruoli nell'Azione cattolica, nella Resistenza, nella Croce Rossa attuando un'intensa attività clandestina. Nel 1946 entrò all'Assemblea Costituente, divenendo così la rappresentante della gente comune e soprattutto la rappresentante delle donne italiane, appena divenute cittadine a pieno titolo. Un impegno che le 21 costituenti condussero egregiamente, fissando principi fondamentali che nel tempo avrebbero permesso lo smantellamento della legislazione misogina vigente e l'emanazione di regole rispettose dell'autonomia e della dignità femminile. Successivamente, due legislature la videro prevalentemente impegnata sui temi relativi alla famiglia.

Filomena Delli Castelli



leggi
Articolo 51



Comune di Polcenigo

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	114.230	36,58	-5,15%
Imballaggi in vetro colorato	127.355	40,78	-20,88%
Imballaggi in vetro non colorato	66.555	21,31	114,49%
Pneumatici	1.880	0,60	-13,96%
Toner	50	0,02	-3,85%
Contenitori T/F	544	0,17	1,87%
Carta e cartone	164.720	52,74	-8,15%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	246.160	78,82	-0,68%
Abiti	3.764	1,21	-19,18%
RAEE	27.321	8,75	-13,82%
Oli vegetali	717	0,23	37,09%
Oli minerali	550	0,18	-3,85%
Vernici	3.247	1,04	-43,50%
Medicinali	507	0,16	-2,69%
Batterie	707	0,23	-21,27%
Legno	105.970	33,93	-16,02%
Plastiche rigide	9.060	2,90	-14,57%
Metallo	29.600	9,48	-26,45%
Verde e ramaglie	146.845	47,02	-5,49%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	31.230	10,00	-0,89%
Residui di pulizia delle strade a recupero	6.513	2,09	-43,59%
Rifiuti ingombranti a recupero	68.654	21,98	-33,63%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	1.156.179	370,21	-8,67%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	75,14%	--	-1,71%
Rifiuto secco non differenziato	376.055	120,41	0,84%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	4.007	1,28	-7,97%
Rifiuti ingombranti non a recupero	2.491	0,80	-39,01%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	382.553	122,50	0,31%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	24,86%	--	1,71%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	<i>53.890</i>	<i>17,26</i>	<i>-20,64%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	1.592.622	509,97	-7,15%

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Napoli, giurista brillante, finì in uno degli studi legali più promettenti della penisola, quello di Enrico De Nicola, il Primo Presidente della Repubblica Italiana. Aderendo alla DC fu eletto all'Assemblea Costituente nel 1946, fu più volte presidente della Camera e ben due volte Presidente del Consiglio, deputato poi dal 1948, in seguito vicepresidente della Camera nel 1950. Nel 1958 e nel 1963 venne rieletto nuovamente alla Presidenza della Camera. Nel 1967 è nominato senatore a vita dal Presidente Saragat. Ordinario di diritto processuale, svolge un'intensa attività forense. Nel 1971 è eletto Presidente della Repubblica, ruolo da cui si dimette nel 1978.

Giovanni Leone



leggi
Articolo 87



Comune di Porcia

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	525.960	35,10	-4,12%
Imballaggi in vetro colorato	378.640	25,27	-32,12%
Imballaggi in vetro non colorato	214.285	14,30	158,02%
Pneumatici	3.935	0,26	-17,68%
Toner	210	0,01	-33,54%
Contenitori T/F	1.031	0,07	1,68%
Carta e cartone	754.500	50,35	-8,66%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.402.250	93,58	-2,55%
Abiti	45.178	3,01	0,00%
RAEE	71.005	4,74	-17,71%
Oli vegetali	1.270	0,08	6,63%
Oli minerali	1.201	0,08	-10,97%
Vernici	11.826	0,79	-6,42%
Medicinali	3.021	0,20	-3,24%
Batterie	3.477	0,23	-14,86%
Legno	230.490	15,38	-3,53%
Metallo	69.250	4,62	-4,50%
Verde e ramaglie	1.551.780	103,56	-9,38%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	149.850	10,00	-1,93%
Residui di pulizia delle strade a recupero	45.116	3,01	0,64%
Rifiuti ingombranti a recupero	215.942	14,41	-3,42%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	5.680.217	379,06	-6,26%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	85,21%	--	-0,70%
Rifiuto secco non differenziato	947.660	63,24	-1,08%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	30.609	2,04	13,05%
Rifiuti ingombranti non a recupero	7.833	0,52	-11,29%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	986.102	65,81	-0,79%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	14,79%	--	0,70%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	86.355	5,76	-8,48%
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	6.752.674	450,63	-5,53%

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a San Quirico di Albareto, dal 1929 al 1933 divenne presidente nazionale delle universitarie cattoliche, succedendo a Maria De Unterrichter. Durante la sua presidenza collaborò con Aldo Moro, con il presidente Igino Righetti e con Mons. Giovanni Battista Montini. Intraprese nel frattempo la professione di insegnante, dopo aver vinto una cattedra al ginnasio di Trieste. È da ricordare, fra i suoi vari interventi, quello relativo al potere giudiziario nell'ambito dell'attività della Commissione per la Costituzione in cui, in accordo con Nilde Iotti e Maria Federici, sostenne fortemente, ma inutilmente, il diritto delle donne di accedere agli alti gradi della magistratura. Ininterrottamente presente in Parlamento e sempre attenta al sociale e ai problemi della donna, nel 1966 aderì al Comitato italiano di difesa morale e sociale della donna (Cidd).

Angela Gotelli





Comune di Pravisdomini

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	146.870	43,07	-4,77%
Imballaggi in vetro colorato	81.545	23,91	-19,88%
Imballaggi in vetro non colorato	48.640	14,26	25,26%
Pneumatici	2.750	0,81	-7,09%
Toner	43	0,01	138,89%
Contenitori T/F	473	0,14	-1,66%
Carta e cartone	171.950	50,43	-8,46%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	218.630	64,11	-2,62%
Abiti	3.959	1,16	-22,30%
RAEE	25.906	7,60	0,31%
Oli vegetali	411	0,12	2,24%
Oli minerali	775	0,23	9,15%
Vernici	3.001	0,88	-34,38%
Medicinali	258	0,08	-15,13%
Batterie	683	0,20	-12,55%
Legno	69.190	20,29	-26,94%
Plastiche rigide	4.905	1,44	-4,57%
Metallo	15.265	4,48	-12,67%
Verde e ramaglie	180.600	52,96	12,85%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	34.100	10,00	-2,57%
Residui di pulizia delle strade a recupero	16.239	4,76	-15,38%
Rifiuti ingombranti a recupero	56.516	16,57	-4,46%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	1.082.709	317,51	-4,94%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	83,42%	--	-0,35%
Rifiuto secco non differenziato	198.685	58,27	-3,15%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	14.451	4,24	9,23%
Rifiuti ingombranti non a recupero	2.049	0,60	-12,32%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	215.185	63,10	-2,51%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	16,58%	--	0,35%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	22.395	6,57	-11,57%
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	1.320.289	387,18	-4,68%

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Roma, ricordato come uno dei più attivi sostenitori dell'ideale europeista nell'Italia del secondo dopoguerra, fu uno strenuo difensore della causa federalista. Nel 1941, assieme a Ernesto Rossi e Eugenio Colorni, scrive "Per un'Europa libera e unita" noto come "Manifesto di Ventotene". Il Manifesto, risultato di un ampio dibattito durato alcuni mesi, al quale partecipa un gruppetto di confinati, traduce le idee di grandi pensatori del passato e della contemporaneità in un programma politico di ampio respiro. Negli anni '60, in qualità di consulente governativo e ricercatore, fondò a Roma l'Istituto per gli affari internazionali. Fu membro della Commissione europea dal 1970 al 1976 e nel 1979 fu eletto deputato al Parlamento europeo. Ebbe un ruolo rilevante nella nascita e nella definizione in chiave moderna del concetto di Europa.

Altiero Spinelli





Comune di Sacile

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	666.570	33,53	-2,42%
Imballaggi in vetro colorato	827.450	41,63	-1,02%
Imballaggi in vetro non colorato	7.670	0,39	-66,98%
Pneumatici	7.915	0,40	21,02%
Toner	295	0,01	-43,27%
Contenitori T/F	2.938	0,15	-0,47%
Carta e cartone	1.130.740	56,89	-4,65%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.608.590	80,93	-2,07%
Abiti	6.205	0,31	-14,41%
RAEE	125.943	6,34	-1,64%
Oli vegetali	1.799	0,09	-19,40%
Oli minerali	2.257	0,11	-13,16%
Vernici	18.308	0,92	11,71%
Medicinali	2.840	0,14	-2,07%
Batterie	3.457	0,17	-4,74%
Legno	505.100	25,41	1,36%
Plastiche rigide	35.940	1,81	-6,71%
Metallo	115.775	5,82	-4,52%
Verde e ramaglie	964.500	48,52	-8,63%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	198.770	10,00	-0,14%
Residui di pulizia delle strade a recupero	88.772	4,47	-28,83%
Rifiuti ingombranti a recupero	377.421	18,99	-5,10%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	6.699.255	337,04	-4,01%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	79,42%	--	-0,29%
Rifiuto secco non differenziato	1.643.485	82,68	-1,90%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	79.008	3,97	-8,12%
Rifiuti ingombranti non a recupero	13.689	0,69	-12,86%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	1.736.182	87,35	-2,30%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	20,58%	--	0,29%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	<i>228.290</i>	<i>11,49</i>	<i>26,91%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	8.663.727	435,87	-3,04%

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a Torino, nel corso di tutte le legislature in cui venne eletta, Angiola si occupò delle tematiche che divennero poi centrali nel corso della sua vita e del suo impegno politico: maternità, infanzia, disoccupazione, pace, istruzione, ambiente e sicurezza sul lavoro, il quale scriveva "deve essere per l'uomo, non contro". Analizzò in tutti i loro aspetti molte questioni sociali e sanitarie che riguardavano le persone più deboli e in difficoltà. Questo intenso lavoro la condusse alla presentazione, come prima firmataria, di una proposta di legge, nel 1962, importante e innovativa: "Istituzione del servizio nazionale dei nidi-asilo per la vigilanza diurna e la prevenzione igienico-sanitaria dei bambini fino a 3 anni".

Angiolina Minella



leggi
Articolo 34



Comune di San Giorgio della Richinvelda

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	174.110	38,43	-1,65%
Imballaggi in vetro colorato	172.535	38,08	-8,71%
Imballaggi in vetro non colorato	81.240	17,93	3,61%
Pneumatici	3.060	0,68	1,83%
Toner	44	0,01	-35,29%
Contenitori T/F	314	0,07	-1,88%
Carta e cartone	243.080	53,65	-5,40%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	220.980	48,77	3,47%
Abiti	3.466	0,76	-12,91%
RAEE	28.115	6,21	-23,42%
Oli vegetali	241	0,05	-32,11%
Oli minerali	769	0,17	-30,53%
Vernici	4.495	0,99	62,63%
Medicinali	547	0,12	5,60%
Batterie	814	0,18	-12,66%
Legno	97.785	21,58	-22,04%
Plastiche rigide	11.465	2,53	-23,82%
Metallo	34.300	7,57	-28,66%
Verde e ramaglie	101.255	22,35	-23,37%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	45.310	10,00	-2,20%
Residui di pulizia delle strade a recupero	21.890	4,83	-18,90%
Rifiuti ingombranti a recupero	78.657	17,36	-5,46%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	1.324.472	292,31	-8,15%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	76,21%	--	-1,31%
Rifiuto secco non differenziato	391.170	86,33	-1,30%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	19.480	4,30	4,67%
Rifiuti ingombranti non a recupero	2.853	0,63	-13,20%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	413.503	91,26	-1,13%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	23,79%	--	1,31%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	<i>36.240</i>	<i>8,00</i>	<i>-21,80%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	1.774.215	391,57	-6,94%

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a Cadevillo, partecipò all'Assemblea Costituente e alla Resistenza nel Soccorso Rosso. Prende anche parte alla redazione di un quotidiano, l'Unità, e in seguito si occupa dell'emancipazione femminile, occupandosi delle battaglie più difficili tra le quali l'opposizione all'indissolubilità del matrimonio favorendo la possibilità di divorzio. Inoltre, in seguito alla sua elezione all'Assemblea Costituente e alla sua adesione al Gruppo Comunista, rende possibile l'accesso delle donne ai più alti gradi della Magistratura. In seguito Maria diventa una delle principali esponenti dell'UDI (Unione Donne Italiane), dove finalmente riuscì ad esprimere i suoi ideali.

Maria Maddalena Rossi



leggi
Articolo 37



Comune di San Martino al Tagliamento

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	55.030	37,87	-5,95%
Imballaggi in vetro colorato	46.000	31,66	-14,25%
Imballaggi in vetro non colorato	19.170	13,19	15,48%
Pneumatici	1.195	0,82	34,27%
Toner	28	0,02	47,37%
Contenitori T/F	289	0,20	-16,71%
Carta e cartone	83.520	57,48	2,25%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	79.640	54,81	6,06%
RAEE	9.921	6,83	-13,66%
Oli vegetali	451	0,31	159,20%
Oli minerali	252	0,17	-0,40%
Vernici	1.394	0,96	28,01%
Medicinali	158	0,11	-1,86%
Batterie	317	0,22	-5,93%
Legno	18.850	12,97	-29,06%
Plastiche rigide	3.305	2,27	3,44%
Metallo	13.125	9,03	-11,97%
Verde e ramaglie	67.160	46,22	-22,74%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	14.530	10,00	-1,56%
Residui di pulizia delle strade a recupero	8.508	5,86	17,64%
Rifiuti ingombranti a recupero	37.285	25,66	17,93%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	460.128	316,67	-5,22%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	84,44%	--	0,20%
Rifiuto secco non differenziato	75.830	52,19	-10,35%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	7.572	5,21	51,80%
Rifiuti ingombranti non a recupero	1.355	0,93	8,49%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	84.757	58,33	-6,67%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	15,56%	--	-0,20%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	28.285	19,47	50,65%
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	573.170	394,47	-3,68%

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Torino, politico e diplomatico italiano, quinto Presidente della Repubblica Italiana dal 1964 al 1971 e primo socialdemocratico a ricoprire tale carica, entra nel PSU di Turati e Matteotti. Dopo la liberazione di Roma, fa parte del primo governo Bonomi, come ministro senza portafoglio. Nel 1946 è eletto alla Costituente e ne diviene Presidente, ma si dimette nel 1947, a seguito della scissione del Partito socialista, divenuto poi PSDI, di cui sarà segretario per lungo tempo. Nell'agosto del 1957 con Pietro Nenni getta le basi della futura unificazione socialista. Nei primi due governi Moro, di centro-sinistra, è Ministro degli affari esteri fino alla sua elezione a Presidente della Repubblica, avvenuta nel 1964. Nel 1971 venne eletto senatore a vita.

Giuseppe Saragat



leggi
Articolo 49



Comune di San Vito al Tagliamento

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	515.640	34,16	-3,27%
Imballaggi in vetro colorato	399.130	26,44	-15,83%
Imballaggi in vetro non colorato	244.685	16,21	24,08%
Pneumatici	9.255	0,61	15,62%
Toner	392	0,03	-52,37%
Contenitori T/F	2.401	0,16	-4,57%
Carta e cartone	863.395	57,19	-6,85%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.323.690	87,68	-1,26%
Abiti	48.880	3,24	-2,60%
RAEE	107.506	7,12	-18,97%
Oli vegetali	1.763	0,12	-23,75%
Oli minerali	1.653	0,11	-36,59%
Vernici	15.283	1,01	-8,70%
Medicinali	1.986	0,13	-7,84%
Batterie	3.150	0,21	-24,86%
Legno	379.135	25,11	-19,16%
Plastiche rigide	26.490	1,75	-10,81%
Metallo	117.260	7,77	-17,99%
Verde e ramaglie	1.105.580	73,23	-31,26%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	150.970	10,00	0,23%
Residui di pulizia delle strade a recupero	60.810	4,03	102,17%
Rifiuti ingombranti a recupero	372.881	24,70	-14,99%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	5.751.935	381,00	-12,37%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	81,50%	--	-1,62%
Rifiuto secco non differenziato	1.237.705	81,98	-4,20%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	54.120	3,58	130,88%
Rifiuti ingombranti non a recupero	13.524	0,90	-21,95%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	1.305.349	86,46	-2,06%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	18,50%	--	1,62%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	<i>334.095</i>	<i>22,13</i>	<i>-6,95%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	7.391.379	489,59	-10,47%

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a Roma, nel 1918 si iscrive alla Gioventù Femminile cattolica italiana, appena fondata da Armida Barelli con l'intento di coinvolgere le masse femminili ad un impegno militante quotidiano. Nel 1945 viene nominata membro della Consulta Nazionale Italiana con altre dodici donne e suo è il primo intervento di una donna a Montecitorio. Già combattiva asseritrice del suffragio femminile, esprime l'insoddisfazione per la limitatezza degli spazi politici riservati alle donne, delle quali con orgoglio ribadisce la raggiunta maturità a rivestire ruoli determinanti nella politica e nel sociale. Interviene pure nella discussione della legge sulla "Tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri", deterrente contro licenziamenti o penalizzazioni verso le donne in maternità. In quello stesso anno è fra le promotrici del Comitato Italiano di difesa morale e sociale della donna.

Angela Cingolani



leggi
Articolo 37



Comune di Sesto al Reghena

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	219.505	34,84	-1,24%
Imballaggi in vetro colorato	171.490	27,22	-23,15%
Imballaggi in vetro non colorato	90.295	14,33	71,26%
Pneumatici	4.725	0,75	22,57%
Toner	109	0,02	-44,39%
Contenitori T/F	1.103	0,18	-10,25%
Carta e cartone	278.930	44,27	-17,13%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	275.030	43,65	0,74%
Abiti	6.987	1,11	2,77%
RAEE	35.844	5,69	-6,29%
Oli vegetali	833	0,13	-16,03%
Oli minerali	1.244	0,20	2,47%
Vernici	4.679	0,74	-27,88%
Medicinali	773	0,12	-3,13%
Batterie	902	0,14	-14,83%
Legno	122.940	19,51	-12,10%
Plastiche rigide	19.505	3,10	-11,86%
Metallo	43.445	6,89	-11,21%
Verde e ramaglie	674.690	107,08	-12,37%
Residui di pulizia delle strade a recupero	23.051	3,66	-34,08%
Rifiuti ingombranti a recupero	111.770	17,74	-1,27%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	2.087.850	331,35	-9,13%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	86,75%	--	-0,41%
Rifiuto secco non differenziato	294.225	46,69	-4,99%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	20.509	3,25	-14,94%
Rifiuti ingombranti non a recupero	4.055	0,64	-9,34%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	318.789	50,59	-5,76%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	13,25%	--	0,41%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	<i>2.406.639</i>	<i>381,95</i>	<i>-8,70%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	2.406.639	381,95	-9,53%

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Firenze, per tutta la vita si impegna a difendere le libertà conquistate dalla Repubblica e a spronare i giovani a portare avanti i valori che l'hanno fondata. Fu tra i principali estensori della Costituzione, che definisce "patto giurato fra i vivi e i morti", portando innumerevoli contributi alla Carta, in particolare quello per la netta separazione fra Stato e Chiesa e quello all'integrazione europea. Il tema della scuola ricoprirà durante tutta la sua carica un ruolo fondamentale, promuovendola "aperta a tutti", come recita l'articolo 34. Caro gli fu pure il tema della libertà, sulla quale "bisogna vigilare, vigilare dando il proprio contributo alla vita politica" e che in rapporto alla Costituzione "è la carta della propria libertà, la carta, per ciascuno di noi, della propria dignità d'uomo".

Piero Calamandrei



leggi
Articolo 34



Comune di Spilimbergo

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	432.770	36,59	-1,85%
Imballaggi in vetro colorato	366.665	31,00	-22,10%
Imballaggi in vetro non colorato	188.710	15,96	81,64%
Pneumatici	5.435	0,46	-7,72%
Toner	295	0,02	-11,94%
Contenitori T/F	821	0,07	-11,72%
Carta e cartone	636.990	53,86	-4,18%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	1.103.710	93,33	-6,06%
Abiti	15.614	1,32	-11,54%
RAEE	85.154	7,20	7,56%
Oli vegetali	1.526	0,13	-11,43%
Oli minerali	1.654	0,14	-5,70%
Vernici	9.604	0,81	8,86%
Medicinali	1.400	0,12	8,53%
Batterie	2.433	0,21	-5,04%
Legno	215.175	18,20	-5,89%
Metallo	64.205	5,43	-20,84%
Verde e ramaglie	433.735	36,68	-16,96%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	118.260	10,00	-2,67%
Residui di pulizia delle strade a recupero	37.979	3,21	-11,27%
Rifiuti ingombranti a recupero	214.233	18,12	5,95%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	3.936.368	332,86	-5,69%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	75,78%	--	-0,85%
Rifiuto secco non differenziato	1.216.670	102,88	-1,38%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	33.801	2,86	7,52%
Rifiuti ingombranti non a recupero	7.772	0,66	-2,70%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	1.258.243	106,40	-1,17%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	24,22%	--	0,85%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	54.945	4,65	311,57%
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	5.249.556	443,90	-3,86%

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Genova, assieme a Gramsci e Terracini, è stato il leader del Partito comunista d'Italia a partire dal 1927, e uno dei massimi dirigenti dell'Internazionale comunista. Teorico della "via italiana al socialismo", basatasi sulla Costituzione come processo e programma politico di costruzione di un modello di democrazia, Togliatti guidò il PCI dal 1944 al 1964, portandolo a diventare il maggiore partito comunista dell'Occidente, promuovendo in contemporanea il suo impegno nel movimento comunista internazionale, lasciando scritti di fondamentale importanza. Nel lavoro di definizione della Costituzione repubblicana, Togliatti collaborò molto soprattutto con il giurista Giuseppe Dossetti, una delle grandi menti del mondo cattolico, per la definizione dell'articolo 7 che regola i rapporti tra Stato Italiano e Chiesa Cattolica.

Palmiro Togliatti



leggi
Articolo 7



Comune di Valvasone Arzene

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	136.875	34,94	-4,74%
Imballaggi in vetro colorato	118.940	30,37	-20,90%
Imballaggi in vetro non colorato	62.060	15,84	61,66%
Pneumatici	3.705	0,95	7,08%
Toner	58	0,01	48,72%
Contenitori T/F	750	0,19	-1,19%
Carta e cartone	183.870	46,94	-10,88%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	226.900	57,93	-1,87%
Abiti	3.461	0,88	-1,95%
RAEE	40.370	10,31	-10,03%
Oli vegetali	533	0,14	-28,36%
Oli minerali	587	0,15	-31,02%
Vernici	3.923	1,00	-24,85%
Medicinali	519	0,13	-4,95%
Batterie	701	0,18	-21,15%
Legno	95.915	24,49	-30,89%
Plastiche rigide	8.695	2,22	-25,49%
Metallo	31.100	7,94	-34,60%
Verde e ramaglie	251.125	64,11	-25,78%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	39.170	10,00	-0,10%
Residui di pulizia delle strade a recupero	29.118	7,43	-34,79%
Rifiuti ingombranti a recupero	93.979	23,99	3,51%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	1.332.354	340,15	-13,59%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	86,19%	--	-0,12%
Altri rifiuti non biodegradabili	140	0,04	--
Rifiuto secco non differenziato	183.980	46,97	-12,46%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	25.912	6,62	-15,83%
Rifiuti ingombranti non a recupero	3.411	0,87	-4,88%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	213.443	54,49	-12,71%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	13,81%	--	0,12%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	<i>74.665</i>	<i>19,06</i>	<i>10,55%</i>
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	1.620.462	413,70	-12,60%

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a L'Aquila, politica, antifascista e partigiana italiana, deputata per la Democrazia Cristiana nell'Assemblea Costituente e alla Camera dei deputati, partecipò pure alla fondazione del Centro italiano femminile (CIF), di cui fu la prima presidente fino al 1950. Memore delle sue esperienze, nel 1947 fondò l'Associazione Nazionale Famiglie Emigrate (ANFE), il cui scopo era aiutare le famiglie costrette all'emigrazione dai propri territori d'origine. Democristiana nella Commissione dei 75, organizza attività di supporto e assistenza a Roma. Oltre alla partecipazione alla Costituente, fondano movimenti per l'emancipazione delle donne fuori e dentro la famiglia, tra questi l'Unione donne italiane (UDI).

Maria Federici



leggi
Articolo 29



Comune di Zoppola

Rifiuti raccolti	kg raccolti 2022	pro capite 2022	variazione % rispetto 2021
Imballaggi in plastica, acciaio e alluminio	348.150	41,71	-2,41%
Imballaggi in vetro colorato	233.730	28,01	-25,55%
Imballaggi in vetro non colorato	141.645	16,97	51,35%
Pneumatici	6.680	0,80	-1,91%
Toner	210	0,03	-22,51%
Contenitori T/F	1.151	0,14	-9,51%
Carta e cartone	554.170	66,40	-5,88%
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	516.080	61,84	-2,60%
Abiti	8.744	1,05	-6,90%
RAEE	46.627	5,59	-6,13%
Oli vegetali	1.028	0,12	-12,51%
Oli minerali	908	0,11	-33,96%
Vernici	9.174	1,10	15,86%
Medicinali	925	0,11	2,55%
Batterie	1.175	0,14	-14,55%
Legno	203.470	24,38	-8,22%
Plastiche rigide	20.315	2,43	5,64%
Metallo	62.650	7,51	-18,93%
Verde e ramaglie	421.980	50,56	-16,20%
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	83.460	10,00	-1,61%
Residui di pulizia delle strade a recupero	47.134	5,65	-21,70%
Rifiuti ingombranti a recupero	193.779	23,22	3,97%
RIFIUTI DIFFERENZIATI	2.903.185	347,85	-6,84%
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	81,77%	--	-0,64%
Rifiuto secco non differenziato	598.085	71,66	-2,93%
Residui di pulizia delle strade non a recupero	41.946	5,03	1,06%
Rifiuti ingombranti non a recupero	7.031	0,84	-4,50%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	647.062	77,53	-2,70%
% RACCOLTA INDIFFERENZIATA	18,23%	--	0,64%
<i>Quantità escluse dal calcolo</i>	220.570	26,43	5,16%
TOTALE RIFIUTI RACCOLTI	3.770.817	451,81	-5,52%

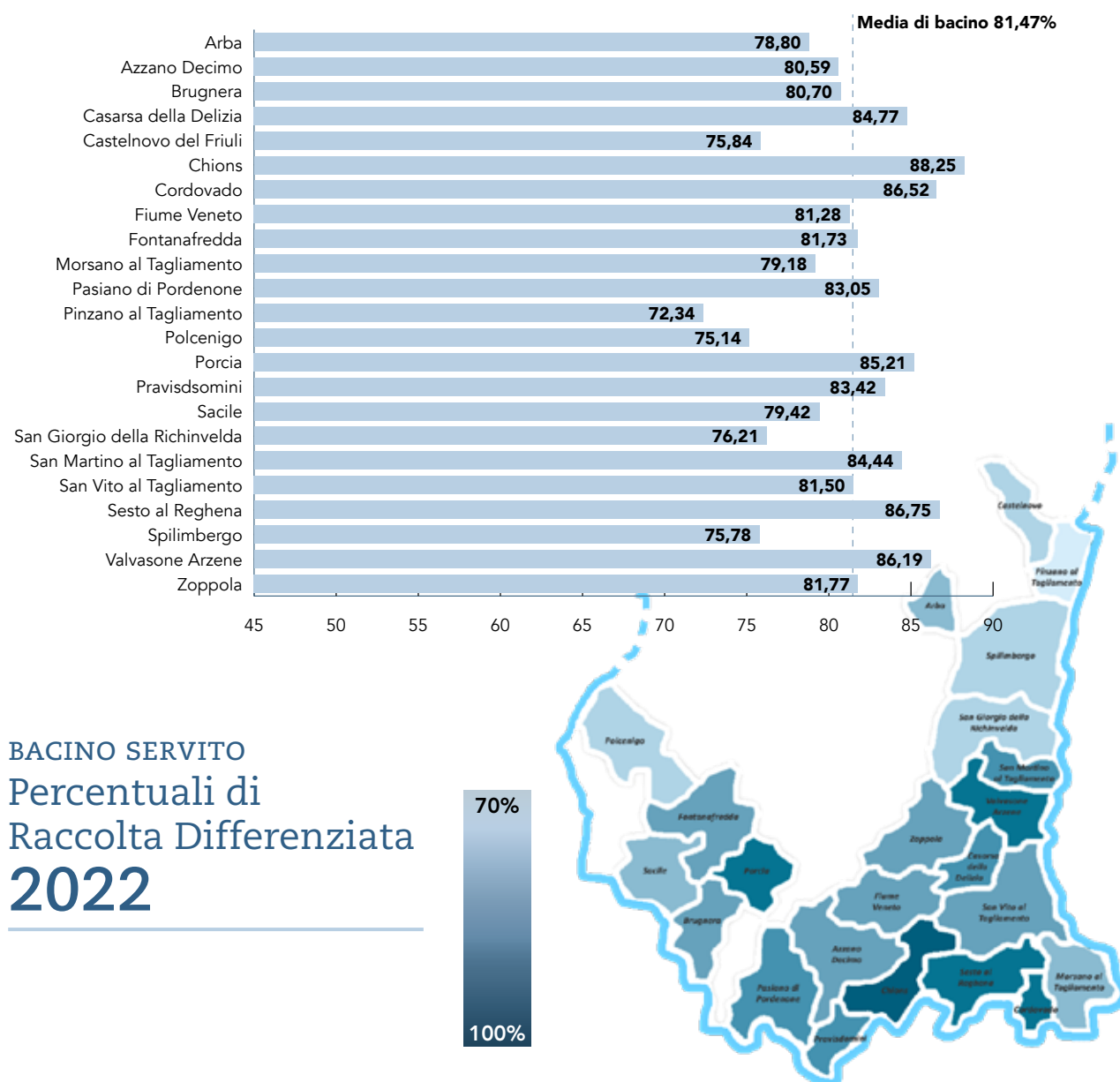
Chi ha scritto la Costituzione

Nata a Tunisi, si impegnò attivamente nella Resistenza al nazifascismo tanto che durante l'occupazione tedesca della Francia fu condannata per la sua attività politica. Arrivata successivamente in Italia, divenne protagonista e testimone del processo di rifondazione dello Stato e della nascita della Repubblica. Fu tra le fondatrici dell'Unione Donne Italiane (UDI) e del settimanale «Noi Donne» che ha diretto fino al 1945. È stata inoltre attiva nella presidenza dell'ANPPA (Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti). Sempre dalla parte dei più deboli, impegnata nello sviluppo del Mezzogiorno, sostenne la questione femminile come "il" problema del Paese.

Nadia Gallico



leggi
Articolo 31



Articolo

10

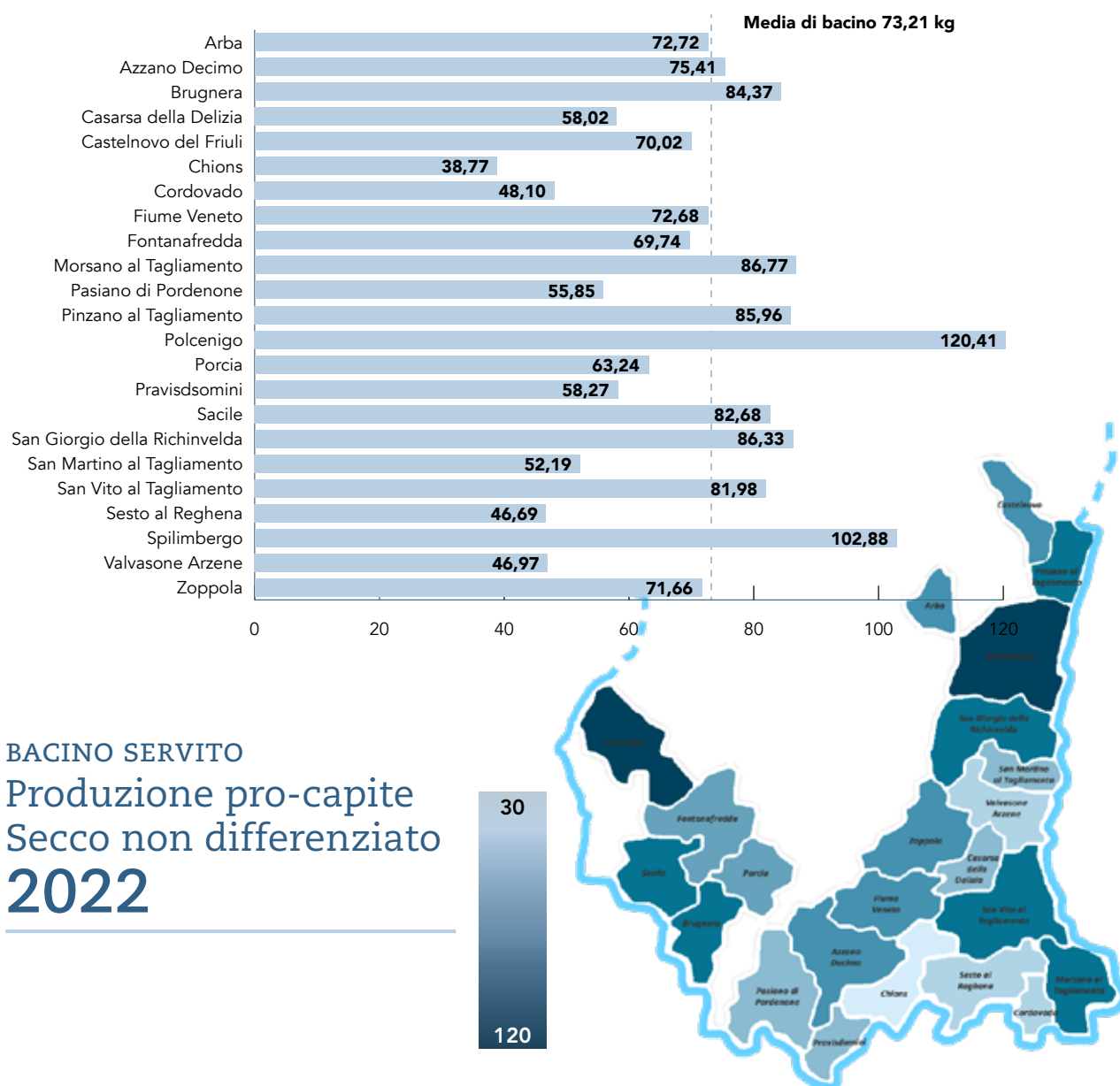


L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.

La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge.

Non è ammessa l'extradizione dello straniero per reati politici.



Il commento

L'articolo 10 della Costituzione sancisce che la nostra Repubblica rispetta il diritto internazionale.

Si tratta di **consuetudini internazionali**, ossia regole di condotta non scritte rivolte a tutti i soggetti della comunità internazionale e che ne regolano i rapporti per garantire la convivenza pacifica tra gli Stati, ovvero affermare che il nostro ordinamento si impegna ad **armonizzare** le nostre norme costituzionali con quelle del diritto internazionale.

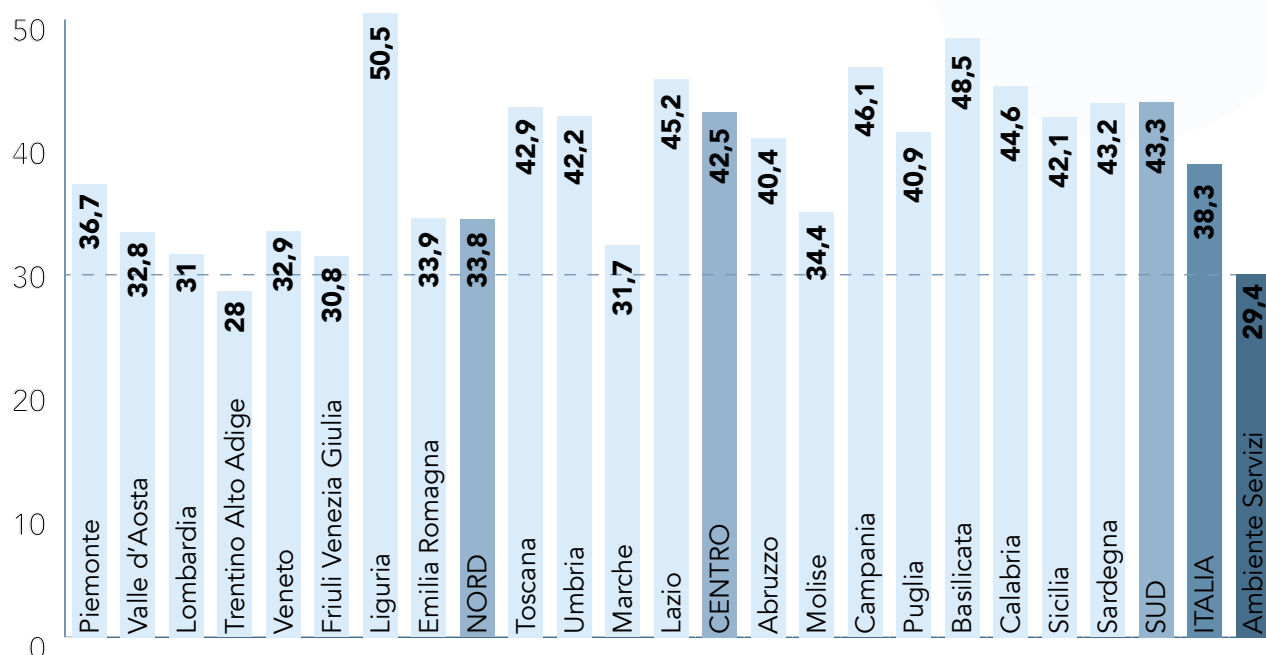
La norma apre i confini agli stranieri che scappano da guerre, dalle persecuzioni e dalla privazione di quei diritti fondamentali che la Costituzione riconosce a tutti.

La Costituzione anche in questo caso si dimostra più moderna del pensiero comune che vede la diversità degli stranieri come un pericolo per le sue certezze e i suoi equilibri.

**Costo medio (€ centesimi)
per la gestione di 1 kg di rifiuto.**

AMBIENTE SERVIZI

0,294 €

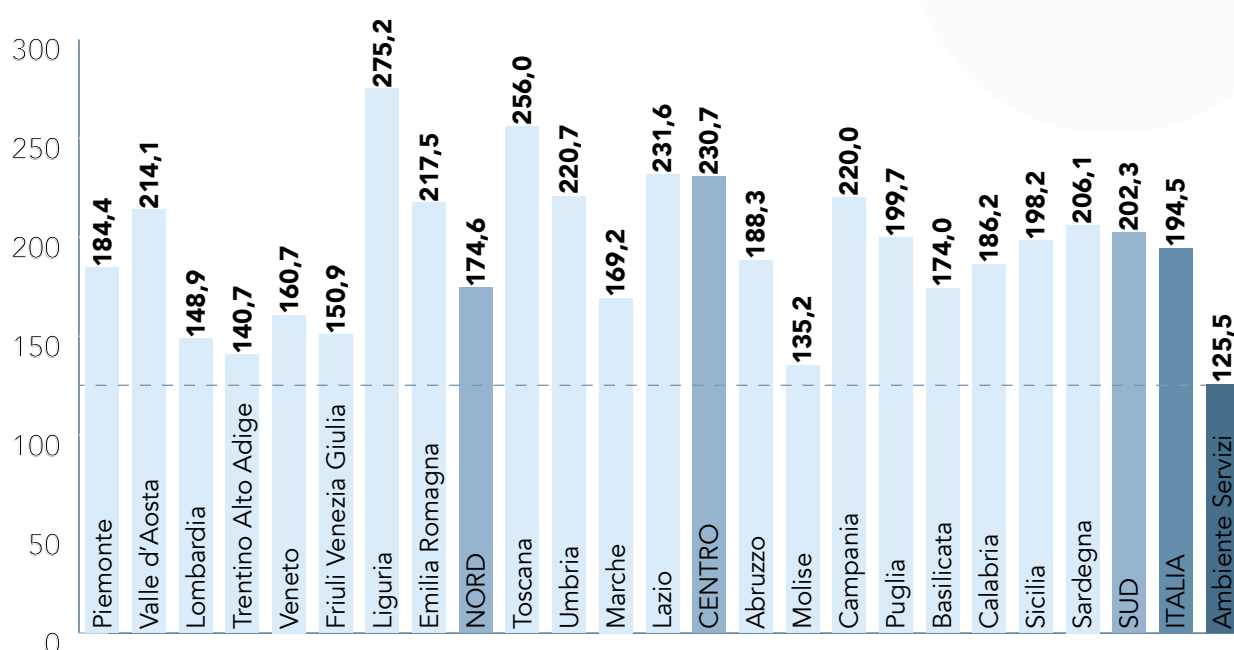


Dati 2021, fonte ISPRA. Dato Ambiente Servizi da PEF 2022.

**Costo medio annuo (€) per abitante
per il servizio di gestione rifiuti urbani.**

AMBIENTE SERVIZI

125,5 €



Dati 2021, fonte ISPRA. Dato Ambiente Servizi da PEF 2022.

Spesa media annuale relativa al servizio di gestione rifiuti

per un nucleo familiare di 3 componenti ed una abitazione di 100 mq. Dati 2022, fonte Cittadinanzattiva.



AMBIENTE SERVIZI

215€

con servizio di raccolta
rifiuto organico

153€

con compostaggio
domestico

Costo medio calcolato sui 12 comuni che hanno affidato ad Ambiente Servizi il servizio di tariffazione (i dati degli altri, che gestiscono internamente il servizio, non sono disponibili per il calcolo).

La curiosità

Inizialmente la scrittura della Costituzione doveva concludersi in otto mesi dalla prima riunione. Ma il tempo non era sufficiente e la scadenza venne prorogata due volte, prima al 24 giugno 1947, poi al 31 dicembre dello stesso anno.

Rapporto integrato 2022



La bandiera italiana ha un'origine di impronta militare. Fu infatti inizialmente proposta per distinguere il contingente italiano all'interno dell'esercito di Napoleone. Il 7 gennaio del 1797 il Tricolore fu adottato, a Reggio Emilia, come bandiera della Repubblica cispadana: il blu della bandiera francese era sostituito dal verde, colore delle uniformi della Guardia civica milanese, quindi simbolo dei volontari che combattevano per l'Italia (e forse anche del verde paesaggio nostrano).

Capitolo 4

Performance economiche

Relazione sulla gestione.	98
Stato Patrimoniale	106
Conto Economico	108
Rendiconto Finanziario	109
Informazioni complementari al Bilancio.	110



La Repubblica Cispadana è stata la prima ad adottare la bandiera tricolore quale emblema del proprio Governo, mentre la Repubblica Cisalpina quella ad utilizzare le bande verticali. La bandiera, per mancanza di una regolamentazione a riguardo, ha subito numerose modifiche fino al 1947 quando l'Assemblea Costituente ha definito le caratteristiche della bandiera attuale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente (in euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi netti	26.773.632	25.573.808	1.199.824
Costi esterni	15.391.882	14.809.918	581.964
Valore Aggiunto	11.381.750	10.763.890	617.860
Costo del lavoro	8.062.737	7.315.607	747.130
Margine Operativo Lordo	3.319.013	3.448.283	(129.270)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.785.003	2.436.724	348.279
Risultato Operativo	534.010	1.011.559	(477.549)
Proventi non caratteristici	885.699	369.988	515.711
Proventi e oneri finanziari	(158.049)	(292.097)	134.048
Risultato Ordinario	1.261.660	1.089.450	172.210
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.261.660	1.089.450	172.210
Imposte sul reddito	(18.070)	1.215	(19.285)
Risultato netto	1.279.730	1.088.235	191.495

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività. La tabella riporta il trend degli indici degli ultimi tre esercizi.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	0,10	0,10	0,06
ROE lordo	0,10	0,10	0,04
ROI	0,04	0,03	0,02
ROS	0,05	0,05	0,03

L'anno 2022 conferma i buoni risultati in termini di redditività espressi dal ROE e dal ROI che aumenta di un punto percentuale rispetto all'anno precedente e che comunque si attesta a valori superiori al ROD. L'indice ROS, stabile al 5%, non è molto significativo per Ambiente Servizi S.p.A. essendo un'azienda con obiettivi non strettamente di mercato, esprime la politica di contenimento dei prezzi applicati dall'Azienda e come voluto dai Soci.

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a Cantiano, fin da piccola dimostra una particolare avversione verso le ingiustizie sociali. Insieme ad altre storiche femministe, fonda i Gruppi di difesa della donna, coinvolgendo tante giovani di ogni estrazione sociale all'impegno politico e alla lotta per i loro ideali. Farà anche parte del gruppo che darà vita all'Unione donne italiane. Nel dopoguerra, alla Costituente, fa in modo che l'articolo 37, in cui viene stabilita un'età minima per lavorare, si apra con "La donna lavoratrice ha gli stessi diritti e, a parità di lavoro, le stesse retribuzioni che spettano al lavoratore". Eletta al Senato, insisterà e otterrà, di essere chiamata "senatrice Bei" anziché senatore.

Adele Bei



leggi
Articolo 37

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	276.498	52.792	223.706
Immobilizzazioni materiali nette	21.587.168	23.572.123	(1.984.955)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.149.819	5.317.109	(167.290)
Capitale immobilizzato	27.013.485	28.942.024	(1.928.539)
Rimanenze di magazzino	13.661	5.786	7.875
Crediti verso Clienti	4.088.019	4.517.518	(429.499)
Altri crediti	1.232.712	1.873.250	(640.538)
Ratei e risconti attivi	314.442	308.048	6.394
Attività d'esercizio a breve termine	5.648.834	6.704.602	(1.055.768)
Debiti verso fornitori	2.426.343	2.186.647	239.696
Acconti	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	634.164	882.862	(248.698)
Altri debiti	2.860.936	2.676.241	184.695
Ratei e risconti passivi	1.350.861	1.452.356	(101.495)
Passività d'esercizio a breve termine	7.272.304	7.198.106	74.198
Capitale d'esercizio netto	(1.623.470)	(493.504)	(1.129.966)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	179.333	162.795	16.538
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Altre passività a medio e lungo termine	571.000	298.400	272.600
Passività a medio lungo termine	750.333	461.195	289.138
Capitale investito	24.639.682	27.987.325	(3.347.643)
Patrimonio netto	(13.582.747)	(12.295.297)	(1.287.450)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(15.512.141)	(18.321.499)	2.809.358
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.455.206	2.629.471	1.825.735
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(24.639.682)	(27.987.325)	3.347.643

A migliore descrizione dei dati patrimoniali della società si riportano nella tabella sottostante gli indici patrimoniali degli ultimi tre esercizi.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	(13.430.738)	(16.646.727)	(16.924.373)
Quoziente primario di struttura	0,50	0,42	0,40
Margine secondario di struttura	2.831.736	2.135.967	4.947.793
Quoziente secondario di struttura	1,10	1,07	1,18

Tutti gli indici patrimoniali sono in miglioramento rispetto all'anno precedente, grazie alla politica di autofinanziamento adottata dai Soci in questi ultimi anni, che ha consentito alla società di programmare i progetti di investimento nel biometano e sostenere gli impegni impiegando al meglio il capitale di terzi.

Il margine secondario di struttura esprime un corretto equilibrio tra capitale permanente e immobilizzazioni.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021 risulta la seguente (in euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Depositi bancari	7.314.678	5.514.086	1.800.592
Denaro e altri valori in cassa	1.392	703	689
Disponibilità liquide	7.316.070	5.514.789	1.801.281
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.566.743	2.626.385	(59.642)
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a breve di finanziamenti	294.121	258.933	35.188
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	2.860.864	2.885.318	(24.454)
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.455.206	2.629.471	1.825.735
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	14.463.827	17.016.086	(2.552.259)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	-	-	-
Anticipazioni per pagamenti esteri	-	-	-
Quota a lungo di finanziamenti	1.048.314	1.305.413	(257.099)
Crediti finanziari	-	-	-
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(15.512.141)	(18.321.499)	2.809.358
Posizione finanziaria netta	(11.056.935)	(15.692.028)	4.635.093

Anche la posizione finanziaria netta è in miglioramento rispetto all'anno precedente grazie anche all'aumento delle disponibilità liquide di circa 1,8 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici finanziari di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	1,44	1,38	1,38
Liquidità secondaria	1,44	1,39	1,39
Indebitamento	1,80	2,21	3,07
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,08	1,06	1,16

Gli indicatori di liquidità, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, evidenziano la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni finanziari a breve termine. Si evidenzia infine che l'indebitamento si riduce gradualmente e migliorerà negli esercizi successivi in seguito al rimborso delle rate, come previsto nei piani di ammortamento dei finanziamenti.

Relazione sul governo societario

(ex art. 6 c. 2 e 4, d.lgs. 175/2016)

Ambiente Servizi Spa, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Ambiente Servizi Spa ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- altri indicatori di valutazione di carattere qualitativo;
- altri strumenti di valutazione previsti dallo Statuto e gestionali.

Ai fini del monitoraggio del rischio di crisi aziendale, va considerato che:

- la Società opera nel rispetto del modello in house providing stabilito dall'ordinamento interno e comunitario
- i soci sono i Comuni fruitori del servizio raccolta dei rifiuti

Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sui seguenti aspetti:

- **solidità:** l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- **liquidità:** l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- **redditività:** l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare il capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Definire a priori le soglie/livelli di rilevanza per ciascun indice, con individuazione del livello di rischio "ponderato e ragionevole", tale da permettere un tempestivo intervento, così come stabilire quanti indici devono presentare un valore non ottimale per ritenere segnalata una situazione di squilibrio, risulta oltremodo complesso, soprattutto in assenza di basi statistiche di supporto che dovrebbero considerare le peculiarità del settore.

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a Vicchio, insegnante, politica, scrittrice e per hobby pure pittrice, venne eletta all'Assemblea Costituente nel Collegio elettorale di Firenze-Pistoia, per il partito Socialista Italiano di Unità Proletaria. Assieme a Teresa Mattei, ricoprì la carica di Segretaria di Presidenza dell'Assemblea. Eletta nel '48 alla Camera dei Deputati nella prima legislatura repubblicana per la lista Unità Socialista, presenta numerose proposte di legge riguardanti principalmente i temi della scuola, delle pensioni, dell'occupazione. Nel quotidiano fiorentino "La Nazione", cura la rubrica "Occhio di ragazzi" mettendo a fuoco i disagi della scuola italiana. Negli stessi anni fonda la "Scuola d'Europa", centro educativo di sperimentazione didattica che accoglieva ragazzi delle scuole elementari e medie provenienti da tutta l'Italia centro-settentrionale.

Bianca Bianchi



leggi
Articolo 4

In proposito, fra l'altro, occorre considerare che l'implementazione del Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale si inserisce in un contesto segnato dalla recente approvazione del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e dalle varie disposizioni correttive che si sono susseguite nel tempo. Le due discipline si pongono in rapporto di complementarità (del resto, il Codice della crisi, all'art. 1, co. 3, fa peraltro salve le disposizioni delle leggi speciali in materia di crisi di impresa delle società pubbliche), e sono chiamate a operare in momenti diversi, perché diversi sono i fenomeni che intendono cogliere e regolare: mentre l'art. 6, co. 2 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica mira a favorire la valutazione del "rischio di crisi" di là da venire, il Codice della crisi interviene in una fase successiva, di crisi già in atto o, comunque, molto probabile.

Di conseguenza, con questa avvertenza, gli indicatori cui si riferisce l'art. 14, co. 2 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, potrebbero, solo in linea di principio, prendere spunto dagli ormai abrogati indicatori di allerta ex art. 13 del Codice della crisi nella versione ormai superata. Occorre sottolineare che la riscontrata integrazione dei primi, se determina le conseguenze previste dall'art. 14 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, non necessariamente implica anche l'attivazione dei meccanismi predisposti dal Codice della crisi (i quali conseguivano unicamente alla ricorrenza degli indicatori considerati al relativo "vecchio" art. 13), secondo una scansione progressiva. Il Programma di valutazione deve quindi essere in grado di anticipare temporalmente l'emersione del rischio di crisi al fine di consentire alla Società di assumere internamente le idonee iniziative, ancor prima dell'insorgenza degli oneri di segnalazione precedentemente previsti ai vecchi artt. 14 e 15 del Codice della crisi.

Affinché tale obiettivo possa essere conseguito, i limiti o le soglie di rilevanza eventualmente individuate nel Programma di cui all'art. 6, co.2, del d.lgs. 175/2016 dovrebbero essere inferiori a quelle determinate ai sensi del previgente Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, in misura tale da consentire un adeguato *early warning*.

In base a quanto precede, in assenza di solide basi statistiche su cui fondare soglie di rilevanza ai fini del Programma di cui all'art. 6, co.2, del d.lgs. 175/2016, la Società ritiene di monitorare l'andamento degli indici di seguito individuati senza fissare puntualmente soglie di rilevanza/allerta, per procedere invece ad una valutazione complessiva degli indici suddetti, integrata dall'utilizzo degli altri strumenti di analisi individuati nel presente Programma.

Gli indici e margini di bilancio, individuati della Società ai fini della presente analisi, sono indicati nella pagina che segue.

Articolo

11



L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico per ciascuna annualità (corrente e tre precedenti) in apposite schede di analisi;
- comparazione dei dati relativi ad ogni annualità;
- calcolo degli indici e margini per ciascuna annualità mediante le suddette schede di analisi;
- calcolo dell'indicatore DSCR;
- verifica sugli indicatori di tipo qualitativo;
- esame delle risultanze degli strumenti di valutazione previsti dallo statuto e gestionali;
- formulazione di un giudizio finale

Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	2022	2021	2020	2019
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	2.503.633	1.822.134	4.392.619	- 1.584.765
Margine di struttura	- 13.430.738	- 16.646.726	- 16.924.372	- 13.102.675
Margine di disponibilità	2.831.736	2.135.968	4.947.793	- 1.122.704
Indici				
Indice di liquidità	1,25	1,18	1,33	0,80
Indice di disponibilità	1,28	1,21	1,38	0,86
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,50	0,42	0,40	0,45
Indipendenza finanziaria	33,98%	29,87%	24,23%	34,61%
Leverage	1,79	2,19	3,05	1,83

Il commento

“Ripudiare” è l'azione di chi respinge, rifiuta; dunque un'azione attiva, non semplicemente un'astensione.

La norma ammette limitazioni di sovranità nazionale (ossia al potere dello Stato) se finalizzate a garantire la pace e la giustizia fra le nazioni. Tali limitazioni sono legittime solo a condizione che siano reciproche.

L'articolo 11 della Costituzione fu scritto proprio per consentire l'adesione dell'Italia all'Onu, un organismo sovranazionale rivolto a **garantire la pace nel mondo**.

Con due importanti conseguenze: l'**efficacia** diretta e immediata dei regolamenti europei nel nostro Stato, senza che vi sia bisogno di leggi di recepimento; il **riconoscimento** del primato delle norme dell'Unione Europea sul nostro diritto interno.

Conto economico				
Margini				
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.319.013	3.448.283	2.553.967	2.307.547
Risultato operativo (EBIT)	1.419.709	1.381.547	722.866	834.534
Indici				
Return on Equity (ROE)	9,42%	8,85%	5,73%	7,71%
Return on Investment (ROI)	3,55%	3,36%	1,56%	2,73%
Return on sales (ROS)	5,30%	5,40%	3,20%	3,76%
Altri indici e indicatori				
Flusso cassa gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	4.204.712	3.818.271	2.870.741	2.660.575
Rapporto tra PFN e EBITDA	4,04	5,61	7,45	6,57
Rapporto D/E (Debt/Equity)	1,94	2,35	3,13	1,89
Rapporto oneri finanziari su MOL	0,09	0,08	0,10	0,10

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica, ovvero il rapporto:

- numeratore: flusso di cassa della gestione reddituale prevista nell'anno 2023 e disponibilità liquide al 31/12/2022;
- denominatore: totale rate finanziamento da rimborsare nell'anno 2023.

Indicatore di sostenibilità del debito	2023
DSCR (Debt Service Coverage Ratio)	3,02

La nostra è una Costituzione rigida e quindi modificabile solo mediante una specifica procedura aggravata di revisione costituzionale. Le leggi sono adottate da ciascuna Camera del Parlamento a intervallo non minore di tre mesi l'una dall'altra, e sono approvate a maggioranza assoluta.

La seguente tabella evidenzia le risultanze dei test sugli indicatori di carattere qualitativo.

	SI	NO
Indicatori finanziari		
Prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso; oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine		X
Indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori		X
Difficoltà di pagare i debiti alla scadenza		X
Difficoltà di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti		X
Cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione "credito" alla condizione "pagamento alla consegna"		X
Difficoltà di ottenere finanziamenti per innovazioni tecnologiche ovvero per altri investimenti necessari.		X
Indicatori gestionali		
Intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessare le attività		X
Intenzione di uno o più soci di recedere dalla Società o di interrompere i rapporti mutualistici		X
Altri indicatori		
Procedimenti legali o regolamentari che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento e/o interruzione dell'attività		X
Modifiche di leggi o regolamenti che si presume possano influenzare negativamente l'impresa		X
Eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con massimali insufficienti		X

Valutazione dei risultati

I risultati dell'analisi indicano che la Società negli anni oggetto di analisi ha sempre realizzato avanzi di gestione destinati a riserva vincolata all'autofinanziamento e alla realizzazione di investimenti al fine di un miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nel perseguimento dell'oggetto sociale.

La struttura patrimoniale non presenta squilibri ed i flussi liberi di cassa sono più che sufficienti a coprire il debito finanziario.

L'analisi qualitativa non palesa criticità e gli strumenti di previsione annuali e ultrannuali non evidenziano inversioni di tendenza e modifiche degli indicatori che possano rappresentare segnali di allarme.

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Cerignola, sindacalista, politico e antifascista, si schierò sempre dalla parte dei lavoratori e dei ceti sociali più deboli dando un grande contributo alla ricostruzione dell'Italia nel dopoguerra. Vittima del suo orientamento politico, visse tra Francia-Spagna-Italia. Nel 1945 divenne segretario generale della CGIL. Deputato alla Costituente e nelle due prime legislature, fu sostenitore di un sindacato più attento ai problemi delle riforme economiche e sociali che a un rivendicazionismo puramente salariale. Dal 1949 fu presidente della Federazione sindacale mondiale.

Giuseppe Di Vittorio



leggi
Articolo 4

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2022	31.12.2021
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto ind. e diritti utilizzazione opere dell'ingegno	192.015	28.923
6) immobilizzazioni in corso e acconti	561	561
7) altre	83.922	23.308
Totale immobilizzazioni immateriali	276.498	52.792
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.897.627	5.901.552
2) impianti e macchinario	4.443.096	5.026.432
3) attrezzature industriali e commerciali	1.577.682	1.631.296
4) altri beni	9.396.542	10.740.622
5) immobilizzazioni in corso e acconti	272.221	272.221
Totale immobilizzazioni materiali	21.587.168	23.572.123
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	4.612.056	4.612.056
d-bis) altre imprese	345	345
Totale partecipazioni	4.612.401	4.612.401
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.612.401	4.612.401
Totale immobilizzazioni (B)	26.476.067	28.237.316
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.415	3.399
4) prodotti finiti e merci	6.246	2.387
Totale rimanenze	13.661	5.786
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.088.019	4.517.518
Totale crediti verso clienti	4.088.019	4.517.518
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	261.976	1.303.376
Totale crediti verso imprese controllate	261.976	1.303.376
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	727.969	384.994
esigibili oltre l'esercizio successivo	533.327	700.617
Totale crediti tributari	1.261.296	1.085.611
5-ter) imposte anticipate	198.020	141.749
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.747	43.131
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.091	4.091
Totale crediti verso altri	48.838	47.222
Totale crediti	5.858.149	7.095.476
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.314.678	5.514.086
2) assegni	803	-
3) danaro e valori in cassa	589	703
Totale disponibilità liquide	7.316.070	5.514.789
Totale attivo circolante (C)	13.187.880	12.616.051
D) Ratei e risconti	314.442	308.048
TOTALE ATTIVO	39.978.389	41.161.415

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2022	31.12.2021
PASSIVO		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.356.684	2.356.684
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	17.894	17.894
IV - Riserva legale	471.337	471.337
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	10.042.739	649.701
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	
Totale altre riserve	10.042.738	649.701
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	8.298.593
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.279.730	1.088.235
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(585.636)	(587.146)
Totale patrimonio netto	13.582.747	12.295.298
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	571.000	298.400
Totale fondi per rischi ed oneri	571.000	298.400
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	179.333	162.795
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.860.864	2.885.318
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.512.141	18.321.499
Totale debiti verso banche	18.373.005	21.206.817
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.426.343	2.186.647
Totale debiti verso fornitori	2.426.343	2.186.647
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.339.923	1.377.932
Totale debiti verso imprese controllate	1.339.923	1.377.932
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	278.173	513.224
Totale debiti tributari	278.173	513.224
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.991	369.638
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	355.991	369.638
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.521.013	1.298.309
Totale altri debiti	1.521.013	1.298.309
Totale debiti	24.294.448	26.952.566
E) Ratei e risconti	1.350.861	1.452.356
TOTALE PASSIVO	39.978.389	41.161.415

(1)

Varie altre riserve	31.12.2022	31.12.2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

La curiosità

L'8 febbraio 2022, il Parlamento ha approvato una modifica all'articolo 9, e al 41, con cui è stata inserita la tutela dell'ambiente come principio non negoziabile della nostra Carta.

CONTO ECONOMICO

	31.12.2022	31.12.2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.773.632	25.573.808
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	394.710	159.928
altri	490.989	210.060
Totale altri ricavi e proventi	885.699	369.988
Totale valore della produzione	27.659.331	25.943.796
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.936.339	1.451.085
7) per servizi	13.053.278	13.080.712
8) per godimento di beni di terzi	295.391	166.662
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.039.107	5.545.565
b) oneri sociali	1.661.321	1.403.573
c) trattamento di fine rapporto	312.761	320.395
e) altri costi	49.548	46.074
Totale costi per il personale	8.062.737	7.315.607
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.051	40.875
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.643.829	2.379.254
d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	58.123	16.595
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.755.003	2.436.724
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.876)	(2.159)
12) accantonamento per rischi	30.000	-
14) oneri diversi di gestione	114.750	113.618
Totale costi della produzione	26.239.622	24.562.249
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.419.709	1.381.547
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	198.000	-
Totale proventi da partecipazioni	198.000	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.480	14.230
Totale proventi diversi dai precedenti	8.480	14.230
Totale altri proventi finanziari	8.480	14.230
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	364.529	306.327
Totale interessi e altri oneri finanziari	364.529	306.327
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(158.049)	(292.097)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.261.660	1.089.450
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	71.117	96.438
imposte differite e anticipate	(56.272)	133.094
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	32.915	228.317
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(18.070)	1.215
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.279.730	1.088.235

RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO

	31.12.2022	31.12.2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.279.730	1.088.235
Imposte sul reddito	(18.070)	1.215
Interessi passivi/(attivi)	356.049	292.097
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(198.000)	-
1) Utile (perdita) esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(329.789)	(1.892)
Rettifiche elementi non monetari senza contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	477.296	23.011
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.696.880	2.420.129
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	32.916	228.317
Totale rettifiche per elementi non monetari senza contropartita nel capitale circolante netto	3.207.092	2.671.457
2) Flusso finanziario prima delle variazioni capitale circolante netto	4.297.012	4.051.112
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(7.875)	(2.160)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	429.499	(644.231)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	239.696	(4.415.504)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.394)	243.500
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(101.495)	1.315.392
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.400.419	(1.024.034)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.953.850	(4.527.037)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.250.862	(475.925)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(356.049)	(292.097)
(Imposte sul reddito pagate)	(671.440)	65.122
Dividendi incassati	198.000	-
(Utilizzo dei fondi)	(188.158)	(239.007)
Totale altre rettifiche	(1.017.647)	(596.226)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.233.215	(1.072.152)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(661.037)	(2.614.435)
Disinvestimenti	331.952	4.161
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(276.757)	(17.753)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(605.842)	(2.628.027)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(24.454)	(745.113)
(Rimborso finanziamenti)	(2.809.358)	(2.873.476)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6.210	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	1.510	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.826.092)	(3.618.591)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.801.281	(7.318.768)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.514.086	12.832.498
Danaro e valori in cassa	703	1.059
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.514.789	12.833.557
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.314.678	5.514.086
Assegni	803	-
Danaro e valori in cassa	589	703
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.316.070	5.514.789

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI AL BILANCIO

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

A fine 2022 i Comuni di Cavasso Nuovo, Travesio e Vajont (zona Pedemontana, ex Provincia di Pordenone) hanno aderito alla "Convenzione per il controllo analogo dei Comuni" e sono entrati a far parte della compagine sociale di Ambiente servizi acquistando una parte delle azioni proprie di Ambiente Servizi, portando a n. 27, il numero dei comuni Soci, per un bacino di utenza di circa 180 mila abitanti.

Nel corso del 2022 la società ha intrapreso con L.E.F. di San Vito al Tagliamento (Lean Experience Factory) un importante percorso di modernizzazione dei processi informativi, sia interni che esterni, che consentiranno alla società di ottimizzare le performance e contenere i costi.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter comma 2 e comma 5 si precisa che non ci sono raggruppamenti di voci, non ci sono importi che ricadono su più voci; le poste sono comparabili con le corrispondenti dell'esercizio precedente.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a Catania, contribuì a fondare nella sua città natale l'Avis (Associazione volontari italiani del sangue). Nel 1946 fu eletta all'Assemblea costituente, dove, nonostante il successo elettorale, non intervenne mai e non presentò interrogazioni. Fu però cofirmataria di un emendamento sostitutivo del primo comma dell'art. 48 (art. 51 del testo definitivo): "Tutti i cittadini di ambo i sessi possono accedere agli uffici pubblici in condizione di uguaglianza". Eletta nel 1948 alla Camera dei deputati, si occupò di problematiche diverse, dalla tutela fisica ed economica delle lavoratrici madri al controllo sulla stampa destinata all'infanzia e all'adolescenza e a questioni legate al settore dei trasporti e delle comunicazioni.

Maria Nicotra Fiorini



leggi
Articolo 51

Rapporto integrato 2022



L'Italia turrita è nel simbolismo patriottico la personificazione nazionale dell'Italia, rappresentata come una divinità femminile con il capo cinto da una corona muraria completata da torri (da qui "turrita") e accompagnata da altri attributi aggiuntivi quali la cornucopia e la Stella d'Italia, l'astro vespertino, cioè di Venere, dalla cui genia secondo la mitologia romana deriverebbe Enea, e la sua discendenza col primo Re di Roma Romolo e la Gens Giulia di Caio Giulio Cesare e Giulio Cesare Ottaviano Augusto.

L'Italia Turrita e la Stella di Venere sono entrati ormai nel mito della Nazione italiana e sono praticamente il primo simbolo della Patria usate ininterrottamente dall'Età Antica, dunque ben prima del Tricolore ideato a fine Settecento, venendo definitivamente codificati allegoricamente nel 1603 con l'Iconografia del perugino Cesare Ripa (1555-1620).



Capitolo 5

Impegni di miglioramento

Obiettivi 2023	114
Progetti di rilievo nel corso del 2023.....	118
Valutazione stress lavoro correlato	118
Customer Satisfaction	119
Carta dei Servizi	120
ESG Assessment.....	121
Digitalizzazione	122



L'Italia turrita è stata raffigurata, nel corso della storia, in moltissimi contesti nazionali: francobolli, onorificenze, monete, monumenti, sul passaporto e, più recentemente, sul retro della carta d'identità italiana cartacea.

OBIETTIVI 2023

A fine 2022, coerentemente con le strategie di sviluppo e crescita aziendali e nei servizi, l’azienda ha definito degli obiettivi di miglioramento che riportiamo nel seguito.

Nelle pagine seguenti viene data anticipazione di alcuni dei riscontri già ottenuti relativamente ad alcuni dei progetti/obiettivi prefissati.

AREA/OBIETTIVO	PROGETTO/AZIONE
AREA COMUNICAZIONE	
1. Rafforzamento degli strumenti di comunicazione interna	• Pubblicazione mensile di un notiziario aziendale interno con informazioni di rilievo sulle attività aziendali
2. Rafforzamento degli strumenti di comunicazione esterna	• Pubblicazione trimestrale del magazine Ambiente Servizi News, con diffusione principalmente social
3. Rilevazione della soddisfazione degli utenti serviti e definizione delle azioni correttive e di miglioramento derivanti	• Progetto di indagine di customer satisfaction nel primo semestre del 2023
4. Miglioramento della comunicazione interna	• Incontri formativi per un utilizzo più consapevole ed efficace delle comunicazioni tra uffici
5. Miglioramento degli strumenti social	• Utilizzo di nuovo back end per l’applicazione mobile ed implementazione di nuove funzioni per i servizi
6. Soluzioni innovative per la comunicazione e la sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti	• Sviluppo di un progetto rivolto alle scuole con l’utilizzo della realtà aumentata

La curiosità

Nell’articolo 32, i Costituenti hanno scritto “individuo” anzichè “cittadino” in modo da garantire il diritto alla salute al più alto numero di persone, con o senza documenti, nate in Italia o in qualsiasi parte del mondo. Questo per evidenziare che, nel nostro Paese, nessuno sarà mai troppo povero per essere curato.

AREA/OBIETTIVO	PROGETTO/AZIONE
AREA ACQUISTI	
1. Miglioramento del servizio di fornitura e lavaggio del vestiario da lavoro	• Gestione di un Gruppo di Lavoro per l'individuazione delle soluzioni migliorative sia relativamente ai capi utilizzati che sul servizio. Progetto di affidamento
2. Miglioramento del servizio di manutenzione programmata sui mezzi aziendali	• Gestione di un Gruppo di Lavoro per la definizione delle attività e le procedure relative alle manutenzioni programmate. Progetto di affidamento.
3. Miglioramento del servizio di gestione e sorveglianza dei Centri di Raccolta	• Progetto sostenibile di potenziamento del servizio e definizione del relativo contratto di affidamento.
4. Riorganizzazione e implementazione delle attività dell'ufficio acquisti in ottica di gruppo AS-ES-MTF	• Ridefinizione dei mansionari e delle procedure relative agli iter di acquisto e affidamento.

AREA/OBIETTIVO	PROGETTO/AZIONE
AREA LOGISTICA	
1. Riduzione dei tempi di servizio e ottimizzazione delle risorse utilizzate	• Analisi ed ottimizzazione dei percorsi di raccolta
2. Miglioramento delle attività relative alle manutenzioni programmate sui mezzi aziendali	• Ridefinizione procedure di intervento e predisposizione capitolato operativo
3. Ottimizzazione delle attività operative e miglioramento registrazioni relative	• Digitalizzazione di procedure e ordini di servizio

Chi ha scritto la Costituzione

Luigi Einaudi



Nato a Carrù, economista e uomo politico italiano, professore, collaboratore della Stampa e del Corriere della Sera, direttore della Riforma sociale e della Rivista di storia economica e senatore del regno dal 1919, fu un convinto seguace del liberalismo classico, sostenne sempre le teorie liberali e la politica liberista e lottò, sia attraverso la stampa sia in parlamento, per la perequazione tributaria e la moralizzazione della vita parlamentare. Deputato alla Costituente, fu per breve tempo presidente dell'Istituto della Enciclopedia Italiana, vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro del Bilancio, senatore dall'aprile 1948 e infine presidente della Repubblica Italiana, carica nella quale si distinse per l'estrema correttezza costituzionale. Dopo il 1955 tornò alle attività parlamentare e pubblicistica. Fu pure un assiduo difensore della stabilità della lira.

leggi
Articolo 81

AREA/OBIETTIVO	PROGETTO/AZIONE
AREA SISTEMA INTEGRATO	
1. Gestione più omogenea delle attività operative del Gruppo	• Supporto per la certificazione del Sistema di Gestione di MTF secondo UNI EN ISO 9001

AREA/OBIETTIVO	PROGETTO/AZIONE
AREA SISTEMI INFORMATIVI	
1. Rinnovamento e miglioramento dell'efficienza del sistema informativo	• Organizzazione di una nuova infrastruttura
2. Miglioramento della sicurezza dei sistemi informativi	• Progetto di cybersecurity

AREA/OBIETTIVO	PROGETTO/AZIONE
AREA GESTIONE DEL PERSONALE	
1. Migliorare l'organizzazione aziendale e le performance operative del personale	• Progetto di valutazione delle competenze e definizione delle azioni formative di miglioramento
2. Introdurre e consolidare un sistema di incentivazione diffondendo la politica di welfare aziendale	• Definizione di un nuovo accordo sui premi di risultato
3. Migliorare il sistema di monitoraggio dell'andamento del personale sotto il profilo amministrativo e contabile	• Adozione di un nuovo sistema per la gestione delle presenze; • Definizione di un sistema di reportistica mensile per il controllo e l'analisi
4. Individuazione delle misure e gli interventi idonei al rafforzamento e la stabilizzazione del personale	• Progetti di selezione per il personale del Gruppo
5. Aumentare la consapevolezza del personale riguardo il piano PCT	• Incontri con il personale per la formazione e la sensibilizzazione riguardo temi relativi alla corruzione e la trasparenza

Chi ha scritto la Costituzione

Nato a Novara, politico, magistrato italiano e deputato nelle liste della Democrazia cristiana fin dalla Costituente, fu eletto presidente della Camera nel 1992 e nel maggio successivo presidente della Repubblica, carica che ha rivestito fino al 1999. Ricoprì più volte il ruolo di sottosegretario, alla presidenza del Consiglio, al ministero di Grazia e Giustizia, agli Interni, vicesegretario della DC, ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile, ministro della Pubblica Istruzione e degli Interni. Nel corso del mandato presidenziale, svolse il ruolo di garante degli equilibri istituzionali nei momenti cruciali della crisi del sistema politico e nel passaggio fra la prima e la seconda repubblica. Nel 1999 venne eletto Presidente onorario della Suprema Corte di Cassazione. Nel 2007 aderì al Partito democratico.

Oscar Luigi Scalfaro



leggi
Articolo 138

AREA/OBIETTIVO	PROGETTO/AZIONE
AREA AMMINISTRATIVA	
1. Miglioramento della contabilità di Gruppo	• Implementazione di un sistema ERP
2. Aumentare l'efficacia del processo di monitoraggio dell'andamento economico finanziario e dei KPI aziendali	• Progetto di reporting mensile • Progettazione di un "cruscotto" di monitoraggio dei KPI
3. Adeguamento ai principi di ARERA sulla separazione contabile ed amministrativa	• Analisi contabili ed implementazioni software per l'unbundling contabile

AREA/OBIETTIVO	PROGETTO/AZIONE
AREA SERVIZIO CLIENTI E TARIFFAZIONE	
1. Migliorare l'efficienza e la tempestività nei servizi di assistenza agli utenti	• Esternalizzazione del servizio telefonico di primo livello
2. Ampliamento del parco clienti relativo al servizio di tariffazione	• Riorganizzazione attività interne per acquisizione nuovi servizi
3. Miglioramento del sistema di registrazione di richieste e reclami in conformità alle disposizioni ARERA/AUSIR	• Adeguamenti informatici ed operativi per la gestione delle registrazioni previste dal TQRIF

La curiosità

La Costituzione è stata completata nel 1947. Solo un anno dopo, nel 1948, l'Organizzazione delle Nazioni Unite (Onu) ha scritto la carta dei diritti dell'uomo dove, al primo articolo, vengono affermati gli stessi principi che i nostri padri costituenti hanno sancito nell'articolo 2.

PROGETTI DI RILIEVO NEL CORSO DEL 2023

VALUTAZIONE STRESS LAVORO CORRELATO

Nel mese di gennaio 2023 Ambiente Servizi Spa ha provveduto all'aggiornamento del Documento di Valutazione Stress Lavoro Correlato come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., che stabilisce l'obbligo per il datore di lavoro di valutare e gestire il rischio suddetto (SLC) al pari di tutti gli altri rischi per la salute e sicurezza, in recepimento dei contenuti dell'Accordo quadro europeo.

La valutazione (la precedente era risalente al 2018) è stata condotta dalla consulente psicologa del lavoro in collaborazione con il Datore di lavoro, il RSPP aziendale, il Medico Competente, il RLS e la Responsabile del Personale.

Sono stati individuati all'interno dell'organizzazione 11 gruppi omogenei e coinvolti 47 lavoratori ai quali è stata data comunicazione degli obiettivi e del loro ruolo all'interno del percorso di valutazione. Sono stati intervistati singolarmente anche i responsabili di ciascun gruppo omogeneo identificato.

L'intero percorso di valutazione ha avuto una durata di circa 30 ore.

Il rischio è risultato medio per tutta la parte operativa e per due dei sei uffici coinvolti, mentre per i restanti quattro uffici il rischio è risultato basso. Le criticità riscontrate riguardano principalmente la sfera organizzativa e di pianificazione delle attività, e quella della comunicazione e i rapporti interpersonali.

Gli esiti, condivisi con gruppo di lavoro e Direzione hanno contribuito all'individuazione di specifiche azioni di miglioramento e alla definizione di specifici obiettivi per il 2024.

La curiosità

La nostra è una delle poche bandiere europee che non "colora" le divise di buona parte delle sue squadre sportive. Storicamente è l'azzurro a indicare le atlete e gli atleti d'Italia, azzurro che era il colore dello stemma nobiliare dei Savoia.

Chi ha scritto la Costituzione

Nata a Genova, colei che scelse la mimosa come simbolo per la festa delle donne, viene tuttavia presentata come una grande combattente sulla scena politica. Attenta all'impatto dei linguaggi audiovisivi sulle giovani generazioni, si impegnò in progetti che mettevano insieme cinema e scuola, attività visuali (anche con Bruno Munari) e una idea ampia di comunicazione culturale, dando vita al progetto "Radio Bambina".

Continuò l'impegno politico a difesa della Costituzione proponendo di integrare l'art. 3 con "pari dignità di tutti, bimbi compresi". La sua attenzione ai bambini fu sempre presente, infatti "fare politica", significa anche affidarla alla generazione che cresce.

Teresa Mattei



leggi
Articolo 3

CUSTOMER SATISFACTION

Tra marzo e maggio 2003 Ambiente Servizi ha condotto una indagine rivolta a tutte le circa 90 mila utenze servite nei 26 comuni della provincia, per sapere come la pensano riguardo svariati aspetti dei servizi svolti dall'azienda.

Con questa "customer satisfaction" la volontà dell'azienda è chiara: coinvolgere i cittadini nel processo di miglioramento dell'organizzazione e dell'erogazione dei servizi rafforzando quell'attenzione e quella sensibilità riguardo il mondo dei rifiuti e della sostenibilità ambientale in generale che al giorno d'oggi risulta irrinunciabile.

L'indagine, costruita, condotta ed analizzata completamente con risorse interne, ha dato i seguenti riscontri:

1.378 risposte

di cui il 54,7% da parte di uomini
ed il 26,6% tra i 41 e i 50 anni.

★ **95%**

di soddisfazione riguardo l'operato del
personale dei servizi di raccolta.

7,6

(in decimi) di valutazione media
complessiva riguardo Ambiente Servizi
con il

★ **90%**

(medio tra i vari servizi) di soddisfazione
riguardo le raccolte rifiuti.

94%

di valutazioni che vanno
dal sufficiente all'ottimo.

★ **96%**

di soddisfazione riguardo il servizio relativo
ai Centri di Raccolta (ecopiazzole).

★ **94%**

di soddisfazione riguardo l'operato del
personale del servizio clienti.

*L'analisi completa e dettagliata è
disponibile sul sito web aziendale.*



CARTA DEI SERVIZI

Dal 1 gennaio 2023 è entrata in vigore la Carta della qualità dei servizi.

La Carta è stata redatta di concerto tra i 7 gestori della regione (per ottenere un testo quanto più possibile omogeneo) ed è conforme a quanto stabilito da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con il Testo unico per la regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF).

La carta è stata approvata con deliberazione n. 29/23 dd. 23.05.2023 da AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti, ente territorialmente competente per il Friuli-Venezia Giulia), ed è il documento che tutela gli utenti che usufruiscono del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

La Carta della qualità:

- individua i principi fondamentali a cui deve attenersi l'azienda nella gestione del servizio rifiuti urbani;
- definisce il rapporto tra l'azienda e gli utenti per quanto riguarda i diritti di partecipazione ed informazione di questi;
- definisce le procedure di reclamo attivabili da parte degli utenti stessi.
- indica il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori;
- contiene, con riferimento a ciascun servizio, l'indicazione degli obblighi di servizio, degli indicatori e relativi standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'Autorità, nonché degli standard ulteriori o migliorativi previsti dall'Ente territorialmente competente.

La curiosità

La Costituzione stabilisce quale debba essere la bandiera della Repubblica, ma non indica quale sia l'Inno nazionale, né, come abbiamo visto in occasione dell'articolo 6, proclama l'italiano come lingua ufficiale della nazione.

Articolo

12



La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



ESG ASSESSMENT

L'Azienda nel corso del 2023 ha intrapreso un percorso per "misurare la sostenibilità" della propria gestione e strategia aziendale tramite un servizio di ESG Assessment.

L'ESG Assessment è un processo attraverso il quale un ente terzo indipendentemente valuta le iniziative aziendali sulla base dei criteri della Global Compact delle Nazioni Unite, delle GRI guideline, delle regole della SDGI, oltre che ai criteri della Convenzione internazionale sui diritti umani, sulle regole del lavoro, sul rispetto per l'ambiente e sulla lotta alla corruzione.

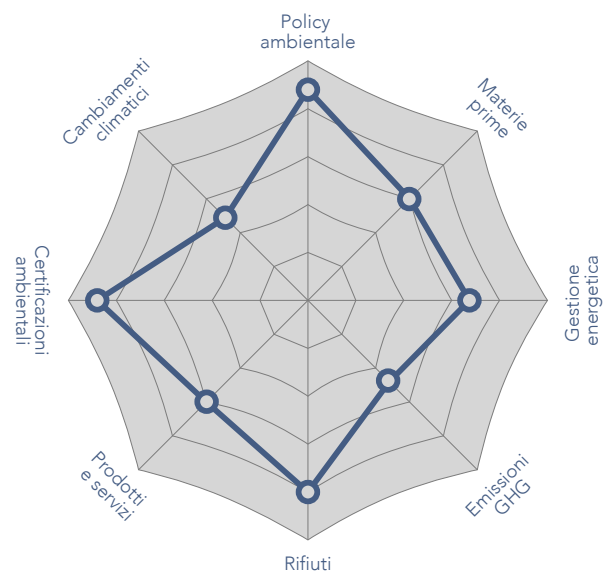
Tale processo di valutazione ha una grande rilevanza:

- fornisce una valutazione di quanto integrate siano le pratiche di sostenibilità nella complessiva strategia aziendale,
- è uno strumento oggettivo che valorizza l'azienda sul mercato in termini di sostenibilità,
- permette di avere accesso alle opportunità offerte per chi affronta questi percorsi, sia in termini di accesso agevolato al credito che di contributi agli investimenti.

L'ESG Assessment è inoltre un importante strumento di comunicazione e di trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder, in primis Soci ed utenti che rappresentano l'interesse pubblico che l'azienda deve tutelare.

Il report finale della valutazione condotta dagli analisti ESG include:

- le valutazioni delle singole sezioni, ambientali, sociali, economiche e di governance;
- la valutazione media complessiva;
- una valutazione per ogni singola sezione;
- un benchmarking di settore.



Esempio di grafico di riepilogo delle valutazioni ambientali

Il commento

La nostra carta fondamentale dimostra una **profonda vocazione ideale**. In essa la bandiera viene solo descritta, non esaltata.

Tutta la nostra Costituzione ha alla base un grande e unico elemento unificatore: la reazione al fascismo. Durante questo periodo, anche l'Italia aveva bisogno di un'immagine che la rappresentasse **immediatamente e intuitivamente** agli occhi di tutti, sia di quelli che non parlavano la nostra lingua, sia degli analfabeti che, all'epoca in cui la Costituzione fu scritta, erano all'incirca il 13% della popolazione.

Quella stessa bandiera fu poi usata dal Regno d'Italia che vi aggiunse, nel centro, lo stemma reale di Casa Savoia. Quest'ultimo fu eliminato quando l'Italia divenne una **Repubblica**.



DIGITALIZZAZIONE

Fare innovazione e modernizzare, ma guardando sempre alla sostenibilità, in linea con la propria mission aziendale. Questa è la sintesi del progetto di digitalizzazione che Ambiente Servizi ha avviato in collaborazione con Lean Experience Factory (LEF) di San Vito al Tagliamento.

Filo conduttore dell'intero progetto è la concretezza: innovare i processi aziendali studiando soluzioni e implementando tecnologie che portino reali benefici ai servizi, con un occhio sempre rivolto alla sostenibilità.

Uno degli obiettivi principali è infatti quello di digitalizzare il più possibile i processi (eliminando quindi la carta): attraverso un immediato monitoraggio dei dati tra mezzi di raccolta e centrale di controllo, sarà inoltre possibile rendere le informazioni più fruibili a tutti, cittadini compresi.

Agli operatori di Ambiente Servizi è stato fornito un tablet: questo particolare tipo di dispositivo è rinforzato, capace di resistere a temperature sia elevate che basse e alle intemperie; ciò lo rende un ottimo strumento in tutte le situazioni in cui possono trovarsi gli operatori, sia nei servizi che nei centri di raccolta.

Grazie al miglioramento e alla digitalizzazione delle attività sarà possibile ottimizzare ed accrescere la qualità dei servizi.

La curiosità

È bellissimo notare come la fine della Costituzione si ricolleggi al suo inizio, come in un cerchio.

L'articolo 139 infatti sancisce che "l'Italia è una Repubblica e tale dovrà rimanere per sempre", confermato dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 1146 del 1988.



118 tablet

consegnati agli operatori che consentono tra le altre cose:

- la gestione digitale degli ordini operativi e la loro rendicontazione,
- la gestione in tempo reale dei reclami provenienti dal numero verde,
- la visualizzazione delle mappe e dei percorsi di raccolta,
- la registrazione delle presenze...



*Questo documento è
disponibile anche su
www.ambienteservizi.net
Azienda/Bilancio Aziendale*

CREDITS

Gruppo di lavoro

Marco Parolari - Responsabile Acquisti e Comunicazione

Stefano Brussolo - Ufficio Comunicazione

Luca Pezzotto - Ufficio Comunicazione

Idea e progetto grafico

Interattiva sas - Spilimbergo (Pn)

Ufficio comunicazione Ambiente Servizi Spa

Stampa

Grafiche Gemma S.r.l. (PD)



San Vito al Tagliamento (PN)
ambienteservizi@ambienteservizi.net
www.ambienteservizi.net